



I.I.S.S. "FERRARIS • DE MARCO • VALZANI"
Polo Tecnico Professionale "MESSAPIA"



I.I.S.S. - "FERRARIS-DE MARCO-VALZANI"-BR
Prot. 0007529 del 15/05/2024
IV-10 (Uscita)

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(O.M. n. 55 del 22/3/2024, art. 10)

Classe Quinta Sez. B

Indirizzo: Servizi Culturali e dello Spettacolo

DIPLOMA DI ISTITUTO PROFESSIONALE
INDIRIZZO SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO

Codice esame IP18

I.I.S.S. "FERRARIS • DE MARCO • VALZANI"

Polo Tecnico Professionale "MESSAPIA"

Coordinatore Prof.ssa Josmary Santoro

Approvato dal Consiglio di Classe in data 14 maggio 2024

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa RITA ORTENZIA DE VITO

APPENDICE NORMATIVA

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente sugli **Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/24** ovvero l'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024 che definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento degli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione relativi al corrente anno scolastico (art.1).

Si richiama l'attenzione all'osservanza dell'art.10, "Documento del Consiglio di Classe" con particolare riguardo al comma 2 "Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719". Ne consegue che il presente Documento, epurato dai dati sensibili, sarà pubblicato all'Albo dell'Istituto ai sensi del comma 4; un Documento con i dati integrali relativi agli alunni con BES è destinato alla commissione d'esame e consultabile esclusivamente "in presenza", nel rispetto della privacy.

- *Decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35 recante "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92";*
- *Decreto del Ministro dell'istruzione 6 agosto 2020, n. 88, concernente l'adozione del modello del diploma finale rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione e il modello del curriculum dello studente;*
- *Decreto del Ministro dell'istruzione 7 agosto 2020, n. 89, recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39";*
- *Ordinanza del Ministro dell'istruzione 9 ottobre 2020, n. 134, recante "Ordinanza relativa agli alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d-bis) del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22";*
- *Decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 29 dicembre 2020, n. 182, recante "Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66";*

- *Decreto del Ministro dell'Istruzione n.164 del 15/06/2022 recante "Adozione dei quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle seconde prove" e "Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi" per gli esami di Stato conclusivi degli Istituti Professionali;*
- *Nota ministeriale n. 33701 del 12/10/2023 "esame conclusivo del secondo ciclo di Istruzione per l'anno scolastico 2023/2024. Candidati interni ed esterni: termini e modalità di presentazione delle domande di partecipazione;*
- *Decreto del Ministro dell'Istruzione n.10 del 26/01/2024 recante "individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta per l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di Istruzione dell'anno scolastico 2023/2024 e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'esame".*

Sommario

1.L'ISTITUTO	6
2. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI	7
2.1 IDENTITÀ DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE E IL P.E.CU.P.	
2.1.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI	1
2.2 STRUMENTI ORGANIZZATIVI E METODOLOGICI	1
2.3 INDIRIZZI DI STUDIO DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE	2
2.3.1 INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY	2
2.3.2 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	2
2.3.3 SERVIZI COMMERCIALI.....	2
2.3.4 SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO.....	2
2.4 PECUP DELL'INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI	2
2.5 QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO "SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO"	2
3. LA STORIA DELLA CLASSE	27
3.1 ALUNNI.....	2
3.2 PROSPETTO DATI DELLA CLASSE.....	2
3.3 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE.....	2
3.4 SITUAZIONE IN INGRESSO	2
3.5 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	2
3.5.1 ALUNNI CON BES	2
3.6 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	3
3.7 VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO COMPONENTE DOCENTE.....	3
4. ESPERIENZE E TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE.....	33
4.1 ESPERIENZE E TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE RISULTATI APPRENDIMENTO SPECIFICI IN USCITA RELATIVI ALL'INDIRIZZO "SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO"	4
5. EDUCAZIONE CIVICA	46
5.1 ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA	5
6. VALUTAZIONE	56
7. MODALITÀ DI VERIFICA	56
9. CREDITO SCOLASTICO NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO	57

10. COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE – CURRICOLO DIGITALE	59
11. ELENCO LIBRI DI TESTO	60
12. PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	62
13. ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	66
14. CURRICULUM DELLO STUDENTE	67
15. COLLOQUIO ORALE	68
16. ALLEGATI	70



1.L'ISTITUTO

L'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Ferraris-De Marco-Valzani", nasce dalla fusione di tre anime: l'indirizzo professionale Industria e Artigianato dell'ex IPSIA "Ferraris" e l'indirizzo professionale Servizi Commerciali dell'ex "De Marco", due sedi storiche dell'offerta formativa brindisina, e l'Istituto Tecnico Economico-Tecnologico "Valzani" di S.

Pietro Vernotico che, a partire dall'a.s. 2018/2019, hanno costituito il **Polo Tecnico Professionale "MESSAPIA"**. L'origine del nome **MESSAPIA** nasce dal territorio su cui sorgono i tre plessi scolastici, l'antica Terra dei Messapi, terra tra due mari, che rievoca la nostra tradizione storico-culturale, un passato che si rinnova nelle forme e nei contenuti, perché "fare le cose vecchie in modo nuovo, questa è l'innovazione" (Joseph Alois Schumpeter). I tradizionali indirizzi di studio assumono oggi connotazioni innovative in quanto l'approccio didattico formativo si avvale di tecnologie digitali per soddisfare il mercato del lavoro che richiede oggi nuovi profili professionali al passo con lo sviluppo tecnologico. Punto di forza dei nostri indirizzi di studio è l'alta percentuale di attività laboratoriale, che copre circa il 60% del monte ore annuale, la personalizzazione del piano di studi nei percorsi professionali, in linea con la Legge di riforma n.61/2017, l'attenzione rivolta alle lingue straniere con rilascio di certificazione per le competenze di inglese B1 e B2 e il conseguimento del diploma "**Baccalaureat**" in francese nell'indirizzo Tecnico Economico, articolazione Turismo, i corsi per il rilascio di certificazioni di competenza specialistica nei diversi settori.

2. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI

Nonostante le classi 5[^] del corrente a.s. rientrino ancora nell'era della riforma cosiddetta "Gelmini", normata con il D.P.R. 87/2010, l'impianto strutturale dell'indirizzo professionale delle classi del triennio ha fortemente risentito dell'innovazione prodotta dall'ultima riforma dell'Istruzione professionale, tanto da essere stato curvato sul PECUP riformato.

Ai sensi dell'Allegato A del D. Lgs. 61/2017 [...] i percorsi di istruzione professionale (di seguito denominata I.P.), sono parte integrante del sistema dell'istruzione secondaria superiore in cui si articola il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 del decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 2007, n. 40. Gli istituti professionali costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale, dotata di una propria identità culturale, metodologica e organizzativa, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/2005.

I percorsi di I.P. concorrono all'affermazione del ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, a norma dell'articolo 1, comma 1, della legge n. 107/2015, come «Scuole territoriali dell'innovazione», svolgendo una «funzione di cerniera» tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro, nel consolidare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti acquisiti nel primo ciclo e innalzarli progressivamente nel rispetto dei diversi tempi e stili di apprendimento, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale di cui al presente documento. Ciò al fine soprattutto di contrastare le diseguaglianze socio-culturali, favorire l'occupazione giovanile anche in relazione a «nuovi lavori», prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica in una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, che garantisce il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente. Le istituzioni scolastiche che offrono percorsi di I.P. possono ampliare, sulla base della programmazione delle Regioni, l'offerta formativa unitaria e integrata tra i percorsi di I.P. e i percorsi di IeFP per il conseguimento delle qualifiche professionali di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 226/2005 come previsto dall'articolo 5 del decreto legislativo.

2.1 IDENTITÀ DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE E IL P.E.C.U.P.

L'identità degli istituti professionali si caratterizza per una solida base di istruzione generale e tecnico professionale, che consente agli studenti di sviluppare, in una dimensione operativa, saperi e competenze necessari per rispondere alle esigenze formative nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerato nella sua dimensione sistemica per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore.

In linea con le indicazioni dell'Unione europea e in coerenza con la normativa sull'obbligo di istruzione, che prevede lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, l'offerta formativa degli istituti professionali si articola in un'area di istruzione generale, comune a tutti i percorsi, e in aree di indirizzo.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali, che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Gli studenti degli istituti professionali conseguono la propria preparazione di base con l'uso sistematico di metodi che, attraverso la personalizzazione dei percorsi, valorizzano l'apprendimento in contesti formali, non formali e informali.

Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi.

Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui all'art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico-economico.

Assume particolare importanza nella progettazione formativa degli istituti professionali la scelta metodologica dell'alternanza scuola lavoro, che consente pluralità di soluzioni didattiche e favorisce il collegamento con il territorio.

I risultati di apprendimento, attesi a conclusione del percorso quinquennale, consentono agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro, di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari, nonché nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. A tale scopo, viene assicurato nel corso del quinquennio un orientamento permanente che favorisca da parte degli studenti scelte fondate e consapevoli.

Il profilo del settore industria e artigianato si caratterizza per una cultura tecnico-professionale, che consente di operare efficacemente in ambiti connotati da processi di innovazione tecnologica e organizzativa in costante evoluzione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- riconoscere nell'evoluzione dei processi produttivi, le componenti scientifiche, economiche, tecnologiche e artistiche che li hanno determinati nel corso della storia, con riferimento sia ai diversi contesti locali e globali sia ai mutamenti delle condizioni di vita;
- utilizzare le tecnologie specifiche del settore e sapersi orientare nella normativa di riferimento;

- applicare le normative che disciplinano i processi produttivi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
- intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo dei servizi, per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità;
- svolgere la propria attività operando in équipe, integrando le proprie competenze all'interno di un dato processo produttivo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi assicurando i livelli di qualità richiesti;
- riconoscere e valorizzare le componenti creative in relazione all'ideazione di processi e prodotti innovativi nell'ambito industriale e artigianale;
- comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali, artigianali e artistiche.

I percorsi di I.P. sono finalizzati al conseguimento di un diploma quinquennale di istruzione secondaria di secondo grado ed hanno un'identità culturale, metodologica e organizzativa riconoscibile dagli studenti e dalle loro famiglie, che si esprime attraverso:

a) il profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/2005, finalizzato:

- ad una crescita educativa, culturale e professionale;
- allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

b) il profilo culturale, educativo e professionale specifico per i percorsi di I.P., comune ai relativi profili di uscita degli indirizzi di studio, che si basa su una dimensione connotata da uno stretto raccordo della scuola con il mondo del lavoro e delle professioni, ispirato ai modelli duali di apprendimento promossi dall'UE per intrecciare istruzione, formazione e lavoro (Vocational Education and Training - VET) e da una personalizzazione dei percorsi resa riconoscibile e comunicabile dal Progetto formativo individuale, idonea a consentire a

tutti gli studenti di rafforzare e innalzare le proprie competenze chiave di cittadinanza, a partire da quelle che caratterizzano l'obbligo di istruzione di cui al regolamento emanato con decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139 e, nel contempo, avere migliori prospettive di occupabilità.

Il P.E.Cu.P. delle istituzioni scolastiche che offrono percorsi di I.P. ha lo scopo di integrare, in modo armonico, competenze scientifiche, tecniche ed operative, costitutive di figure professionali di livello intermedio, in grado di assumere adeguate responsabilità in relazione alle attività economiche di riferimento.

I nuovi percorsi, in linea con le indicazioni europee, concorrono alla formazione del cittadino nella società della conoscenza e tendono a valorizzare, essenzialmente, la persona nel suo ruolo lavorativo. Il diplomato dell'istruzione professionale è, pertanto, una persona competente, consapevole delle potenzialità e dei limiti degli strumenti tecnici di trasformazione della realtà, attento ad un utilizzo sempre più ampio delle tecnologie, così da dialogare con tutte le posizioni in gioco e sviluppare un contributo cooperativo alla qualità del lavoro come fattore in grado di determinare il risultato dell'intero processo produttivo e la crescita economica.

Il fattore «professionalità del lavoro» risiede, pertanto, nell'assumere responsabilità in riferimento ad uno scopo definito e nella capacità di apprendere anche dall'esperienza, ovvero di trovare soluzioni creative ai problemi sempre nuovi che si pongono. Si tratta di una disposizione nuova, che supera la figura del «qualificato» del passato, per delineare un lavoratore consapevole dei propri mezzi, imprenditivo, che ama accettare le sfide con una disposizione alla cooperazione, che è in grado di mobilitare competenze e risorse personali per risolvere i problemi posti entro il contesto lavorativo di riferimento. Ciò, da un lato, comporta il superamento della tradizionale dicotomia tra formazione professionalizzante ed educazione generale, dall'altro, intende garantire il collegamento tra i sistemi formativi rispetto ai contesti territoriali ed alle loro vocazioni culturali ed economiche.

Il P.E.Cu.P. si riferisce a tutti gli indirizzi di studio dei percorsi di I.P., di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 24 maggio 2018, n. 92.

2.1.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI

I percorsi di I.P. hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento.

A conclusione dei percorsi di I.P., gli studenti sono in grado di:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva, multimediale e digitale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici per l'accesso ai web e ai social nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;
- acquisire gli strumenti per la ricerca attiva del lavoro o di opportunità formative;
- valutare le proprie capacità, i propri interessi e le proprie aspirazioni (bilancio delle competenze) anche nei confronti del lavoro e di un ruolo professionale specifico;
- riconoscere i cambiamenti intervenuti nel sistema della formazione e del mercato del lavoro;
- sviluppare competenze metodologiche finalizzate alla presa di decisione e all'elaborazione di un piano d'azione per l'inserimento nel mondo del lavoro;
- individuare ed utilizzare le tecnologie dell'automazione industriale e della robotica 4.0;
- conoscere ed utilizzare tecnologie innovative applicabili alla manifattura e all'artigianato;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologico-digitali.

La professionalità che gli studenti acquisiscono progressivamente nel corso del quinquennio tende a valorizzare la cultura del lavoro, intesa nella sua accezione più ampia, come l'insieme di operazioni, procedure, simboli, linguaggi e valori, ma anche l'identità e il senso di appartenenza ad una comunità professionale, che riflettono una visione etica della realtà, un modo di agire per scopi positivi in relazione ad esigenze non solo personali, ma collettive.

Per corrispondere alle dinamiche evolutive degli assetti economici e produttivi e contribuire ad anticiparne i relativi sviluppi e fabbisogni è richiesta una preparazione caratterizzata da una fluida integrazione tra competenze culturali generali e competenze tecnico professionali specifiche. I risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dello studente prevedono, quindi, una stretta integrazione tra la dimensione culturale-comunicativa e quella tecnico-operativa, tipica delle vocazioni dell'istruzione professionale.

I risultati di apprendimento, attesi a conclusione del quinquennio, consentono agli studenti di inserirsi rapidamente nel mondo del lavoro, di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari, nonché nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. Nel corso del quinquennio va assicurato, quindi, un orientamento permanente che favorisca scelte fondate e consapevoli da parte degli studenti.

2.2 STRUMENTI ORGANIZZATIVI E METODOLOGICI

I percorsi degli istituti professionali sono articolati in due bienni e un quinto anno.

Il primo biennio è finalizzato al raggiungimento dei saperi e delle competenze relativi agli assi culturali dell'obbligo di istruzione. Le discipline dell'area di indirizzo, presenti in misura consistente fin dal primo biennio, si fondano su metodologie laboratoriali per favorire l'acquisizione di strumenti concettuali e di procedure applicative funzionali a reali situazioni di lavoro. In questa prospettiva, assume un ruolo fondamentale l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza che consentono di arricchire la cultura dello studente e di accrescere il suo valore in termini di occupabilità.

Il secondo biennio è articolato in due distinte annualità al fine di consentire un raccordo con i percorsi di istruzione e formazione professionale. Le discipline dell'area di indirizzo assumono connotazioni specifiche, con l'obiettivo di far raggiungere agli studenti, nel quinto anno, un'adeguata competenza professionale di settore, idonea sia all'inserimento diretto nel mondo

del lavoro, sia al proseguimento degli studi nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, sia nei percorsi universitari o di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

La flessibilità didattica e organizzativa, che caratterizza i percorsi dell'istruzione professionale, è strumento prioritario per corrispondere alle diverse esigenze di formazione espresse dagli studenti e dalle loro famiglie, alla necessità di prevenire e contrastare la dispersione scolastica e assicurare il successo formativo.

I percorsi dell'istruzione professionale sono organizzati in modo da favorire organici raccordi in particolare con l'istruzione tecnica e con i percorsi regionali di istruzione e formazione professionale, per garantire i passaggi tra i sistemi. A tal fine vanno valorizzati gli strumenti di certificazione delle competenze acquisite dagli studenti.

I percorsi degli istituti professionali sono caratterizzati da un raccordo organico con la realtà sociale ed economica locale, attraverso relazioni con i soggetti istituzionali, economici e sociali presenti nel territorio, compreso il volontariato e il privato sociale.

La metodologia dell'alternanza scuola lavoro è funzionale a questo raccordo sistematico.

A tale scopo si assicurano spazi crescenti di flessibilità, dal primo biennio al quinto anno, funzionali agli indirizzi, per corrispondere alle esigenze indotte dall'innovazione tecnologica e sociale oltre che dai fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e delle professioni e dalle vocazioni del territorio.

Le metodologie didattiche sono improntate alla valorizzazione del metodo laboratoriale e del pensiero operativo, all'analisi e alla soluzione dei problemi, al lavoro cooperativo per progetti, per consentire agli studenti di cogliere concretamente l'interdipendenza tra cultura professionale, tecnologie e dimensione operativa della conoscenza.

Gli istituti professionali, nell'ambito della loro autonomia, possono dotarsi di strutture innovative, quali i dipartimenti e il comitato tecnico-scientifico, per rendere l'organizzazione funzionale al raggiungimento degli obiettivi che connotano la loro identità culturale.

Gli istituti professionali del settore industria e artigianato sono dotati di ufficio tecnico.

Gli istituti professionali attivano modalità per la costante autovalutazione dei risultati conseguiti, con riferimento agli indicatori stabiliti a livello nazionale secondo quanto previsto all'articolo 8, comma 4, lettera b) del presente regolamento. Ai fini di cui sopra possono avvalersi anche della collaborazione di esperti del mondo del lavoro e delle professioni.

I percorsi quinquennali di I.P. sono articolati in modo da garantire, ad ogni studente:

- a) la frequenza di un percorso personalizzato per acquisire, nel biennio, le competenze chiave di cittadinanza, i saperi e le competenze necessarie per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione, gli strumenti per orientarsi in relazione all'indirizzo di studio scelto al momento dell'iscrizione alla prima classe. Per questo le istituzioni scolastiche che offrono percorsi di I.P. hanno la possibilità di articolare, nella loro autonomia, le classi in livelli di apprendimento e periodi didattici, come strumenti più efficaci di prevenzione della dispersione scolastica e di inclusione sociale;
- b) la reversibilità delle scelte, consentendo i passaggi, dopo il primo biennio, ai percorsi di qualifica professionale presso le istituzioni formative di IeFP, nonché i loro successivi rientri nei percorsi quinquennali di istruzione professionale.

Le istituzioni scolastiche che offrono percorsi di I.P. possono utilizzare, nell'organizzazione didattica, la quota di autonomia e ampi spazi di flessibilità. Questi ultimi costituiscono lo strumento attraverso il quale attivare percorsi formativi, rispondenti alle vocazioni del territorio e alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica e dai fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e delle professioni, in coerenza con le priorità indicate dalle Regioni nella propria programmazione.

Le istituzioni scolastiche che offrono percorsi di I.P. possono utilizzare la quota di autonomia entro il limite del 20% dell'orario complessivo, nel rispetto delle quote orarie attribuite all'area generale e all'area di indirizzo e degli insegnamenti obbligatori previsti nei profili di cui all'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61. Al fine di preservare l'identità dell'istruzione professionale, le attività e gli insegnamenti scelti autonomamente dalle istituzioni scolastiche sono coerenti con il profilo educativo, culturale e professionale dello studente e con quelli correlati agli indirizzi attivati.

Le istituzioni scolastiche che offrono percorsi di I.P., nell'ambito del Piano triennale dell'offerta formativa, utilizzando tutti gli strumenti previsti dalla legge 107/2015, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle famiglie, progettano attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi formativi considerati prioritari dall'articolo 1, comma 7, della legge n. 107/2015, individuati tra quelli sotto richiamati:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL);
- b) potenziamento delle competenze matematico logiche e scientifiche;
- c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

- l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- o) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
- p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- s) definizione di un «sistema di orientamento».

Le istituzioni scolastiche che offrono percorsi di I.P., nei limiti delle risorse disponibili, possono stipulare contratti di prestazioni d'opera di esperti del mondo del lavoro e delle

professioni con una specifica e documentata esperienza professionale maturata nell'indirizzo di riferimento, soprattutto per l'ampliamento dell'offerta formativa, con particolare riguardo a profili professionali innovativi richiesti dal territorio.

I percorsi di I.P. assumono modelli organizzativi e metodologie didattiche idonee a favorire l'integrazione tra area di istruzione generale e area di indirizzo, attraverso l'implementazione delle metodologie laboratoriali, non solo per consentire l'acquisizione di strumenti concettuali e di procedure applicative funzionali a reali situazioni di lavoro da parte degli studenti, ma anche al fine di permettere il conseguimento di risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi di cui al punto 2.1.1.

I percorsi di I.P. consentono agli studenti di sviluppare, a partire dall'esperienza in laboratorio e in contesti operativi reali, le competenze, abilità e conoscenze richieste dal mondo del lavoro e delle professioni per assumere ruoli tecnici operativi in relazione all'area delle attività economiche di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica. È, quindi, necessaria l'adozione di una pluralità di attività didattiche in laboratorio, soprattutto nel biennio e, nel triennio, in misura crescente dal terzo al quinto anno, soprattutto in alternanza scuola/lavoro e, ove possibile, in apprendistato.

Le istituzioni scolastiche che offrono percorsi di I.P. sono chiamate a cogliere l'evoluzione delle filiere produttive che richiedono nuovi fabbisogni in termini di competenze e ad offrire una risposta adeguata alle necessità occupazionali. L'impianto del nuovo ordinamento, in particolare del triennio, intende - in questo senso - favorire stabili alleanze formative con il sistema produttivo, anche per rispondere alle sollecitazioni che provengono dalla dimensione internazionale.

L'interazione con il territorio e il mondo produttivo non è solo un metodo di lavoro; è un fattore imprescindibile per l'elaborazione del Piano triennale dell'offerta formativa. Gli strumenti per intrecciare la progettazione didattica della scuola con i piani di sviluppo locali e le esigenze formative degli studenti sono quelli offerti dall'autonomia didattica e organizzativa, arricchiti dalle opportunità e dagli strumenti previsti dalla legge n. 107/2015, per superare gli stereotipi di un'interpretazione sequenziale del rapporto tra teoria e pratica e del primato dei saperi teorici, promuovendo una chiave di lettura che valorizzi i diversi stili di

apprendimento degli studenti e offra risposte articolate alle domande del mondo del lavoro e delle professioni, tale da far percepire i saperi appresi come utili, significativi e riscontrabili nel reale.

L'attività didattica, svolta prevalentemente in laboratorio, e l'apprendimento in alternanza scuola lavoro e in apprendistato valorizzano la cultura del lavoro, allo scopo di mettere lo studente in condizione di:

- apprendere in modo attivo, coinvolgente, significativo ed efficace;
- compiere scelte orientate al cambiamento;
- sviluppare attitudini all'auto-apprendimento, al lavoro di gruppo, alla formazione continua e all'autovalutazione, valorizzando l'apporto scientifico e tecnologico per la costruzione del sapere;
- esercitare il rigore, l'onestà intellettuale, la libertà di pensiero, la creatività, la collaborazione, in quanto valori fondamentali per la costruzione di una società aperta e democratica. Tali valori, insieme ai principi ispiratori della Costituzione, sono alla base della convivenza civile.

La metodologia laboratoriale consente di introdurre progressivamente lo studente ai processi e ai contesti produttivi e organizzativi aziendali, nonché alle attività economiche di riferimento. Questa metodologia, insieme all'alternanza scuola-lavoro, costituisce un elemento fondamentale del continuo processo di orientamento, teso a favorire la riflessione degli studenti sulle scelte operate e le rende più fondate e consapevoli.

Le istituzioni scolastiche che offrono percorsi di I.P. partecipano al Sistema nazionale di valutazione attivando modalità per l'auto-valutazione dei risultati conseguiti, secondo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 80/2013 e utilizzando gli strumenti adottati a livello nazionale.

2.3 INDIRIZZI DI STUDIO DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE

I percorsi di Istruzione professionale sono strutturati in un biennio e in un successivo triennio e si caratterizzano per essere ripartiti in 11 indirizzi di studio, connotati da forte attrattività, andando incontro alle richieste dei territori e del mondo produttivo:

- Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane;
- Pesca commerciale e produzioni ittiche (di nuova introduzione);
- Industria e artigianato per il Made in Italy;
- Manutenzione e assistenza tecnica;
- Gestione delle acque e risanamento ambientale (di nuova introduzione);
- Servizi commerciali;
- Enogastronomia e ospitalità alberghiera;
- Servizi culturali e dello spettacolo (di nuova introduzione);
- Servizi per la sanità e l'assistenza sociale;
- Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico;
- Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: ottico.

Nello specifico presso l'istituto I.I.S.S. "FERRARIS • DE MARCO • VALZANI" - Polo Tecnico Professionale "MESSAPIA" sono attivi i seguenti percorsi di Istruzione professionale:

1. Industria e artigianato per il Made in Italy;
2. Manutenzione e assistenza tecnica;
3. Servizi commerciali;
4. Servizi culturali e dello spettacolo.

I contenuti dei Profili di uscita dei vari indirizzi di studio, nell'ordine sopra indicato, rinviando alla lettura dei documenti normativi l'individuazione delle relative competenze, abilità e conoscenze e i riferimenti ai codici ATECO e ai settori economico-professionali ad essi associati, sono di seguito elencati ed esplicitati.

2.3.1 INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

In questo indirizzo il Diplomato interviene con autonomia e responsabilità nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi all'ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento, anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

2.3.2 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Il Diplomato di istruzione professionale di tale indirizzo pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici.

2.3.3 SERVIZI COMMERCIALI

Indirizzo poliedrico, in cui il Diplomato partecipa alla realizzazione dei processi amministrativo-contabili e commerciali, con autonomia e responsabilità esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate nell'ambito di una dimensione operativa della gestione aziendale. Utilizza le tecnologie informatiche di più ampia diffusione. Supporta le attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione relative alla gestione. Collabora alle attività di comunicazione, marketing e promozione dell'immagine aziendale in un ambito territoriale o settoriale, attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi, orientando le azioni nell'ambito socio-economico e interagendo con soggetti e istituzioni per il posizionamento dell'azienda in contesti locali, nazionali e internazionali. Riferisce a figure organizzative intermedie in organizzazioni di medie e grandi dimensioni, ovvero direttamente al management aziendale in realtà organizzative di piccole dimensioni. L'indirizzo contiene nel proprio curriculum conoscenze avanzate di educazione finanziaria e competenze di imprenditorialità oggi richieste in ambito europeo e sempre più ambite nella prospettiva occupazionale in ambito imprenditoriale (ad es.: start up innovative).

2.3.4 SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO

Anche tale indirizzo costituisce una novità per l'istruzione professionale e permette al Diplomato di intervenire nei processi di ideazione, progettazione, produzione e distribuzione dei prodotti audiovisivi e fotografici nei settori dell'industria culturale e dello spettacolo e dei new media, con riferimento all'ambito locale, nazionale e internazionale. Il Diplomato è capace di attivare e gestire processi applicativi e tecnico-espressivi, valutandone criticità e punti di forza. Produce, edita e diffonde in maniera autonoma immagini e suoni, adattandoli ai diversi mezzi di comunicazione e canali di fruizione: dal cinema alla televisione, dallo smartphone al web, dai social all'editoria e agli spettacoli dal vivo e ogni altro evento di divulgazione culturale.

2.4 PECUP DELL'INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti.
- Curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza.
- Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali.
- Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori

e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali.

- Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla missione alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione.
- Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio.
- Collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali;
- Contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi;
- Contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo – contabile;
- Contribuire alla realizzazione di attività nell'area marketing;
- Collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;
- Utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore;
- Organizzare eventi promozionali;
- Utilizzare tecniche di Scheda informativa e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni;
- Comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore;
- Collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

Possibilità di impiego per l'indirizzo economico – aziendale:

- Attività commerciali in proprio;

- Consulente del lavoro;
- Assistente presso uno studio commerciale o notarile;
- Collaboratore nella gestione aziendale;
- Costituzione di cooperative.
-

2.5 QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO "SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO"

ASSI CULTURALI	INSEGNAMENTI	ORE	ORE	ORE	ORE	ORE
		Settimanali I Anno	Settimanali II Anno	Settimanali III Anno	Settimanali IV Anno	Settimanali V Anno
ASSE DEI LINGUAGGI	ITALIANO	4	4	4	4	4
	INGLESE	3	3	3	3	3
ASSE MATEMATICO	MATEMATICA	4	4	3	3	3
ASSE STORICO SOCIALE	STORIA	1	1	1	1	1
	EDUCAZIONE CIVICA(*)	/	/	1	1	1
	DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	/	/	/
	GEOGRAFIA	1	1	/	/	/
	RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
SCIENZE MOTORIE	SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO	SCIENZE INTEGRATE FISICA	2 (1)	2 (1)	/	/	/
	TIC - LABORATORIO INFORMATICA	2 (1)	2 (1)	/	/	/

	TECNICHE E TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE VISIVA	3 (2)	3 (2)	/	/	/
	LINGUAGGI FOTOGRAFICI E DELL'AUDIOVISIVO	2 (2) N	2 (2)	/	/	/
	LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	5	5	4	4	4
	TECNOLOGIE DELLA FOTOGRAFIA E DELL'AUDIOVISIVO	/	/	3 (2)	3 (2)	3 (2)
	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO FOTOGRAFICO ED AUDIOVISIVO	/	/	6 (3)	6 (3)	6 (3)
	LINGUAGGI E TECNICHE DELLA FOTOGRAFIA E DELL'AUDIOVISIVO			2	2	2 (1)
	STORIA DELLE ARTI VISIVE			2	2	2
	TECNICA DEL SUONO (**)		2	2	2	
	TECNICHE E TECNOLOGIE DELLO SPEAKERAGGIO E DEL DOPPIAGGIO (***)					2
TOTALE		32	34	34	34	324

N.B. A partire dall'a.s.2018/19 è previsto per tutti gli studenti del triennio lo svolgimento dell'attività di P.T.C.O per un numero di 210 ore come attività compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori e/o nell'area degli insegnamenti attivate dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto anche del Piano triennale di offerta Formativa nonché delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

(*) Insegnamento attivato in via sperimentale nell'a.s. 2019-2020 disciplina non scrutinabile, come da delibera del Collegio Docenti n. 2 del 09/09/2019 allegato n 1. sostituendosi ad un'ora di Storia curriculare avendo cura di far confluire la propria valutazione in quella della materia avvicinata. A partire dall'a.s. 2020-2021 **in tutte le classi dell'Istituto si utilizza 1 ora di diritto** (utilizzo quota di autonomia del 20%) e la disciplina è scrutinabile.

()** Insegnamento attivato nell'a.s. 2019/2020 ed assegnato ad un esperto esterno, la cui competenza arricchisce l'Offerta Formativa del nostro istituto.

(*)** Insegnamento attivato nell'a.s. 2022/2023 ed assegnato a due esperti esterni, la cui competenza arricchisce l'Offerta Formativa del nostro istituto.

3. LA STORIA DELLA CLASSE

La classe è composta da 12 alunni, 6 maschi e 6 femmine, di cui 2 non frequentanti. Tutti gli alunni provengono dalla 4B dello scorso anno scolastico, tranne una dei 2 alunni non frequentanti, la quale proviene dalla 5B dell'anno scorso. Non vi sono alunni provenienti da altri istituti.

3.1 ALUNNI

N.	Candidati interni (cognome e nome)		Data di nascita	Comune di nascita
1	BIANCHINO	ALESSANDRO		
2	CARBONE	CARLOTTA		
3	CAVALERA	MATTIA		
4	DE IACO	SARA		
5	DIVIESTO	ERIKA		
6	GUIDOTTI	SAMUELE		
7	MALAGNINO	SARA		
DATI AGLI ATTI DELLA SCUOLA NON PUBBLICATI SUL SITO IN OTTEMPERANZA ALLE DIRETTIVE DI				

8	MANIERI	MARCO	CUI ALLA NOTA DEL GARANTE DELLA PRIVACY Nota Garante <i>21 marzo 2017</i> , Prot. n.10719.
9	MASI	GEORGIY	
10	RANDINO	ROSACHIARA	

3.2 PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

Anno Scolastico	N. iscritti	N. inserimenti	N. trasferimenti	N. ammessi alla classe successiva o in uscita
2021-2022	17	0	1	11
2022-2023	14	0	3	11
2023-2024	12	1	0	/

3.3 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

n. totale allievi: 12, di cui 2 non frequentanti

n. maschi: 6

n. femmine: 6

n. studenti che frequentano per la seconda volta: 1

n. studenti provenienti da altro istituto: 0

n. studenti con ripetenze nel curriculum scolastico precedente: 0

n. studenti con disabilità certificate DVA: 2

n. studenti DSA: 0

n. studenti BES: 0

3.4 SITUAZIONE IN INGRESSO

Contatti e riferimenti

Pag.

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: **Rita Ortenzia DE VITO**

Codice Fiscale: **91071150741**

Cod. meccanografico **BRIS01400X**

Sito web: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

PEO: bris01400x@istruzione.it

PEC: bris01400x@pec.istruzione.it

PEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18

72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1

72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.

72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

Media finale dell'anno precedente	media voti tra 6-7	media voti tra 7-8	media voti tra 8-9	media voti tra 9-10
	n. alunni: 3	n. alunni: 4	n. alunni: 3	n. alunni: 0
Riepilogo: promossi a giugno n.10 con giudizio sospeso n. 1 ripetenti n. 0 provenienti da altro Istituto n. 0 totale n. 11	30%	40%	30%	0%

3.5 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Nel corso dell'anno scolastico, la classe 5B ha partecipato con interesse e sollecitudine al dialogo didattico ed educativo in tutte le discipline. La maggior parte degli alunni si è dimostrata attenta, disposta all'apprendimento e aperta alle sollecitazioni offerte dai docenti. Il lavoro domestico è stato eseguito con una certa puntualità da gran parte degli alunni. Al termine del primo quadrimestre la media generale della classe è risultata pienamente sopra la sufficienza, con situazioni che hanno sfiorato la media dell'8. Tuttavia, si sono registrate, in alcune materie come Matematica e Lingua inglese, delle insufficienze, imputabili perlopiù ad un impegno nello studio individuale al di sotto di quanto richiesto dagli insegnanti.

Sin dall'inizio dell'anno la classe è risultata scolarizzata. L'atteggiamento assunto è sempre stato corretto e rispettoso. Nel corso dell'anno scolastico non si sono tenute riunioni straordinarie del Consiglio di Classe, a riprova del rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto da parte di tutti gli alunni. Analogamente, non risultano note disciplinari nella sezione del Registro Elettronico ad esse deputata. Il clima è stato positivo e disteso sia nelle relazioni interne al gruppo classe, sia nel rapporto docenti-discenti.

La presenza è stata pressoché costante per tutti gli alunni, salvo i casi degli alunni che hanno deciso di interrompere la frequenza scolastica.

3.5.1 ALUNNI CON BES

- Alunni DVA con PEI: n. 2
- Alunni DSA CON PDP: n. 0
- Alunni con BES diversi da DSA (Adhd, Asperger, stranieri, borderline cognitivi): n. 0
- Alunni con BES individuati dal CdC: n. 0

Per tali alunni il Docente di sostegno ha redatto le relazioni finali e adattato le griglie di valutazione delle prove scritte e orale per gli alunni DVA secondo art. 24 O.M. n. 55 del 22.03.2024. Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3 della suddetta Ordinanza. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI).

- [Cfr. All. "Griglia di valutazione della prova orale per gli alunni D.V.A. secondo art. 24 c. 3 dell' O.M. n. 55 del 22.03.2024"] per ciascun alunno.

3.6 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente (cognome e nome)	
	LINGUA ITALIANA	Prima
STORIA	Prima	Cosimo
LINGUA INGLESE	Santoro	Josmary
MATEMATICA	Perrone	Virginia
EDUCAZIONE CIVICA *	Mattiacci	Cosimo
TECNOLOGIE DELLA FOTOGRAFIA E DEGLI AUDIOVISIVI	Lorusso (Carrozzo)	Pasquale Antonio (Maria Luisa)
LINGUAGGI E TECNICHE DELLA FOTOGRAFIA E DELL'AUDIOVISIVO	Criscuolo (in carica fino al 03/04/2024) D'Arpe (Carrozzo)	Chiara Vincenzo (Maria Luisa)
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO FOTOGRAFICO E AUDIOVISIVO	D'Arpe (Lecci)	Vincenzo (Debora)

STORIA DELLE ARTI VISIVE	D'Anna	Paola
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	Angolano	Gabriella
SCIENZE MOTORIE	Pagliara	Giancosimo
RELIGIONE CATTOLICA/ ATTIVITÀ ALTERNATIVA	Carrozzo	Francesco
TECNICHE DELLO SPEAKERAGGIO E DEL DOPPIAGGIO	Mandese Molfetta	Alessandra Cosimo
SOSTEGNO	Guido	Anna Paola
RAPPRESENTANTI GENITORI	Manni Masi	Natascia Roberto
RAPPRESENTANTI ALUNNI	Bianchino	Alessandro
	Malagnino	Sara

3.7 VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO COMPONENTE DOCENTE

DISCIPLINA	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/24
LINGUA ITALIANA	Caldararo Irene	Corsa Federica	Prima Cosimo
STORIA	Caldararo Irene	Corsa Federica	Prima Cosimo
LINGUA INGLESE	Giannone Manuela	Tondo Caterina	Santoro Josmary
MATEMATICA	Marasco Annarina	De Rogatis Maria	Perrone Virginia
EDUCAZIONE CIVICA*	Mattiacci Cosimo	Mattiacci Cosimo	Mattiacci Cosimo
TECNOLOGIE DELLA FOTOGRAFIA E	Rampino Viviana Lombardi Rossana	Lorusso Pasquale Antonio	Lorusso Pasquale Antonio

DEGLI AUDIOVISIVI			Carrozzo Maria Luisa (compresenza)
LINGUAGGI E TECNICHE DELLA FOTOGRAFIA E DELL'AUDIOVISIVO	Cecchini Azzurra Miceli Fabrizio	Criscuolo Chiara Lecci Debora Malerba Daniele	Criscuolo Chiara (in carica fino al 03/04/2024) D'Arpe Vincenzo Carrozzo Maria Luisa (compresenza)
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO FOTOGRAFICO E AUDIOVISIVO	Salvemini Simone	D'Arpe Vincenzo Lecci Debora Malerba Daniele	D'Arpe Vincenzo Lecci Debora (compresenza)
STORIA DELLE ARTI VISIVE	Gengaro Tommasina	D'Anna Paola	D'Anna Paola
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	Lecci Debora	Angolano Gabriella	Angolano Gabriella
SCIENZE MOTORIE	Attanasio Paola	Norman Natalino	Pagliara Giancosimo
RELIGIONE CATTOLICA/ ATTIVITÀ ALTERNATIVA	Carrozzo Francesco	Carrozzo Francesco	Carrozzo Francesco
TECNICA DEL SUONO	Lovato Marco	Civino Antonio Molfetta Cosimo	/
TECNICHE DELLO SPEAKERAGGIO E DEL DOPPIAGGIO	/	/	Mandese Alessandra Molfetta Cosimo
SOSTEGNO	Cipolloni Elisabetta	Coluccia Francesca	Guido Anna Paola

4. ESPERIENZE E TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI A TUTTI I PROFESSIONALI PECUP	ESPERIENZE E TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE IMPLICATE
<p>Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione al progetto "Plurale femminile" con gli esperti Lucio Toma e Andrea Crastolla • Partecipazione al progetto laboratoriale "Futura: Manifesto per la Diversità, dare forma alla nuova società" • Incontro con l'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Brindisi • Incontro con i rappresentanti AVIS • UDA interdisciplinare di Educazione civica 	<p>Tutti gli assi</p>

<p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Visita agli studi radiofonici di Ciccio Riccio per approfondire sul campo le tecniche di speakeraggio in vista della realizzazione di uno spot pubblicitario 	<ul style="list-style-type: none"> • Asse dei linguaggi: Lingua italiana • Asse scientifico-tecnologico: Tecniche dello speakeraggio e del doppiaggio
<p>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione al progetto "Io Sono Ambiente: La Voce della Natura" presso la Riserva naturale di Torre Guaceto • Partecipazione al Salone Nautico Internazionale SNIM 2023 	<ul style="list-style-type: none"> • Asse scientifico-tecnologico: Tecnologie della fotografia e degli audiovisivi; Linguaggi e tecniche della fotografia e dell'audiovisivo; Progettazione e realizzazione del prodotto fotografico e audiovisivo; Laboratori tecnologici ed esercitazioni • Asse storico-sociale: Storia della arti visive

--	--	--

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro	Aspetti culturali della lingua italiana e della lingua inglese	Asse dei linguaggi: Lingua inglese; Lingua italiana
Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro	Programma svolto di Lingua inglese	Asse dei linguaggi: Lingua inglese

Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione al progetto "Io Sono Ambiente: La Voce della Natura" presso la Riserva naturale di Torre Guaceto • Partecipazione al 	<ul style="list-style-type: none"> • Asse scientifico-tecnologico: Tecnologie della fotografia e degli audiovisivi; Linguaggi e tecniche della fotografia e dell'audiovisivo; Progettazione e
---	--	--

	<p>Salone Nautico Internazionale SNIM 2023</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione al progetto "Adotta un monumento". <p>L'intento del progetto promosso dall'Associazione "Le Colonne" mira alla conoscenza stretta dei monumenti brindisini, in particolar modo la classe ha indagato sulla storia dei teatri a partire da quelli non più esistenti fino a quelli che oggi ospitano gli eventi della città. Visione dell'antica documentazione del teatro Verdi non più esistente presso l'Archivio di Stato</p>	<p>realizzazione del prodotto fotografico e audiovisivo; Laboratori tecnologici ed esercitazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Asse storico-sociale: Storia delle Arti visive
<p>Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione agli incontri laboratoriali ITS APULIA DIGITAL MAKER <p>Montaggio video con esperti del settore Dott. Soranzo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Asse scientifico-tecnologico: Tecnologie della fotografia e degli audiovisivi; Linguaggi e tecniche della fotografia e dell'audiovisivo;

	<p>Vincenzo e Andrea Carratta</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dato il percorso professionalizzante, ampia conoscenza dei linguaggi fotografici e video 	<p>Progettazione e realizzazione del prodotto fotografico e audiovisivo; Laboratori tecnologici ed esercitazioni</p>
--	--	--

<p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Informazioni, dati e codifica • Sistemi di documentazione, archiviazione e trasmissione delle informazioni • Il foglio elettronico: caratteristiche e principali funzioni • Il database: struttura e utilizzo per l'accesso, la modifica e l'estrazione delle informazioni. Strumenti per la rappresentazione multimediale delle informazioni • La rete Internet. Funzioni, caratteristiche e principali servizi della rete Internet. I motori di ricerca. Utilizzo sicuro della rete: firewall, antivirus, crittografia, protezione dell'identità • Dispositivi e applicazioni di salvataggio e ripristino di dati 	<p>Tutti gli assi</p>
---	--	-----------------------

	<ul style="list-style-type: none"> • Strumenti per la compressione dei dati • I sistemi di archiviazione "Cloud" 	
Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo	<ul style="list-style-type: none"> • Programma svolto di Scienze motorie • Corso sulle tecniche dello speakeraggio e del doppiaggio 	Tecniche dello speakeraggio e del doppiaggio
Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi	Creazione del budget e piano finanziario per un determinato evento culturale o campagna di comunicazione	Asse Matematico: Matematica Asse scientifico-tecnologico: Progettazione e realizzazione del prodotto fotografico e audiovisivo

<p>Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'impatto delle attività umane sull'ambiente, il problema della CO2 • Il foglio elettronico: caratteristiche e principali funzioni • Il database: struttura e utilizzo per l'accesso, la modifica e l'estrazione delle informazioni • Strumenti per la rappresentazione multimediale delle informazioni • Strumenti per la comunicazione: email, forum, socia! Networks, blog, Wiki Certificazione dei prodotti e dei processi • Enti e soggetti preposti alla prevenzione • Obblighi dei datori di lavoro e doveri dei lavoratori • Sistemi di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro • Norme tecniche e leggi sulla prevenzione incendi • Leggi e normative nazionali e comunitarie su sicurezza personale e ambientale, salute e prevenzione infortuni e malattie sul lavoro • Sistemi e mezzi per la prevenzione dagli infortuni negli ambienti di lavoro • Tecniche di valutazione d'impatto ambientale 	<p>Tutti gli assi</p>
--	---	-----------------------

Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi	<ul style="list-style-type: none"> • Equazioni e disequazioni di primo e secondo grado. • Le funzioni e la loro rappresentazione • Sistemi di equazioni e disequazioni • Funzioni reali, razionali, paraboliche: caratteristiche e parametri significativi • Linguaggio naturale e linguaggio simbolico 	Asse matematico: Matematica
---	--	-----------------------------

4.1 ESPERIENZE E TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI IN USCITA RELATIVI ALL'INDIRIZZO "SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO"

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi culturali e dello spettacolo" interviene nei processi di ideazione, progettazione, produzione e distribuzione dei prodotti audiovisivi e fotografici nei settori dell'industria culturale e dello spettacolo e dei new media, con riferimento all'ambito locale, nazionale e internazionale. Il diplomato è capace di attivare e gestire processi applicativi e tecnico espressivi, valutandone criticità e punti di forza. Produce, edita e diffonde in maniera autonoma immagini e suoni, adattandoli ai diversi mezzi di comunicazione e canali di fruizione: dal cinema alla televisione, dallo smartphone al web, dai social all'editoria e agli spettacoli dal vivo e ogni altro evento di divulgazione culturale.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo, di seguito richiamati.

TRAGUARDI DI COMPETENZA SPECIFICI PER L'INDIRIZZO SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO PECUP	ESPERIENZE E TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE IMPLICATE
---	--	-------------------------

<p>Individuare, valorizzare e utilizzare stili e linguaggi di specifici mercati e contesti espressivi in cui si colloca un prodotto culturale e dello spettacolo in prospettiva anche storica</p>	<p>Progettazione eventi culturali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Asse scientifico-tecnologico: Tecnologie della fotografia e degli audiovisivi; Linguaggi e tecniche della fotografia e dell'audiovisivo; Progettazione e realizzazione del prodotto fotografico e audiovisivo; Laboratori tecnologici ed esercitazioni • Asse storico-sociale: Storia delle arti visive
---	---------------------------------------	--

<p>Realizzare prodotti visivi, audiovisivi e sonori, anche in collaborazione con Enti e Istituzioni pubblici e privati, in coerenza con il target individuato</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione eventi, riprese, montaggio eventi istituzionali della scuola • Realizzazione materiale foto e video 	<ul style="list-style-type: none"> • Asse scientifico-tecnologico: Tecnologie della fotografia e degli audiovisivi; Linguaggi e tecniche della fotografia e dell'audiovisivo; Progettazione e realizzazione del prodotto fotografico e audiovisivo; Laboratori tecnologici ed esercitazioni
<p>Realizzare soluzioni tecnico-espressive funzionali al concept del prodotto</p>	<p>Realizzazione produzione e post produzione di materiale fotografico al fine di produrre locandine cinematografiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Asse scientifico-tecnologico: Tecnologie della fotografia e degli audiovisivi; Linguaggi e tecniche della fotografia e dell'audiovisivo; Progettazione e realizzazione del prodotto fotografico e audiovisivo;

		Laboratori tecnologici ed esercitazioni
--	--	---

Padroneggiare le tecniche di segmentazione dei materiali di lavorazione e dei relativi contenuti dell'opera, per effettuarne la coerente ricomposizione nel prodotto finale		<ul style="list-style-type: none"> Asse scientifico-tecnologico: Tecnologie della fotografia e degli audiovisivi; Linguaggi e tecniche della fotografia e dell'audiovisivo; Progettazione e realizzazione del prodotto fotografico e audiovisivo; Laboratori tecnologici ed esercitazioni
---	--	--

<p>Valutare costi, spese e ricavi delle diverse fasi di produzione, anche in un'ottica autoimprenditoriale, predisponendo, in base al budget, soluzioni funzionali alla realizzazione</p>	<p>Creazione del budget e piano finanziario per un determinato evento culturale o campagna di comunicazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Asse scientifico-tecnologico: Tecnologie della fotografia e degli audiovisivi; Linguaggi e tecniche della fotografia e dell'audiovisivo; Progettazione e realizzazione del prodotto fotografico e audiovisivo; Laboratori tecnologici ed esercitazioni • Asse matematico: Matematica
<p>Operare in modo sistemico sulla base dei diversi processi formalizzati nei flussogrammi di riferimento</p>	<p>Sviluppo del cronoprogramma generale e specifico per ogni attività di un determinato evento culturale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Asse scientifico-tecnologico: Tecnologie della fotografia e degli audiovisivi; Linguaggi e tecniche della fotografia e dell'audiovisivo; Progettazione e realizzazione del prodotto

		<p>fotografico e audiovisivo;</p> <p>Laboratori tecnologici ed esercitazioni</p>
<p>Progettare azioni di divulgazione e commercializzazione dei prodotti visivi, audiovisivi e sonori realizzati</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Piano editoriale di contenuto social per un determinato evento culturale • Flusso di realizzazione di un prodotto audiovisivo fruibile sul web (portfolio foto, video biografia) • Individuazione degli aspetti comunicativi, estetici, concettuali, espressivi, commerciali e funzionali che caratterizzano la comunicazione visiva multimediale 	<ul style="list-style-type: none"> • Asse scientifico-tecnologico: Tecnologie della fotografia e degli audiovisivi; Linguaggi e tecniche della fotografia e dell'audiovisivo; Progettazione e realizzazione del prodotto fotografico e audiovisivo; Laboratori tecnologici ed esercitazioni

<p>Gestire il reperimento, la conservazione, il restauro, l'edizione e la pubblicazione di materiali fotografici, sonori, audiovisivi nell'ambito di archivi e repertori di settore</p>	<p>Collaborazione nella gestione dei supporti e degli apparati di archiviazione, riproduzione e proiezione di immagini e suoni analogici e digitali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Asse scientifico-tecnologico: Tecnologie della fotografia e degli audiovisivi; Linguaggi e tecniche della fotografia e dell'audiovisivo; Progettazione e realizzazione del prodotto fotografico e audiovisivo; Laboratori tecnologici ed esercitazioni
---	---	--

5. EDUCAZIONE CIVICA

Il primo agosto 2019 è stata approvata la legge n. 92 che ha reintrodotto lo studio dell'Educazione civica in tutti gli ordini di scuola. La legge prevedeva che la sua decorrenza avesse inizio a partire dal 1° settembre 2019. Stante la necessità di garantire il periodo di "vacatio legis", l'entrata in vigore è slittata al 5 settembre 2019, ad anno scolastico già iniziato. Questo ha fatto venir meno il presupposto della sua immediata applicabilità e il rinvio a partire dall'a. s. 2020-2021.

Comunque, già a partire dall'anno scolastico 2019/2020, quindi in via sperimentale, il nostro Istituto, come da delibera del Collegio Docenti n. 2 del 09/09/2019, ha adeguato l'organizzazione dei contenuti delle diverse discipline inserendo l'insegnamento di Educazione Civica nel curriculum di Istituto.

Il Collegio dei Docenti, nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo finale del rispettivo ciclo di istruzione, definiti nelle presenti Linee Guida — Allegati A, B e C che ne sono parte integrante —

provvede nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n.275/1999, ad integrare nel curriculum di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica, utilizzando per la loro attuazione l'organico dell'autonomia, già definiti nella programmazione nell'a.s.2019-2020 in modo sperimentale.

L'insegnamento è previsto nel curriculum di Istituto, lungo la durata dei cinque anni, per un numero di ore annue non inferiore a 33 (ossia 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, senza dunque nessun incremento, aggravio di spesa o modifica dell'organico del personale scolastico.

Nei consigli di classe ove è previsto il docente di diritto, l'Educazione civica ed il relativo coordinamento è stato assegnato al docente abilitato all'insegnamento delle Discipline giuridiche ed economiche (A046); fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti in una programmazione trasversale.

Nei consigli di classe ove non è previsto il docente del diritto, l'Educazione civica, ed il relativo coordinamento, è stato assegnato ad un docente, presente in organico dell'autonomia, al docente all'insegnamento delle **Discipline giuridiche ed economiche** (A046)

Le competenze inserite nel curriculum sono quelle indicate nelle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica — allegato C, pubblicate dal Ministero dell'Istruzione in data 23 giugno 2020:

Competenza					
Tema	Anno di corso	abilità	conoscenze	disciplina	
Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.					
Istituzioni dello Stato italiano	5 anno	Sapersi orientare nella organizzazione politica e amministrativa italiana distinguendo le funzioni degli organi pubblici	Il Parlamento Il Presidente della Repubblica Il Governo Magistratura e garanzie costituzionali Pubblica amministrazione e organi locali	Diritto ed economia Storia	
		Saper partecipare consapevolmente e responsabilmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità Partecipare al processo decisionale Saper esercitare liberamente e	La divisione dei poteri Il Parlamento della Repubblica I sistemi elettorali La legge elettorale La formazione delle leggi Il Presidente della Repubblica Il Governo La Magistratura La Corte costituzionale	Diritto Storia	

		consapevolmente il diritto-dovere di voto	La Pubblica Amministrazione Gli organi locali Gli Statuti regionali		
Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali					
L'Europa e gli organismi internazionali	5 anno	Saper collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo	La nascita dell'Unione europea Istituzioni e norme dell'Unione europea	Diritto ed economia Inglese Francese Economia turistica	
		Saper collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale.	La nascita dell'Unione europea Le istituzioni dell'Unione europea Le fonti del diritto comunitario La formazione delle norme comunitarie L'Organizzazione delle Nazioni Unite La dichiarazione universale dei diritti umani Le organizzazioni internazionali	Diritto Storia	
Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.					
Elementi fondamentali del diritto	5 anno	Praticare il rispetto dell'altro come portatore di diritti, e osservare i propri doveri Saper assumere comportamenti responsabili e costruttivi	L'importanza del rispetto delle regole	Diritto ed economia Scienze motorie Matematica Informatica	
La Costituzione	5 anno	Saper costruire il proprio percorso di vita nel rispetto dei diritti fondamentali della persona sanciti dalla Costituzione	La Costituzione italiana I principi fondamentali della Costituzione I diritti civili Gli altri diritti costituzionali I doveri dei cittadini Bandiera e inno nazionale	Diritto ed economia Italiano Storia Inglese Francese	
		Saper esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri riconosciuti e garantiti dalla Costituzione Acquisire capacità di pensiero critico Partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità	La Costituzione della Repubblica italiana La nascita della Costituzione I principi fondamentali della Costituzione I diritti civili: le libertà individuali I diritti civili: le libertà collettive I diritti etico-sociali I diritti economici I diritti politici I doveri del cittadino	Diritto	
Nozioni di diritto del lavoro	5 anno	Collocare il rapporto di lavoro in un sistema di regole poste a garanzia dei lavoratori.	Il diritto del lavoro La sicurezza sul lavoro	Diritto ed economia Economia aziendale Percorsi PCTO Inglese	

		Collocare il rapporto di lavoro in un sistema di regole poste a garanzia dei lavoratori Riconoscere opportunità e vincoli dei diversi rapporti di lavoro Sapersi orientare nei modelli organizzativi per l'accesso al lavoro	Il lavoro tra diritto e mercato Occupazione e disoccupazione Istruzione e formazione: i PCTO Il lavoro subordinato Le diverse tipologie di contratti di lavoro Il lavoro autonomo e l'impresa Come candidarsi per un lavoro La tutela e la sicurezza sul luogo di lavoro	Francese	
Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.					
Le istituzioni dello Stato italiano	5 anno	Partecipare al processo decisionale Saper esercitare liberamente e consapevolmente il diritto-dovere di voto	La divisione dei poteri Il Parlamento I sistemi elettorali La legge elettorale La formazione delle leggi <i>(già indicate nella prima competenza)</i>	Diritto	
Partecipare al dibattito culturale.					
La Costituzione	5 anno	Saper esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri riconosciuti e garantiti dalla Costituzione Acquisire capacità di pensiero critico Partecipare in modo costruttivo alle attività <i>(già indicate nella prima competenza)</i> della comunità	I principi fondamentali della Costituzione I diritti civili 1 I diritti civili 2 I diritti etico-sociali I diritti economici I diritti politici I doveri del cittadino <i>(già indicate nella prima competenza)</i>	Diritto Italiano Storia Inglese francese	
Partecipazione a temi di pubblico dibattito		Capacità di accedere ai mezzi di comunicazione Acquisire capacità di pensiero critico Partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità	La web democracy L'intelligenza artificiale nella vita dei cittadini Lo smart working	Informatica	
Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.					
Educazione finanziaria		Conoscere e comprendere l'importanza delle risorse finanziarie in un sistema economico	L'educazione finanziaria Il risparmio La banca e il conto corrente	Economia aziendale	
Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.					
Educazione alla salute e al benessere		Riconoscere il legame esistente fra il comportamento personale, l'ambiente e la salute	Salute e benessere Sport e sviluppo psico-fisico I disturbi alimentari La prevenzione: oltre il Covid-19 Le dipendenze	Scienze motorie	
			Il servizio sanitario nazionale Il doping sportivo La dipendenza da alcol e droga Il dibattito su eutanasia e suicidio assistito		Italiano Scienze motorie
Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.					

		<p>Imparare a riconoscere l'impatto delle attività dell'uomo sull'ambiente</p> <p>Cogliere l'importanza di passare dalla cultura del consumo a quella del riuso</p> <p>Partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità</p>	<p>La nostra impronta sull'ambiente</p> <p>Le città sostenibili</p> <p>Consumo e produzione responsabili</p> <p>La lotta contro il cambiamento climatico</p> <p>La vita sulla terra</p>	<p>Economia aziendale</p> <p>Economia politica</p> <p>Lingue straniere</p> <p>Storia dell'arte</p>	
Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.					
Norme di protezione civile		Partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità	Il servizio di protezione civile Ambienti sicuri e primo soccorso	Scienze motorie Storia dell'arte	
		Mettere in atto comportamenti responsabili	Le emergenze del territorio italiano	Italiano Lingue straniere Scienze motorie	
Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.					
Educazione alla legalità e contrasto delle mafie		<p>Saper ricercare e praticare con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità</p> <p>Capacità di sviluppare un pensiero critico</p>	Educazione alla legalità Stato e cittadini contro la mafia	Italiano Diritto storia	
		<p>Saper ricercare e praticare con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità</p> <p>Capacità di sviluppare un pensiero critico</p> <p>Partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità</p>	<p>La lotta contro la mafia</p> <p>La mafia diventa impresa</p> <p>Il sistema fiscale in Italia</p> <p>L'evasione fiscale</p>	Italiano Economia aziendale Scienza delle finanze	
Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.					
Affidabilità delle fonti		<p>Capacità di accedere ai mezzi di comunicazione</p> <p>Saper fare una ricerca delle fonti sui motori di ricerca</p> <p>Capacità di sviluppare un pensiero critico</p>	<p>L'affidabilità delle fonti sul web</p> <p>Le fake news</p> <p>Studiare con il web</p> <p>Il web per collaborare</p>	Italiano Informatica	
Norme comportamentali		<p>Saper individuare le regole di comportamento on line più appropriate</p> <p>Avere un atteggiamento responsabile e costruttivo</p>	<p>Social e netiquette</p> <p>La web reputation e il diritto all'oblio</p> <p>La dichiarazione dei diritti in internet</p>	Informatica	
Pericoli degli ambienti digitali		<p>Capacità di accedere ai mezzi di comunicazione</p> <p>Avere un atteggiamento responsabile e costruttivo</p> <p>Saper riconoscere ed evitare i rischi collegati all'uso di</p>	<p>Le minacce informatiche</p> <p>Bullismo e cyberbullismo</p> <p>Difendersi dal cyberbullismo</p> <p>Ludopatie e hikikomori</p>	informatica	

		internet			
Tutela dei dati		Capacità di accedere ai mezzi di comunicazione Saper individuare i dati da tutelare e conoscere gli strumenti per farlo	La protezione dei dati Come proteggere il proprio smartphone I cookie e la profilazione dei dati personali	Informatica	
Forme di comunicazione digitali		Capacità di accedere ai mezzi di comunicazione Saper interagire nel dibattito web con consapevolezza	I pericoli della disinformazione Storia, evoluzione e ruolo dei principali media Gli influencer e la psicologia del consumatore	Informatica	
L'identità digitale		Capacità di accedere ai mezzi di comunicazione Saper discernere tra le implicazioni di utilizzo dei vari strumenti di identità digitale	L'identità digitale Le piattaforme digitali della PA	Informatica	
Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.					
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile		Capacità di acquisire un pensiero critico Partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità Saper riconoscere e rispettare le diversità di ogni genere Assumere consapevolezza dell'apporto che ciascuno può dare al miglioramento della società globale Praticare nel proprio quotidiano gesti rivolti allo sviluppo sostenibile Mettere in atto comportamenti responsabili per l'uso consapevole delle risorse evitando gli sprechi Capacità di acquisire un pensiero critico	L'educazione alla cittadinanza globale Sconfiggere la povertà Sconfiggere la fame Il diritto all'istruzione La parità di genere Lavoro dignitoso e crescita economica Ridurre le disegualianze Pace, giustizia e istituzioni solide Le migrazioni Istruzione di qualità Il consumo e la produzione responsabili Il lavoro dignitoso e la crescita economica Imprese, innovazione e infrastrutture Le imprese socialmente responsabili Le città e le comunità sostenibili La lotta contro il cambiamento climatico	Italiano Storia Diritto economia	
Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.					
Tutela delle identità, delle produzioni e delle eccellenze agroalimentari		Essere in grado di valorizzare i prodotti e le eccellenze agro-alimentari locali Pin modo costruttivo alle attività della comunità	Il mercato agroalimentare italiano La geografia del gusto La dieta mediterranea, patrimonio dell'Unesco I marchi di qualità	Economia aziendale	

			agroalimentare Le contraffazioni dei marchi alimentari		
Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.					
Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale		Comprendere il valore storico/artistico del proprio territorio Comprendere la necessità di conservare e valorizzare i beni culturali e artistici	Il valore del patrimonio culturale italiano La tutela dei beni culturali La fruizione e la valorizzazione dei beni culturali Esperienze extrascolastiche	Italiano Lingue straniere Storia dell'arte	
		Partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità	La valorizzazione dei beni immateriali Unesco La tutela del paesaggio	Italiano Storia dell'arte	

Per le classi quinte sono state individuate 3 macroaree in ciascuna programmazione con l'individuazione di diverse tematiche:

- Costituzione
- Sviluppo sostenibile
- Cittadinanza digitale

Ciascun consiglio di classe, tenuto conto della natura interdisciplinare e trasversale dell'insegnamento dell'Educazione civica, in base alla propria autonomia, ha individuato, tenendo conto del curricolo verticale, 3 UDA da sviluppare (una per ogni macroarea), scegliendo alcune tematiche. Alla fine di ogni UDA è previsto un compito di realtà o una produzione finale.

UDA (tematica)	Competenze	Abilità	Conoscenze	disciplina	Tempi
COSTITUZIONE					
Costituzione	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro Partecipare al dibattito culturale.	Saper esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri riconosciuti e garantiti dalla Costituzione Acquisire capacità di pensiero critico Partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità	La Costituzione della Repubblica italiana La nascita della Costituzione I principi fondamentali della Costituzione I diritti civili: le libertà individuali I diritti civili: le libertà collettive I diritti etico-sociali I diritti economici I diritti politici I doveri del cittadino	Educazione civica Storia Inglese SVA	5 1 1 1
Istituzioni dello Stato italiano	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.	Saper partecipare consapevolmente e responsabilmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità Partecipare al processo decisionale Saper esercitare liberamente e consapevolmente il diritto-dovere di voto	La divisione dei poteri Il Parlamento della Repubblica I sistemi elettorali La legge elettorale La formazione delle leggi Il Presidente della Repubblica Il Governo La Magistratura La Corte costituzionale La Pubblica Amministrazione Gli organi locali Gli Statuti regionali	Educazione civica Matematica	6 2
L'Europa e gli organismi internazionali	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali	Saper collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale.	La nascita dell'Unione europea Le istituzioni dell'Unione europea Le fonti del diritto comunitario La formazione delle norme comunitarie L'Organizzazione delle Nazioni Unite La dichiarazione universale dei diritti umani Le organizzazioni internazionali	Educazione civica Inglese IRC/MA	4 1 1
CITTADINANZA DIGITALE					
Partecipazione a temi di pubblico dibattito	Partecipare al dibattito culturale.	Capacità di accedere ai mezzi di comunicazione Acquisire capacità di pensiero critico Partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità	La web democracy L'intelligenza artificiale nella vita dei cittadini Lo smart working	Educazione civica LTE Inglese	3 3 1
L'identità digitale <i>Contatti e riferimenti</i>	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al	Capacità di accedere ai mezzi di comunicazione	L'identità digitale	Educazione civica LTFA	3 2

	sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.	Saper discernere tra le implicazioni di utilizzo dei vari strumenti di identità digitale	Le piattaforme digitali della PA		
SVILUPPO SOSTENIBILE					
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	Praticare nel proprio quotidiano gesti rivolti allo sviluppo sostenibile Mettere in atto comportamenti responsabili per l'uso consapevole delle risorse evitando gli sprechi Capacità di acquisire un pensiero critico	La parità di genere Il lavoro dignitoso e la crescita economica Imprese, innovazione e infrastrutture Le imprese socialmente responsabili La sharing economy Le città e le comunità sostenibili La lotta contro il cambiamento climatico	Educazione civica PRPFA Italiano	5 3 1
Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale	Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.	Comprendere il valore storico/artistico del proprio territorio Comprendere la necessità di conservare e valorizzare i beni culturali e artistici Partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità	La funzione dell'Unesco La valorizzazione dei beni immateriali Unesco La tutela del paesaggio	Educazione civica Storia SVA	6 2 4
					55

5.1 ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA

Ciascun consiglio di classe, sulla base del curricolo verticale, la programmazione prevista per il 5°anno, ha costruito l'UDA interdisciplinare di Educazione civica intorno a uno o più nuclei tematici scelti, così di seguito indicati:

NUCLEI TEMATICI, PERCORSI, ATTIVITÀ SVOLTE	DISCIPLINE COINVOLTE
La Costituzione della Repubblica italiana I diritti civili: la libertà I diritti etico-sociali: la scuola e la famiglia I diritti politici : il diritto di voto Lo Stato italiano Forma, tipo e forma di governo Gli organi Costituzionali dello Stato italiano Le istituzioni dell'Unione europea L'Organizzazione delle Nazioni Unite Le organizzazioni internazionali La parità di genere Il lavoro dignitoso e la crescita economica Le imprese socialmente responsabili La sharing economy La funzione dell'Unesco La valorizzazione dei beni materiali e immateriali	Educazione civica

Tutela del paesaggio La web democracy L'intelligenza artificiale nella vita dei cittadini Lo smart working	
Il concetto di persona secondo la dottrina cristiana Dichiarazione universale dei diritti umani	Religione cattolica
I principi fondamentali della Costituzione La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani	Lingua italiana
I doveri del cittadino Parità di genere	Tecniche dello speakeraggio e del doppiaggio
I principi fondamentali della Costituzione Valorizzazione dei beni immateriali UNESCO e tutela del paesaggio	Storia
Studio di due vite artistiche Visione di film e documentari su Caravaggio e Artemisia Gentileschi	Storia delle arti visive
Le libertà individuali L'intelligenza artificiale nella vita dei cittadini La lotta contro il cambiamento climatico	Laboratori tecnologici ed esercitazioni
Utilizzo degli strumenti matematico statistici per l'analisi di fenomeni sociali Utilizzo degli strumenti matematico statistici per l'analisi di fenomeni sociali	Matematica
What makes a good citizen? Gender equality Digital literacy and online security	Lingua inglese
Le libertà individuali Città e comunità sostenibili	Scienze motorie
L'identità digitale: le pratiche di sicurezza online, inclusi la gestione delle password, le impostazioni di privacy e la consapevolezza dei rischi online	Progettazione e realizzazione del prodotto fotografico e audiovisivo
L'intelligenza artificiale nella vita dei cittadini	Linguaggi e tecniche della fotografia e dell'audiovisivo
La tutela del paesaggio La web democracy Le libertà individuali	Tecnologie della fotografia e degli audiovisivi

L'insegnamento dell'educazione civica è stato oggetto di valutazione periodica e finale ai sensi della normativa vigente sulla base di criteri deliberati dal Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF.

La valutazione di ciascun alunno è coerente con le conoscenze, competenze, abilità ed atteggiamenti indicati nella programmazione ed il voto, espresso in decimi, concorre all'ammissione all'esame di Stato ed all'attribuzione del credito scolastico.

6. VALUTAZIONE

Il processo di valutazione quadrimestrale e successivamente finale per la verifica dei processi di insegnamento/apprendimento dell'allievo dei suoi progressi e della validità dell'azione didattica è stato effettuato tenendo conto dell'O.M. n. 55 del 22.03.2024.

Articolo 3 **(Candidati interni)**

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni:

- a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza dei requisiti di cui all'art. 13, comma 2, lettere b) e c) del d. lgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato;

Articolo 4 **(Candidati esterni)**

L'ammissione dei candidati esterni è subordinata al superamento in presenza degli esami preliminari di cui all'articolo 14, comma 2 del Dlgs 62/2017.

7. MODALITÀ DI VERIFICA

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni studente sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo, per quanto concerne il periodo in presenza, accertate attraverso prove non strutturate, strutturate, semistrutturate, verifiche orali;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati delle prove di verifica;
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo.

Ai sensi dell'art. 20 comma 5 dell'O.M. 53 del 3 marzo 2021 il C.d.C. ha deliberato l'utilizzo di una griglia per la valutazione degli alunni DVA coerente con il PEI: Griglia di valutazione colloquio alunni DVA (programmazione curricolare/differenziata)

Ai sensi dell'art. 21 comma 3 dell'O.M. 53 del 3 marzo 2012 il C.d.C. ha deliberato l'utilizzo griglia di valutazione della prova orale per gli alunni D.S.A.

La Commissione assegnerà fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi indicati nella griglia di valutazione della prova orale.

9. CREDITO SCOLASTICO NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

Il C.d.C. ai sensi del D. Lgs. N. 62/2017 e dell'art. 11 O.M. n. 55 del 22.03.2024 sugli Esami di Stato nel secondo ciclo d'istruzione nell'anno scolastico 2023-24 procede, in sede di scrutinio finale, alla conversione del credito scolastico, attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta, sulla base rispettivamente delle tabelle A, B e C di seguito riportate. E, altresì, in sede di scrutinio finale il Cdc attribuisce il credito mancante per i candidati interni che non ne siano in possesso, per la classe terza o quarta, in base ai risultati conseguiti.

Tabella A

Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'Allegato A al D.Lgs 62 /2017
M= 6	7-8
6 < M ≤ 7	8-9
7 < M ≤ 8	9-10
8 < M ≤ 9	10-11

$9 < M \leq 10$	11-12
-----------------	-------

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito)

Tabella B

Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'Allegato A al D.Lgs. 62/2017
$M < 6$ *	6-7
$M = 6$	8-9
$6 < M \leq 7$	9-10
$7 < M \leq 8$	10-11
$8 < M \leq 9$	11-12
$9 < M \leq 10$	12-13

Tabella C

Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito Classe quinta
$M < 6$	7—8
$M = 6$	9-10
$6 < M \leq 7$	10-11
$7 < M \leq 8$	11-12
$8 < M \leq 9$	13-14
$9 < M \leq 10$	14-15

Cognome e Nome	Credito 3° anno	credito 4° anno	credito 5° anno da assegnare
----------------	-----------------	-----------------	------------------------------

Contatti e riferimenti

Pag.

1. Bianchino Alessandro	11	11	
2. Carbone Carlotta	10	12	
3. Cavalera Mattia	9	10	
4. De Iaco Sara	9	10	
5. Diviesto Erika	8	11	
6. Guidotti Samuele	8	10	
7. Malagnino Sara	11	11	
8. Manieri Marco	11	11	
9. Masi Georgiy	10	11	
10. Randino Rosachiara	11	12	

10. COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE – CURRICOLO DIGITALE

Traguardi di competenza	Esperienze effettuate nel corso dell'anno	Discipline implicate
Padroneggiano i principali S.O. per PC	Utilizzo di Windows 10 e macOS nel laboratorio di informatica e audio-visivo	Discipline professionalizzanti
Sanno utilizzare la Videoscrittura	Utilizzo di MS Word della suite Microsoft Office nel laboratorio di informatica e audio-visivo	Discipline professionalizzanti
Sanno utilizzare un Foglio di Calcolo	Utilizzo di Ms Excel della suite Microsoft Office nel laboratorio di informatica e audio-visivo	Discipline professionalizzanti Matematica
Sanno utilizzare calcolatrici scientifiche e/o grafiche	Esercitazioni di calcolatrici scientifiche presenti di default sui s.o.	Discipline professionalizzanti Matematica
Padroneggiano i linguaggi ipertestuali, alla base della navigazione Internet	Utilizzo dei più comuni browser per la navigazione in internet nel laboratorio	Discipline professionalizzanti

	di informatica e audio-visivo	
Sanno operare con i principali Motori di Ricerca riconoscendo l'attendibilità delle fonti	Utilizzo dei più comuni browser per la navigazione in internet nel laboratorio di informatica e audio-visivo	Discipline professionalizzanti
Sanno presentare contenuti e temi studiati in videopresentazioni e supporti multimediali	Utilizzo di Powerpoint della suite MS office nel laboratorio di informatica e audio-visivo	Discipline professionalizzanti
Sanno utilizzare una piattaforma e-learning	Utilizzo di piattaforma e-learning per somministrazione delle prove INVALSI e video corsi PCTO	Lingua italiana Lingua inglese Matematica Discipline professionalizzanti

11. ELENCO LIBRI DI TESTO

DISCIPLINA	ISBN	AUTORE	TITOLO	VOL.	EDITORE
RELIGIONE	9788839303677	PISCI A / BENNARDO M	ALL'OMBRA DEL SICOMORO NUOVA EDIZIONE - VOLUME + EBOOK	U	MARIETTI SCUOLA
ITALIANO LETTERATURA	9788830204591	SAMBUGAR MARTA / SALA' GABRIELLA	LETTERATURA APERTA - LIBRO MISTO CON LIBRO DIGITALE / VOLUME 3 + CONTENUTI DI BASE + LABORATORIO 5° ANNO	3	LA NUOVA ITALIA EDITRICE
INGLESE	9788884884381	ODDONE CRISTINA	GRAPHIC LAB + AUDIO IN MP 3 +	U	SAN MARCO

			VIDEO / ENGLISH FOR GRAPHIC DESIGN, COMMUNICATION, ADVERTISING AND MULTIMEDIA		
STORIA	9788893243001	BERTINI FRANCO	STORIA E'... FATTI, COLLEGAMENTI, INTERPRETAZIONI / VOLUME3	3	MURSIA SCUOLA
EDUCAZIONE CIVICA	9788808420251	FAENZA FRANCESCA	EDUCAZIONE CIVICA - VOL. UNICO (LD)	U	ZANICHELLI EDITORE
LABORATORI TECNOLOGICI EDESERCITAZIONI	9788820388812	ROSATI ANDREA / MARUCA FLORIANA	MEDI@LAB / DISCIPLINE MULTIMEDIALI PER LA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO	U	HOEPLI
MATEMATICA	9788808979056	BERGAMINI MASSIMO / BAROZZI GRAZIELLA / TRIFONE ANNA	MODULI DI MATEMATICA - MODULO U (LDM) / LIMITI LIMITI	U	ZANICHELLI EDITORE
MATEMATICA	9788808549327	BERGAMINI MASSIMO / BAROZZI GRAZIELLA / TRIFONE ANNA	MODULI DI MATEMATICA - MODULO V (LDM) / DERIVATE E STUDI DI FUNZIONI	U	ZANICHELLI EDITORE
STORIA DELL'ARTE	9788808341990	CRICCO GIORGIO / DI TEODORO FRANCESCO PAOLO	ITINERARIO NELL'ARTE - VOLUME 3 (LDM) / EDIZIONE VERDE COMPATTA - 4ED. - DALL'ETÀ DEI LUMI AI GIORNI NOSTRI	3	ZANICHELLI EDITORE
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	9788839303301	FIORINI GIANLUIGI / CORETTI STEFANO / BOCCHI SILVIA	PIÙ MOVIMENTO SLIM + EBOOK	U	MARIETTI SCUOLA
LINGUAGGI E TECNICHE DELLA FOTOGRAFIA E DELL'AUDIOVISIVO	9788820378868	CORSI MICHELE	CORSO DI LINGUAGGIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE / CINEMA,	U	HOEPLI

			TELEVISIONE, WEB VIDEO		
LINGUAGGI E TECNICHE DELLA PROGETTAZIONE E COMUNICAZIONE AUDIOVISIVA	9788808804747	FERRARA MARIO / RAMINA GRAZIANO	CLICK & NET 2ED. - VOL. PER IL QUINTO ANNO (LDM) / LABORATORIO TECNICO MULTIMEDIALE - VERS. BOOKTAB	2	CLITT

12. PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Di seguito si fornisce l'elenco delle attività relative ai percorsi PCTO che si sono svolte nel triennio, come sottolineato dall'art. 3 comma 1 in base al quale gli studenti "sono ammessi a sostenere l'esame di stato anche in assenza dei requisiti di cui all'articolo 13, comma 2, lettere b) e c) del Dlgs 62/2017 ovvero la lettera b) si riferisce alla partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI e la lettera c) allo svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

RIEPILOGO PER ALUNNO DELLE ORE SVOLTE TRIENNIO

ALUNNO	ORE 3°ANNO	ORE 4°ANNO	ORE 5°ANNO	TOTALE ORE
Bianchino Alessandro	130	98	94	322
Carbone Carlotta	82	76	64	222
Cavalera Mattia	139	115	98	352
De Iaco Sara	99	106	91	296
Diviesto Erika	67	76	96	239
Guidotti Samuele	59	61	108	228
Malagnino Sara	124	91	92	307
Manieri Marco	180	61	98	339
Masi Georgiy	126	113	64	303
Randino Rosachiara	140	118	55	313

PROSPETTO RIASSUNTIVO ORE DI STAGE

3° anno	ENTE ASSOCIAZIONE AZIENDA	TOTALE ORE	VALUTAZIONE (se prevista)
	BASS CULTURE SRL: Locus Festival Locorotondo attività di videomaking, copertura fotografica, allestimento e gestione audio.	63 (7h x 9g)	
4° anno	ENTE ASSOCIAZIONE AZIENDA	TOTALE ORE	VALUTAZIONE (se prevista)
	PON 10.1.1A-FSEPON-PU-2019-49	94	Attestati inserita nel fascicolo alunno
	INCONTRI CON ESPERTI (Dott. Giovanni Marangi, Davide Carrito e Dott. Vincenzo Bellini)	7	
	VISITA AZIENDALE E USCITE DIDATTICHE	58	
	ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO	12	
5° anno	ENTE ASSOCIAZIONE AZIENDA	TOTALE ORE	VALUTAZIONE (se prevista)
	<ul style="list-style-type: none"> - "Io Sono Ambiente"; - ITS APULIA DIGITAL VIDEO : DESIGN; - Università di Bari; - Ispettorato del lavoro; - Marina Militare Italiana; - Ciccio Riccio; - AVIS Brindisi; 	98	Certificazione delle competenze inserita nel fascicolo alunno e certificato di attestazione al corso

PROSPETTO RIASSUNTIVO ORE DI FORMAZIONE IN CLASSE

FORMAZIONE IN AULA Uda nelle discipline curriculari 3° anno	UDA INTERDISCIPLINARE Creativa- Mente	ORE	VALUTAZIONE Se prevista
-Educazione civica	Storia e Memoria: Giornata del ricordo/Giornata della Memoria	5	

FORMAZIONE IN AULA Uda nelle discipline curriculari 4° anno	UDA INTERDISCIPLINARE Valesio: un'opportunità di lavoro per il territorio	ORE	VALUTAZIONE Se prevista
-Laboratorio tecnologico -Progettazione e realizzazione audiovisiva e della fotografia -Educazione Civica	Conferenza Educazione Civica "Moro Vive" con la partecipazione dell'On. Gero Grassi	4	
Laboratorio tecnologico -Progettazione e realizzazione audiovisiva e della fotografia -Linguaggi dell'audiovisivo e della fotografia -Tecniche e tecnologia dell'audiovisivo e della fotografia	- PON 10.2.2A-FSEPON-PU-2021-17 "AI NASTRI DI PARTENZA" modulo 5 - "Introduzione alla Fotografia Naturalistica"	30	
-Laboratorio tecnologico - Progettazione e realizzazione audiovisiva e della fotografia - Linguaggi dell'audiovisivo e della fotografia	PON 10.2.2A-FSEPON-PU2021-17 "AI NASTRI DI PARTENZA" modulo 9 "Live Streaming"	30	
Laboratorio tecnologico -Progettazione e realizzazione audiovisiva e della fotografia -Linguaggi dell'audiovisivo e della fotografia	PON 10.1.1A-FSEPON-PU-2019-49 "DiversAMENTE a Scuola"	30	

FORMAZIONE IN AULA Uda nelle discipline curriculari 5° anno	UDA INTERDISCIPLINARE Orientiamoci al futuro	ORE	VALUTAZIONE Se prevista
Laboratorio tecnologico -Progettazione e realizzazione audiovisiva e della fotografia -Linguaggi dell'audiovisivo e della fotografia -Tecniche e tecnologia dell'audiovisivo e della fotografia	Progetto "Io sono Ambiente"	49	Valutazione quadrimestrale

DATA	INCONTRI CON ESPERTI	ATTIVITA' SVOLTA	ORE	CERTIFICAZIONE Se prevista
24/11/23 28/11/23	Docente Università di Bari	Incontro sulle opportunità di lavoro Legate all'Università di Bari.	12	
Dal 04/10/2023 al 12/10/2023	Presidente Ente Parco Rocky Malatesta	Progetto "IO SONO AMBIENTE" MIM e Ministero dell'Ambiente	49	
30/01/2024	C.P.I di Brindisi	Orientamento in uscita e attività PCTO Presentazione servizi C.P.I di Brindisi.	4	
5/03/2024	Incontro con Comando stazione Navale Brindisi	Orientamento in uscita e attività PCTO con il comando stazione Navale Brindisi.	3	
7/03/2024	Incontro con Ispettorato Territoriale del Lavoro	Orientamento in uscita e attività PCTO Presentazione servizi Ispettorato territoriale del Lavoro di Brindisi.	2	

DATA	INCONTRI CON ESPERTI	ATTIVITA' SVOLTA	ORE	CERTIFICAZIONE Se prevista
12/03/2024	DJ di Ciccio Riccio	Visita agli studi radiofonici di Ciccio Riccio	2	
21/03/2024	AVIS Brindisi	Incontro Avis Brindisi	2	
07/04/2022	ITS APULIA DIGITAL Enrico Corallo	Incontro ITS APULIA DIGITAL VIDEO DESIGN	24	

PRODUZIONE FINALE: La classe ha realizzato n. 8 video per promuovere e divulgare le ricchezze naturalistiche del Parco di Torre Guaceto.

Obiettivi Previsti Raggiunti:

Hanno acquisito esperienza lavorativa negli studi professionali e competenze digitali utilizzando piattaforme e programmi dedicati, anche l'esperienza del progetto "Io sono Ambiente" è stata significativa per la loro crescita professionale.

Problematiche riscontrate nell'attuazione dei percorsi, nella redazione della modulistica e nei monitoraggi:
nessuno

In relazione al percorso PCTO della classe, relativamente al triennio 2021/22 2022/2023 2023/24 si consulti il relativo allegato [Cfr. All. "Riepilogo dati di Attività di PCTO" lavoro per alunno], fornito dalla segreteria didattica e allegato al presente Documento.

13. ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

13.1 ATTIVITA' CURRICULARI (Inserire le attività svolte in orario curricolare: PROGETTO ORIENTA-MENTI, ICDL, CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE, STAMPA 3D, ECC...).

1. partecipazione al progetto Orienta-Menti "Il Polo Messapia si TRI-ORIENTA"
2. partecipazione al corso di Tecnica del suono, insegnamento attivato nell'a.s. 2019/2020 e assegnato a un esperto esterno
3. partecipazione al corso di Tecniche dello speakeraggio e del doppiaggio, insegnamento attivato nell'a.s. 2022/2023 e assegnato a due esperti esterni

13.1.1 PROGETTO ORIENTA-MENTI

Il Progetto "Il Polo Messapia si TRI-ORIENTA" è stato pensato, progettato e strutturato specificatamente per gli studenti di tutti gli indirizzi di studio, sia dell'istruzione tecnica che professionale, partendo dai loro profili sociali e culturali, dalle competenze maturate nel percorso scolastico, dalla valorizzazione dei loro punti di forza e dalle loro peculiarità bisogni, in coerenza con le Linee guida per l'orientamento. L'intero percorso si articola in 5 moduli, di circa 37 ore complessivamente, così suddivisi:

MODULO 1: Guida all'utilizzo e compilazione della Piattaforma UNICA (5 ore);

MODULO 2: "Allo specchio in bianco e nero" (12 ore)

MODULO 3: "Direzione futuro" (12 ore);

MODULO 4: "Oltre le parole" (6 ore)

MODULO 5: "Ho imparato che..." (2 ore)

13.1.2 Prospetto riepilogativo delle ore di Tecnica del suono svolte nel primo e nel secondo biennio

COGNOME	NOME	1 ^A E - 19/20		2 ^A B - 20/21		3 ^A B - 21/22		4 ^A B - 22/23		
		ore assenze	ore svolte TECNICA DEL SUONO su 60 ore	ore assenze	ore svolte TECNICA DEL SUONO su 66 ore	ore assenze	ore svolte TECNICA DEL SUONO su 66 ore	ore assenze	ore svolte TECNICA DEL SUONO su 66 ore	
BIANCHINO	ALESSANDRO	4	56	5	61	4	62	2	64	
CARBONE	CARLOTTA			7	59	16	50	4	62	ha iniziato la frequenza in 2
CAVALERA	MATTIA					12	54	6	60	ha iniziato la frequenza in 3
DE IACO	SARA	4	56	10	56	3	63	2	64	
DIVIESTO	ERIKA							2	64	ha iniziato frequenza in 4
GUIDOTTI	SAMUELE							6	60	ha iniziato frequenza in 4
MALAGNINO	SARA					20	46	6	60	ha iniziato la frequenza in 3
MANIERI	MARCO	2	58	5	61	6	60	13	53	
MASI	GEORGIY	8	52	11	55	5	61	2	64	
RANDINO	ROSACHIARA	2	58	5	61	10	56	14	52	

13.2 ATTIVITA' EXTRA-CURRICULARI (Inserire le attività svolte in orario extra-curricolare: PNRR, POTENZIAMENTO, ECC...).

- Partecipazione alle attività del Centro Sportivo Studentesco degli alunni Bianchino Alessandro, Guidotti Samuele, Manieri Marco, Masi Georgiy

- Nell'ambito delle attività formative del progetto "IN-CONTRO", partecipazione degli alunni Bianchino Alessandro, Guidotti Samuele, Manieri Marco al percorso Laboratorio Co-Curriculare "Ampiezza di segnale (Dj set)" sede De Marco- FONDI PNRR 4.0 (1.4) "Riduzione dei divari territoriali e prevenzione della dispersione scolastica" (D.M. 170/2022)

13.3 ATTIVITA' DEL CURRICOLO DIGITALE

Il TEAM DIGITALE d'istituto ha elaborato 21 unità di apprendimento (UDA) finalizzate all'acquisizione delle conoscenze e competenze digitali, così come previsto dal documento della Commissione Europea: "DigiComp 2.1 The digitalCompetence Frameworkfor Citizen". Le 21 UDA sono state distribuite lungo il quinquennio, sulla base del livello di complessità e dei prerequisiti di base per l'acquisizione delle competenze richieste.

Per il quinto anno è stato previsto lo svolgimento delle seguenti UDA:

- 5.1 Risolvere problemi tecnici
- 5.2 Individuare fabbisogni e risposte tecnologiche
- 5.3 Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali
- 5.4 Individuare i divari di competenze digitali

Di seguito si riportano le attività svolte dalla classe e le competenze acquisite nelle diverse discipline del curriculum scolastico:

- 5.1 Risolvere problemi tecnici: Lingua inglese; Tecniche dello speakeraggio e del doppiaggio; Progettazione e realizzazione del prodotto fotografico e audiovisivo; Laboratori tecnologici ed esercitazioni; Matematica
- 5.2 Individuare fabbisogni e risposte tecnologiche: Matematica; Lingua italiana; Educazione civica; Lingua inglese
- 5.3 Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali: Progettazione e realizzazione del prodotto fotografico e audiovisivo; Tecnologie della fotografia e degli audiovisivi; Religione cattolica; Scienze motorie; Storia delle arti visive; Linguaggi e tecniche della fotografia e dell'audiovisivo
- 5.4 Individuare i divari di competenze digitali: Linguaggi e tecniche della fotografia e dell'audiovisivo, Laboratori tecnologici ed esercitazioni

14. CURRICULUM DELLO STUDENTE

Ai sensi dell'art.22 comma 1 dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024 "Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente". Inoltre, all'art. 22 comma 3 l'O.M. n. 55 del 22.03.2024 sottolinea che "Il colloquio si svolge a partire

dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5".

In base alle Linee guida per l'orientamento emanate con D.M. n. 328/2022, dall'a.s.2023/24 il Curriculum dello studente è integrato all'interno dell'E-Portfolio. Di conseguenza, a partire dall'a.s. 2023/24, l'inserimento delle informazioni per la predisposizione del Curriculum da parte degli studenti avviene attraverso la piattaforma Unica (<https://unica.istruzione.gov.it/it>)

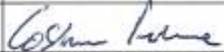
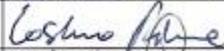
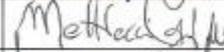
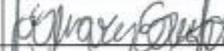
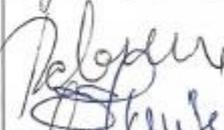
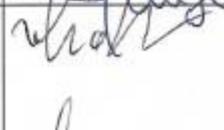
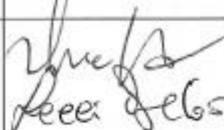
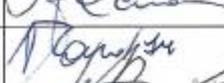
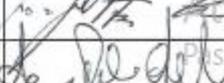
15. COLLOQUIO ORALE

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

La sottocommissione dispone di venti punti per la valutazione del colloquio.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Lingua italiana	Prima Cosimo	
Storia	Prima Cosimo	
Educazione civica	Mattiacci Cosimo	
Lingua inglese	Santoro Josmary	
Matematica	Perrone Virginia	
Tecnologie della fotografia e degli audiovisivi	Lorusso Antonio Carrozzo Maria Luisa (compresenza)	
Linguaggi e tecniche della fotografia e dell'audiovisivo	D'Arpe Vincenzo Carrozzo Maria Luisa (compresenza)	
Progettazione e realizzazione del prodotto fotografico e audiovisivo	D'Arpe Vincenzo Lecci Debora (compresenza)	
Storia delle arti visive	D'Anna Paola	
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	Angolano Gabriella	
Scienze motorie	Pagliara Giancosimo	
IRC o attività alternative	Carrozzo Francesco	
Tecniche dello speakeraggio e del doppiaggio	Mandese Alessandra Molfetta Cosimo	
Sostegno	Guido Anna Paola	

16. ALLEGATI

Al presente documento, perché ne costituisca parte integrante, si allega la seguente documentazione:

1. Relazione di presentazione della classe a cura del coordinatore;
 - 1.1. Progetto "Il Polo Messapia si TRI-ORIENTA"
2. Programmi per ciascuna disciplina (con argomenti programmati e UDA del curriculum digitale);
3. Relazioni finali docenti;
4. Relazione di Educazione civica;
5. Relazione/Riepilogo attività PCTO;
6. Simulazione/i svolta/e 1^ prova esame di Stato;
7. Simulazione/i svolta/e 2^ prova esame di Stato;
8. Griglia di valutazione del comportamento;
9. Griglia di valutazione prova scritta di Lingua e letteratura italiana;
10. Griglia di valutazione prova scritta di Lingua e letteratura italiana (adattata al PEI secondo art. 24 comma 8 o al PDP secondo art. 25 comma 3);
11. Griglia di valutazione prova scritta disciplina oggetto della seconda prova;
12. Griglia di valutazione prova scritta disciplina oggetto della seconda prova (adattata al PEI secondo art. 24 comma 8 o al PDP secondo art. 25 comma 3)
13. Griglia di valutazione colloquio (Allegato A –O.M. 55/2024);
14. Griglia di valutazione colloquio - programmazione per obiettivi minimi - alunni DVA (aggiornata all'O.M. 55/2024- Allegato A).

ALLEGATO 1**RELAZIONE FINALE**

a.s. 2023/2024

CLASSE 5Ba cura del coordinatore di classe, prof.ssa **Santoro Josmary****1. COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE GENERALI DELLA CLASSE**

A partire dalla Relazione Finale ricevuta da ogni docente del CdC per ogni materia, il sottoscritto desume che il gruppo classe ha partecipato in modo soddisfacente al dialogo didattico ed educativo. Gli alunni hanno dimostrato desiderio e volontà di apprendimento, frequentando le lezioni in maniera assidua, assumendo un comportamento rispettoso delle regole, adeguato al contesto e corretto nei confronti dei docenti e di tutto il personale scolastico.

Per quanto riguarda il profitto, si può constatare che gli alunni hanno partecipato all'attività didattica con interesse ed impegno abbastanza serio e costante, conseguendo discreti risultati anche in rapporto alle capacità individuali.

Sulla base delle differenti modalità strategiche nonché di differenziazioni metodologiche, possiamo considerare che, al termine dell'anno scolastico, metà della classe registra valutazioni positive in tutte le discipline, frutto di un lavoro attento e responsabile sia a scuola che a casa. Un secondo gruppo di alunni presenta una situazione complessivamente discreta, mentre un gruppo più ristretto si attesta sulla sufficienza.

1.a COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

n. totale alunni iscritti: 12 - n. maschi: 6 - n. femmine: 6

n. studenti che frequentano per la seconda volta: 1

n. studenti con ripetenze nel curriculum scolastico precedente: 0

n. studenti provenienti da altre scuole: 0

n. studenti con disabilità certificate: 2

n. studenti con DSA certificati: 0

n. studenti con BES (da CdC): 0

n. studenti con BES (con certificazione): 0

Alunni **Chirico Carolina Benedetta**, **Zecca Cosimo**: frequenza interrotta già nel primo quadrimestre.

1.b PROFILO DEL GRUPPO CLASSE

La classe si presenta abbastanza omogenea per andamento disciplinare e per frequenza.

All'inizio dell'anno scolastico, da un punto di vista didattico-comportamentale, la classe ha manifestato una situazione di partenza sufficiente.

Nel corso sia del primo che del secondo quadrimestre la partecipazione è stata abbastanza continua. Alla fine dell'anno si registrano miglioramenti: alcuni alunni sanno ascoltare con attenzione, sono in grado di esporre i contenuti delle varie discipline, lavorano con continuità, partecipano al dialogo educativo, dimostrano interesse, curiosità e approfondiscono il lavoro proposto. Altri alunni, con discrete potenzialità, sono in grado di cogliere i messaggi essenziali e sanno esporre in forma semplice. Se opportunamente guidati, presentano conoscenze e competenze adeguate. Alcuni altri, invece, dimostrano ritmi di apprendimento lenti, difficoltà di concentrazione e, a causa di un impegno discontinuo, presentano lacune pregresse non del tutto colmate.

2. ALUNNI PER I QUALI, IN BASE AL NUMERO DI ASSENZE RILEVATE, SI POTREBBE IPOTIZZARE QUALCHE PROBLEMA CIRCA IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Non vi sono alunni che, a causa del numero di assenze, non raggiungono gli obiettivi programmati.

3. SITUAZIONE DI FINE ANNO

Clima della classe	Livello cognitivo globale di uscita	Svolgimento dei programmi
Vivace da parte di alcuni alunni ma comunque favorevole all'azione didattica. Positivo e disteso sia nelle relazioni interne al gruppo classe, sia nel rapporto con i docenti.	Nel complesso discreto, con una metà della classe che si attesta sulla media dell'8, una parte sulla media del 7, un'altra piccola parte sulla sufficienza.	Regolare per quasi tutte le materie, con i necessari adattamenti per il recupero delle carenze e il superamento delle incertezze.

4. PROFILO FINALE DEL GRUPPO CLASSE

Partecipazione	Impegno	Metodo di studio
Continua per la maggior parte, discontinua per pochi.	Positivo per quasi tutti gli alunni, accettabile per alcuni.	Adeguito per un buon gruppo, poco efficace in pochi casi.

5. METODOLOGIE UTILIZZATE NELLE DIVERSE DISCIPLINE

<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione dialogata • Lezione interattiva • Lezione multimediale • Lezione/applicazione • Lettura e analisi diretta dei 	<ul style="list-style-type: none"> • Cooperative learning • Peer tutoring • Problem solving • Attività di laboratorio • Esercitazioni pratiche • Prove di laboratorio 	<ul style="list-style-type: none"> • Coinvolgimento attivo degli alunni nella realizzazione dei percorsi didattici • Schematizzazione • Semplificazione
---	---	--

testi	• Partecipazione a progetti
-------	-----------------------------

6. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI UTILIZZATI NELLE DIVERSE DISCIPLINE

<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Mappe concettuali • Dispense, schemi, sintesi • Dettatura di appunti • LIM • Computer 	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratorio di Lingue • Laboratorio di Grafica • Laboratorio Digitale • Laboratorio di Meccanica • Laboratorio di Elettrico/elettronico • Laboratorio di Informatica • Palestra
---	---

7. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO (Attività in Presenza)

In itinere con le seguenti modalità:

- Ripresa degli argomenti con modalità diverse (più facilmente accessibili)
- Riprogrammazione
- Organizzazione di gruppi di alunni per differenti livelli di preparazione
- Esercitazioni applicative diversificate per fasce di livello
- Assegnazione e correzione di esercizi specifici da svolgere in classe o autonomamente a casa
- Didattica breve – Percorsi di studio sintetici – Mappe concettuali
- Attività ed esercitazioni applicative guidate e individualizzate
- Semplificazione dei concetti – Ripetizione

8. VALUTAZIONE

Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti dal PTOF d'Istituto e le griglie elaborate dai Dipartimenti approvate dal Collegio Docenti.

- Livello individuale di acquisizione di conoscenze
- Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Interesse
- Impegno
- Partecipazione
- Frequenza
- Comportamento
- Livello medio della classe
- Volontà di superare le difficoltà

9. OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

Gli obiettivi educativi trasversali, indicati nella P.A.C., per i quali si può affermare che la maggior parte degli alunni ha raggiunto un sufficiente grado di maturazione sono i seguenti:

Conoscenza di sé:

- Essere consapevole delle proprie capacità
- Imparare a riconoscere i propri errori e a non ripeterli

Relazione con gli altri

- Sviluppare la capacità di ascolto, di dialogo e di confronto
- Collaborare con gli altri
- Rispettare le funzioni e le regole della vita sociale e istituzionale

10. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa, in coerenza con le scelte educative della scuola e delle risorse umane e finanziarie disponibili, è ampliata con un insieme di attività, predisposte nell'ambito della autonomia scolastica, che rivolgono la loro attenzione all'inclusione sociale, al recupero ed alla valorizzazione delle competenze chiave e di cittadinanza e delle competenze di base.

Segue **tabella riassuntiva** delle attività di ampliamento dell'offerta formativa svolte dagli alunni nel corso dell'anno scolastico.

11.a. DATI SULLA PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ E INIZIATIVE PROPOSTE DALL'OFFERTA FORMATIVA D'ISTITUTO NEL CORSO DELL'ANNO.

Attività e iniziative	Alunni partecipanti
Progetto "Plurale femminile": incontro con gli esperti Lucio Toma e Andrea Crastolla	Tutta la classe
Progetto "Io Sono Ambiente: La Voce della Natura"	Tutta la classe
Partecipazione al Salone Nautico Internazionale – SNIM	Tutta la classe
Progetto "Adotta un monumento": partecipazione all'evento di consegna degli attestati di partecipazione	Tutta la classe
Progetto laboratoriale "Futura: Manifesto per la Diversità, dare forma alla nuova società" con l'Università di Bari	Tutta la classe
Partecipazione alla presentazione servizi C.P.I. di Brindisi - Recruiting Day	Tutta la classe
Incontro presso l'Accademia degli Erranti	Tutta la classe
Incontro con il Comando stazione Navale di Brindisi	Tutta la classe
Partecipazione alla cerimonia di premiazione Concorso ANPIT "CAMBIAMENTI"	Tutta la classe
Incontro con l'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Brindisi	Tutta la classe
Visita agli studi radiofonici di Ciccio Riccio	Tutta la classe

Incontri laboratoriali ITS APULIA DIGITAL MAKER	Tutta la classe
Incontro con i rappresentanti AVIS	Tutta la classe
Incontro con la Brigata Marina San Marco	Tutta la classe
Partecipazione al progetto "Il Polo Messapia si TRI-ORIENTA"	Tutta la classe

11. "PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO" PCTO (Per classi del triennio)

Per ciò che concerne i "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento", durante l'anno scolastico gli studenti della 5B hanno intrapreso diverse attività nell'ambito delle attività PCTO, con particolare partecipazione al progetto "IO sono Ambiente". Hanno realizzato un video volto a divulgare le buone pratiche per la tutela dell'ambiente, concentrando la loro attenzione sul suggestivo Parco di Torre Guaceto. Questo ha permesso loro non solo di esplorare questioni ambientali cruciali, ma anche di affinare le competenze nella comunicazione visiva e digitale. Parallelamente, hanno partecipato attivamente al percorso di alternanza scuola-lavoro, svolgendo diverse attività presso le aziende partner. Gli obiettivi del percorso sono stati molteplici, concentrandosi sullo sviluppo di competenze tecniche e trasversali, come il lavoro di squadra, la gestione del tempo, l'autonomia, la comunicazione efficace e la flessibilità. Gli studenti hanno avuto l'opportunità di incontrare rappresentanti dell'Università di Bari e dell'Ispettorato del Lavoro, arricchendo così il loro percorso formativo con preziose informazioni sulle possibilità di studio e di carriera, nonché sulle regole e le dinamiche del mondo del lavoro.

In allegato al Documento di maggio è presente il quadro riassuntivo delle ore PCTO consegnate dal Tutor di classe.

12. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'educazione civica è stato oggetto di valutazione periodica e finale ai sensi della normativa vigente sulla base di criteri deliberati dal Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF. La valutazione di ciascun alunno è coerente con le conoscenze, competenze, abilità ed atteggiamenti indicati nella programmazione ed il voto, espresso in decimi.

In allegato è presente la relazione finale del coordinatore di Educazione civica con la rendicontazione delle UDA trasversali.

Luogo e data, Brindisi 13/05/2024

IL DOCENTE COORDINATORE

Polina Santoro

ALLEGATO 1.1**Progetto "Il Polo Messapia si TRI-ORIENTA" – (Destinato al Triennio)****Percorso didattico-formativo ai sensi del DM 328/2022**

La persona necessita di continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale. I talenti e le eccellenze di ogni studente, quali che siano, se non costantemente riconosciute ed esercitate, non si sviluppano, compromettendo in questo modo anche il ruolo del merito personale nel successo formativo e professionale.

L'orientamento costituisce perciò una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce.

Nel nostro Istituto l'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, in tutte le attività didattico-formative, sia curricolari che extracurricolari con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, in termini di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia.

Una particolare attenzione è rivolta alle classi del Triennio con continui interventi di stimolo alla riflessione e rielaborazione di esperienze personali e scolastiche guidandoli alla individuazione, in autoanalisi e autovalutazione, dei punti di forza, di debolezza, opportunità e minacce in vista di un progetto o di ogni altra situazione in cui lo studente DEVE prendere una decisione con responsabilità e consapevolezza per raggiungere un determinato obiettivo.

Il percorso si articola in diverse fasi in cui il punto di partenza è sempre un approfondimento sulla conoscenza del sé e una maggiore attenzione alla dimensione futura del contesto post diploma. Gli studenti, nel pieno per proprio percorso formativo, pur con frequenti dubbi e perplessità sono affiancati e sollecitati a ragionare su come osservare, scoprire e analizzare le diverse opportunità offerte dai contesti "oltre la scuola", su quali fonti e con quale approccio affrontare la ricerca, come catalogare le informazioni e attrezzarsi per affrontare le scelte determinanti per la loro vita.

In tal modo, in prospettiva futura, si introduce il concetto di *orientamento lungo l'arco della vita*, facilitando il processo di conoscenza delle possibili alternative da valutare in vista di scelte future a medio e breve termine.

Il Progetto "Il Polo Messapia si TRI-ORIENTA" è stato pensato, progettato e strutturato specificatamente per gli studenti del biennio, di tutti gli indirizzi di studio, sia dell'istruzione tecnica che professionale, partendo dai loro profili sociali e culturali, dalle competenze maturate nel percorso scolastico, dalla valorizzazione dei loro punti di forza e dalle loro peculiarità bisogni, in coerenza con le Linee guida per l'orientamento. L'intero percorso si articola in 5 moduli, di circa 37 ore complessivamente, così suddivisi:

MODULO 1: Guida all'utilizzo e compilazione della Piattaforma UNICA (5 ore);

MODULO 2: "Allo specchio in bianco e nero" (12 ore)

MODULO 3: "Direzione futuro" (12 ore);

MODULO 4: "Oltre le parole" (6 ore)

MODULO 5: "Ho imparato che..." (2 ore)

MODULO 1: Guida all'utilizzo e compilazione della Piattaforma UNICA (5 ore)

A sostegno dell'orientamento e dei contenuti curricolari con cui esso si sostanzia nel tempo, gli studenti, con loro i docenti e le famiglie, ai sensi del DM328/2022, art. 10 delle Linee guida per l'Orientamento, hanno a disposizione una piattaforma digitale unica per l'orientamento con elementi strutturati concernenti:

- nel passaggio dal primo al secondo ciclo di studi, l'offerta formativa e i dati necessari per poter procedere a scelte consapevoli sulla base delle competenze chiave, delle motivazioni e degli interessi prevalenti;
- la documentazione territoriale e nazionale riguardante il passaggio dal secondo ciclo all'offerta formativa del sistema terziario (distribuzione degli ITS Academy e dei corsi di laurea di Università, Istituzioni AFAM, dati sulla preparazione all'ingresso nei corsi di studio, dati sui corsi di studio, dati Almalaurea, Istat, Cisia, etc.);
- la transizione scuola-lavoro, con dati relativi sia alle professionalità più richieste nei diversi territori, sia sulle prospettive occupazionali e retributive correlate ai diversi titoli di studio secondari e terziari (Università e ITS Academy) trasmesse a ciascuna scuola dal Ministero;
- la presentazione delle migliori pratiche di *E-Portfolio* orientativo personale delle competenze degli studenti, nonché delle migliori esperienze realizzate dalle istituzioni scolastiche per lo svolgimento delle attività di orientamento;
- uno spazio riservato in cui sarà possibile consultare la stratificazione annuale del proprio *EPortfolio* relativo alle competenze acquisite nei percorsi scolastici, ed extrascolastici.

Unica" dunque è la piattaforma pensata per raccogliere strumenti e risorse utili per alunni e genitori, e offrire, in un unico punto di accesso, i servizi digitali dedicati ai suoi utenti, e per agevolare le comunicazioni scuola-famiglia. Inoltre, "Unica" supporta gli alunni della secondaria nella fase di orientamento, e li aiuta a fare scelte consapevoli e a far emergere i loro talenti attraverso docenti tutor e orientatori.

Data l'importanza dello strumento con il Modulo 1 gli studenti saranno guidati e accompagnati alla scoperta, conoscenza e utilizzo della Piattaforma, al fine di poter operare in autonomia sulla compilazione dell'E.Portfolio e per poter accedere con consapevolezza alle informazioni necessarie per costruire il proprio "Progetto di Vita"

CLASSI 3 [^] , 4 [^] , 5 [^]	OBIETTIVI	ATTIVITÀ	DISCIPLINE COINVOLT E (a discrezione dei CDC)	METODOLOGIE	ORE
FASE 1 <i>"Saper scegliere per percorrere meglio la strada"</i>	Offrire molteplici servizi digitali per accompagnare ragazze e ragazzi nel percorso di crescita, per aiutarli a fare scelte consapevoli e a coltivare e far emergere i loro talenti. Come, quando, perché.	Illustrazione della Piattaforma UNICA: esplorazione delle sezioni Orientamento, Vivere la Scuola, Strumenti.	Trasversale	Problem Based Learning (PBL), Thinking, Inquiry Based Learning (IBL)	2 h
FASE 2 <i>"E-Portfolio: lo strumento digitale che cresce con te"</i>	Conoscere, navigare e utilizzare l'E.Portfolio per avere una visione completa delle esperienze formative scolastiche, extrascolastiche e delle certificazioni conseguite per seguire lo sviluppo delle proprie competenze e la realizzazione del	Attraverso una navigazione guidata e assistita gli studenti procedono alla compilazione dei dati personali richiesti rispetto a: il percorso di studi compiuti, con attività che ne documentino la	Trasversale	Problem Based Learning (PBL), Thinking, Inquiry Based Learning (IBL)	3 h

	"capolavoro".	personalizzazione; lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale. Documentazione e inserimento dati relativi alle competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o, dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO); le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive; la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro"			
--	---------------	---	--	--	--

MODULO 2: "Allo Specchio in Bianco e Nero" (12 ore)

Attraverso il Modulo 2 gli alunni saranno accompagnati in un percorso di consapevolezza personale e nell'analisi delle difficoltà scolastiche, dovute a problematiche a livello comportamentale, emotivo o cognitivo. Il modulo intende supportare i ragazzi nell'identificazione dei punti di forza, di debolezza, minacce ed opportunità per pianificare adeguatamente la crescita della propria persona, attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze, competenze e abilità e potenziare la motivazione al continuo miglioramento attraverso l'utilizzo di uno strumento di pianificazione strategica semplice ed efficace quale l'analisi SWOT. Essa è una tecnica utilizzata per identificare punti di forza, di debolezza, opportunità e minacce di un progetto o in un'impresa o in ogni altra situazione in cui un individuo deve prendere una decisione per raggiungere un determinato obiettivo.

SWOT è l'acronimo di **Strengths** (punti di forza) attraverso i quali si possono sviluppare nuove strategie in grado di sfruttare al massimo questi punti di forza, **Weaknesses** (punti di debolezza) la cui individuazione permette di eliminare le debolezze per attivare nuove opportunità, **Opportunities** (opportunità) e **Threats** (minacce) per individuare piani di difesa ed evitare che le minacce esterne acuiscano i punti di debolezza.

CLASSI 3 [^] , 4 [^] , 5 [^]	OBIETTIVI	ATTIVITÀ	DISCIPLINE COINVOLTE (a discrezione dei CDC)	METODOLOGIE	ORE
FASE 1 <i>“Chi sono: esplorazione dell'identità personale”</i>	Comprendere l'importanza di conoscere sé stessi per il proprio sviluppo personale e professionale. Identificare e riflettere sui propri valori, abilità, passioni e interessi. Esplorare e approfondire la propria identità personale attraverso attività di autovalutazione e riflessione.	Test di autovalutazione contenenti domande che aiutano a comprendere tutte le sfaccettature del proprio carattere. Giochi per esprimere in maniera consapevole se stessi	Docente del CdC competente in materie psico-pedagogiche o psicologo esterno	Role playing Circle time	2 h
FASE 2 <i>Difficoltà scolastiche</i>	Aumentare la consapevolezza del proprio modo di procedere cognitivo; Favorire l'auto-osservazione ed il controllo autoregolativo dei processi cognitivi; Favorire un atteggiamento positivo nei confronti dell'apprendimento scolastico, in considerazione dei fattori motivazionali.	Verranno discusse con lo studente: Le personali attitudini e predisposizioni verso specifiche competenze (tecnico scientifiche, linguistico-espressive etc); Il livello di determinazione, il grado e il tipo (intrinseco od estrinseco) di motivazione; Gli Stili di Attribuzione (il modo che utilizziamo per spiegare a noi stessi perché accadono degli eventi che ci riguardano) con eventuale somministrazione di test o questionari; Il livello di	Docente del CdC competente in materie psico-pedagogiche o psicologo esterno	Role playing Circle time Peer learning	2 h

		<p>autonomia dimostrato nella gestione della sfera scolastica;</p> <p>Le capacità di regolazione emotiva, il senso di sicurezza, autoefficacia ed autostima scolastica.</p>			
<p>FASE 3 <i>Strengths</i></p>	<p>Scoprire quali sono i propri punti di forza e capire come poterli utilizzare per il successo del proprio progetto di vita.</p>	<p>Aprire un confronto con una serie di domande attraverso le quali lo studente sia agevolato a identificare i propri punti di forza nella definizione del suo progetto di vita.</p> <p><i>- In quali attività o compiti riesco a dare il meglio?</i></p> <p><i>- Cosa dicono di me i miei amici o familiari?</i></p> <p><i>- In quali aree supero gli altri?</i></p> <p><i>- Cosa c'è di unico nelle attività che svolgo?</i></p> <p><i>- Quali competenze mi sento di possedere?</i></p> <p><i>- Quali punti di forza mi riconoscono gli altri?</i></p>	Trasversale	<p>Role playing</p> <p>Circle time</p> <p>Cooperative learning</p>	2 h
<p>FASE 4 <i>Weaknesses</i></p>	<p>Scoprire i propri punti di debolezza per imparare a migliorare sé stessi.</p>	<p>Impostare un dibattito con una serie di domande attraverso le quali aiutare lo studente a</p>	Trasversale	<p>Role playing</p> <p>Circle time</p> <p>Cooperative learning</p>	2 h

		<p>capire cosa può migliorare partendo dall'individuazione dei suoi punti di debolezza.</p> <p>-Cosa posso migliorare?</p> <p>-Cosa non soddisfa dei miei comportamenti/azioni le persone che mi circondano?</p> <p>- Dove sono indietro rispetto agli altri?</p> <p>- In quale campo mi mancano conoscenze o risorse?</p> <p>- Quali sono i compiti o le attività in cui faccio più fatica?</p> <p>- In quali contesti mi sento più in difficoltà?</p> <p>- Quali sono i miei limiti?</p>			
FASE 5 <i>Opportunities</i>	Identificare, creare e cogliere le opportunità concentrandosi sulle sfide scoprendo i bisogni e analizzando il contesto	<p>Dialogare per far riflettere lo studente sulle opportunità del proprio progetto di vita.</p> <p>-Quali risorse posso utilizzare per migliorare i punti deboli?</p> <p>- Quali tendenze emergenti posso sfruttare?</p> <p>- Quali dei miei punti di forza potrebbero essere preziosi per potenziali iniziative?</p> <p>- Ci sono zone in cui potrei pensare di</p>	Trasversale	<p>Role playing</p> <p>Circle time</p> <p>Cooperative learning</p>	2 h

		<p><i>trasferirmi?</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Quali possibilità riesco a vedere nelle attività, contesti, persone e luoghi che frequento?</i> - <i>Ci sono aspetti o iniziative a cui nessun altro ha pensato?</i> - <i>Quali sono i miei obiettivi per l'anno?</i> 			
<p>FASE 6 <i>Threats</i></p>	<p>Identificare potenziali problemi che potrebbero compromettere la buona riuscita del progetto di vita.</p>	<p>Somministrare al gruppo, attraverso la condivisione e il confronto, una serie di domande con le quali poter sviluppare il pensiero autocritico nello studente.</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Cosa fanno gli altri che possano danneggiarmi?</i> - <i>Quali cambiamenti dell'ambiente esterno o del contesto possono rallentare/bloccare la mia crescita?</i> - <i>Quali problemi economici o politici potrebbero avere un impatto sul mio progetto?</i> - <i>Quali sono le nuove tendenze del futuro?</i> 	<p>Trasversale</p>	<p>Role playing Circle time Cooperative learning</p>	<p>2 h</p>

MODULO 3: "Direzione futuro" (12 ore)**"Conoscere per scegliere, la scelta del viaggio" (6 ORE)**

Il modulo intende presentare ai ragazzi un panorama delle opportunità formative post diploma e, attraverso la metafora del viaggio, fornire suggerimenti utili per organizzarlo. A partire dalla scelta di una meta ideale, passando per l'organizzazione di un bagaglio, fino alla definizione delle tappe che caratterizzeranno il percorso si intende ragionare su come organizzare una ricerca, su quali fonti e con quale approccio permette di avere evidenza di cosa cercare, di sistematizzare le informazioni e porsi in azione per compiere una scelta consapevole. L'obiettivo del modulo è facilitare un processo di conoscenza, ma soprattutto di presa di coscienza delle alternative percorribili

Il fine è quello di introdurre il concetto di orientamento lungo l'arco della vita, facilitando il processo di conoscenza delle possibili strade da intraprendere; far riflettere su capacità, possibilità, sentimenti, idee, piani e strategie che hanno a che fare con il futuro.

	OBIETTIVI	ATTIVITÀ	DISCIPLINE COINVOLTE (a discrezione dei CDC)	METODOLOGIE	ORE
FASE 1 Classi 3 [^] , 4 [^] e 5 [^]	Analisi delle competenze e degli interessi: aiutare i partecipanti a identificare le loro forze e passioni	Test di autovalutazione delle competenze e degli interessi	Trasversale		1 h
FASE 2 Classi 3 [^] e 4 [^]	Laboratorio di rilevazione dei bisogni di orientamento. Saper condurre una autoriflessione guidata sui propri interessi, capacità, attitudini, e motivazioni.	Attività individuale, attraverso la compilazione di schede preparate da esperti, e attività di gruppo, attraverso il confronto e l'analisi sui risultati delle schede. Un lavoro, dunque, propedeutico alla formazione, nel tempo, della scelta dell'obiettivo/progetto professionale.	Trasversale	Problem Based Learning Inquiry Based Learning	2 h
FASE 3 Classi 3 [^] e 4 [^]	Acquisire maggiori strumenti per riconoscere nei problemi delle opportunità e per valutare i cambiamenti in termini di vincoli e benefici. Essere preparati ad assumere nuovi e diversi punti di vista affrontando il mondo del lavoro.	Partendo dalla definizione dei propri punti di forza e aree di miglioramento e degli obiettivi personali verranno proposte attività per sviluppare e coltivare la creatività, la flessibilità e	Trasversale	Thinkering	3 h

		capacità di adattamento ad un mondo professionale in costante cambiamento. Maturare queste competenze permetterà di acquisire risorse spendibili in modo trasversale dal mondo del lavoro alla vita di tutti i giorni, essendo il nostro un contesto sociale e culturale dinamico e fluido			
FASE 5 Classe 5 [^]	Favorire la riflessione sulle proprie esperienze, allo scopo di far emergere il proprio bagaglio di hard e soft skills. Permetterà di sviluppare una maggiore consapevolezza sulle proprie risorse per consentire un'adeguata ed efficace promozione di sé. Acquisizione di strumenti e simulazioni pratiche di colloquio.	Revisione dei CV e delle lettere di presentazione con feedback personalizzato. Simulazioni di Colloqui: esercitazioni pratiche su come affrontare colloqui di lavoro. Feedback su come migliorare la comunicazione e la presentazione personale.			5 h

"Le dimensioni della scelta" (6 ORE)

Il modulo si pone l'obiettivo di guidare la riflessione di studenti e studentesse sugli aspetti che caratterizzano il processo di scelta. Aspetti emotivi che si inseriscono inevitabilmente nel momento in cui è necessario fare un passo importante come quello del futuro post-diploma. Tale riflessione verrà supportata da attività esperienziali: un'attività introspettiva in cui lo studente si allenerà alla descrizione della percezione di sé, e un'attività in gruppo in cui si misurerà con il confronto dei compagni per portare la classe a distinguere tra abilità e competenze possedute e desiderate, per focalizzare l'attenzione sui fattori motivazionali.

Tale modulo si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Avviare un processo di conoscenza di sé, promuovere la costruzione di un percorso fiduciario nelle proprie capacità, sottolineare l'importanza delle caratteristiche individuali che arricchiscono la relazione con il gruppo;
- Far riflettere su capacità, possibilità, sentimenti, idee, piani e strategie che hanno a che fare con il futuro;

- Approfondire la motivazione come spinta alla soddisfazione di un bisogno di apprendimento ed acquisizione di competenze, sottolineare il tema dell'autostima, strettamente legato al concetto di motivazione ad apprendere nel contesto evolutivo della scuola;
- Approfondire il tema dell'autoefficacia, come insieme di convinzioni che ciascuno possiede riguardo alle proprie capacità di organizzare ed eseguire azioni necessarie al raggiungimento dei propri scopi; conoscere i temi connessi all'emotività, all'adattamento sociale e alle relazioni familiari; Contribuire alla diffusione della cultura del potenziamento dell'autoefficacia individuale, focalizzandosi sugli strumenti e le strategie che favoriscono il cambiamento.

CLASSI 3 [^] , 4 [^] , 5 [^]	OBIETTIVI	ATTIVITÀ	DISCIPLINE COINVOLTE (a discrezione dei CDC)	METODOLOGIE	ORE
FASE 1	Consapevolezza delle opportunità; Informazioni settoriali; Orientamento educativo; Valutazione delle abilità;	Esplorazione delle <i>Opzioni di Carriera</i> : sessioni di ricerca su diverse carriere e percorsi educativi. Guest Speaker e incontri con professionisti: invito di esperti del settore o professionisti per condividere le loro esperienze. Sessioni di domande e risposte con ospiti speciali.	Trasversale	E-Learning	3 h
FASE 2	Orientamento all'apprendimento continuo	Informazioni su risorse online, corsi di formazione aggiuntivi. Esperienze sul Campo: Visite a istituti di formazione, università o luoghi di lavoro per fornire un'esperienza diretta.	Trasversale	Flipped Classroom Thinking Inquiry Based Learning	3 h

MODULO 4: "Oltre le parole" (6 ore)

La comunicazione ci permette di entrare in relazione con gli altri. Coerentemente alla complessità della dinamica relazionale, vi sono differenti modalità di comunicare. Il risultato di un'interazione sarà soddisfacente se percepiamo rispetto e stima, elementi che tuttavia non dipendono solo dal nostro interlocutore. Il modulo si propone di incrementare le abilità sociali che sono sottese ai rapporti interpersonali nei più svariati contesti di vita: lavoro, famiglia e coppia. Il percorso mira ad approfondire i concetti e le tecniche che permettono di ridurre o evitare modalità relazionali aggressive e passive, incrementando gli stili relazionali assertivi e diplomatici. Questi ultimi sono utili a prevenire o risolvere situazioni conflittuali e più in generale a conseguire comportamenti funzionali a gestire in forma nuova e costruttiva i rapporti interpersonali; in ogni caso in grado di salvaguardare la stima e la fiducia in noi stessi

CLASSI 3 [^] , 4 [^] , 5 [^]	OBIETTIVI	ATTIVITÀ	DISCIPLINE COINVOLTE (a discrezione dei CDC)	METODOLOGIE	ORE
FASE 1	Riconoscere le diverse forme di linguaggio: la comunicazione e i suoi scopi. Il linguaggio verbale persuasivo, evocativo, ingiuntivo e indicativo	Apertura di sé agli altri Scoperta di modalità comunicative diverse.	Trasversale	Esercizi, esercitazioni e <i>role play</i> individuali e collettivi	1 h
FASE 2	Saper individuare le diverse forme di intelligenza emotiva alla base di una comunicazione efficace: Daniel Goleman e l'intelligenza emotiva.	Tecniche per migliorare le abilità comunicative e cooperative. Esplicitazione delle caratteristiche fondamentali della comunicazione.	Trasversale	Esercizi sui saperi essenziali e per sviluppare competenze comunicative	1 h
FASE 3	Riconoscere i diversi stili comunicativi: lo stile comunicativo remissivo: la fuga; lo stile aggressivo: l'autoritarismo; lo stile manipolatorio: la maschera; lo stile assertivo. Norme sociali e regole relazionali	Analisi dei principali stili comunicativi: pregi e difetti. La comunicazione non -verbale: postura, mimica, gestualità.	Trasversale	Risorse digitali <i>role play</i>	2 h
FASE 4	Sapersi esprimere sia sul piano verbale sia sul piano non	Game based	Trasversale	Risorse digitali	1 h

	verbale con modalità appropriate -Individuare modalità per identificare uno stile comunicativo - Sviluppo delle competenze comunicative e relazionali	learning Test personale: "ricerca il tuo canale comunicativo"		<i>Role play</i> <i>Flipped classroom</i>	
FASE 5	Sviluppo delle competenze comunicative e relazionali per una gestione positiva e costruttiva dei conflitti sociali.	Dialogo costruttivo e cooperativo con gli allievi	Trasversale	Attività di laboratorio: dibattito e scambio di pareri	1 h

MODULO 5: "Ho imparato che..." (2 ore)

Valutare il lavoro nella classe significa giudicare il prodotto dell'attività collaborativa degli studenti e il processo che lo ha reso possibile: le interazioni tra i membri del gruppo, la gestione del tempo e dei flussi di lavoro, l'impegno e la motivazione.

A conclusione del Progetto si rende utile e costruttivo dedicare attenzione al processo di valutazione dell'esperienza e soprattutto all'autovalutazione da parte degli studenti: terminato il percorso progettuale gli studenti vengono interpellati attraverso un debriefing che consente da un lato al docente/esperto di avere un feedback sull'intera esperienza, per valutare margini di miglioramento di contenuti, organizzazione e gestione del progetto che si intende replicare negli anni successivi; dall'altra consente di stimolare la classe a riflettere sull'esperienza appena conclusa, di attribuirle un senso e di fissarla nella memoria affinché non sia un punto di arrivo, ma al contrario un punto di partenza per lo sviluppo futuro di nuovi e generativi processi di miglioramento della propria dimensione sociale, relazionale, psico-emotiva, culturale, nell'ottica di perseguire sempre migliori risultati sia personali che in termini di successo scolastico.

Per questa fase conclusiva l'attività sarà affidata ad un esperto esterno specialista in Mentoring/Coaching/ discipline psicopedagogiche, già operante all'interno dell'Istituzione scolastica.

CLASSI 3^, 4^, 5^	OBIETTIVI	ATTIVITÀ	DISCIPLINE COINVOLTE (a discrezione dei CDC)	METODOLOGIE	ORE
FASE 1			Trasversale (Esperto esterno)		2 h

CRONOPROGRAMMA TRI-ORIENTA

	5 feb - 9 feb	19 feb - 23 feb	26 feb - 29 feb	1 mar - 5 mar	11 mar - 16 mar	18 mar - 23 mar	25 mar - 30 mar	1 apr - 5 apr
Mod 1 (5h)	Mod 1							
Mod 2 (12h)		Mod 2	Mod 2					
Mod 3 (12h)				Mod 3	Mod 3			
Mod 4 (6 h)						Mod 4 (triennio)	Mod 4 (triennio)	
Mod 5 (2 h)								Mod 5

ALLEGATI 2**PROGRAMMA SVOLTO DI ITALIANO****DOCENTE:** COSIMO PRIMA**CLASSE:** V **SEZIONE:** B**ANNO SCOLASTICO:** 2023-2024**LIBRO DI TESTO:** Marta Salà/Gabriella Sambugar, "Letteratura aperta". Volume 3: Dal Positivismo alla Letteratura contemporanea, La Nuova Italia.**Il Verismo:** contesto storico, sociale e culturale e caratteristiche principali.**G. Verga:** vita, opere e pensiero e poetica.

"Rosso Malpelo": lettura, analisi e commento.

"I Malavoglia": trama, caratteristiche e tecniche narrative.

"Mastro-don Gesualdo": trama, caratteristiche e tecniche narrative.

C. Baudelaire

"Corrispondenze": lettura, analisi e commento.

"L'albatro": lettura, analisi e commento.

Il Decadentismo: contesto storico, sociale e culturale e caratteristiche principali.**G. Pascoli:** vita, opere, pensiero e poetica.

-"Myricae": caratteristiche principali.

"X Agosto": lettura, analisi e commento.

"Temporale": lettura, analisi e commento.

"Il lampo": lettura, analisi e commento.

-"Canti di Castelvecchio": caratteristiche principali.

"Il gelsomino notturno": lettura, analisi e commento

G. D'Annunzio: vita, opere, pensiero e poetica.

"Il piacere": trama e caratteristiche principali.

"Laudi": struttura e caratteristiche principali.

"La pioggia nel pineto": lettura, analisi e commento.

Le Avanguardie (Espressionismo, Futurismo, Dadaismo e Surrealismo) in Europa: brevi cenni.**Il Futurismo** in Italia: ideologia, manifesti e caratteristiche principali.**Il Crepuscolarismo:** caratteri e autori principali.**La narrativa della crisi:** contesto storico, sociale e culturale; nuovi influssi filosofici e scientifici; caratteri e innovazioni principali.**Italo Svevo:** vita, opere, pensiero e poetica;

"La coscienza di Zeno": struttura, contenuti e caratteri.

L. Pirandello: vita, opere, pensiero e poetica.

"Il fu Mattia Pascal": trama, struttura, temi e caratteristiche.

Il saggio "L'umorismo", una dichiarazione di poetica.

"Novelle per un anno": temi e caratteri principali.

"Il treno ha fischiato": lettura, analisi e commento.

G. Ungaretti: vita, opere, pensiero e poetica.

-"Allegria": temi e caratteri principali.

"Veglia": lettura, analisi e commento.

"Fratelli": lettura, analisi e commento.

-"Sentimento del tempo": temi e caratteri principali.

"La madre": lettura, analisi e commento.

EDUCAZIONE CIVICA:

-I principi fondamentali della Costituzione.

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

DOCENTE: COSIMO PRIMA

CLASSE: V **SEZIONE:** B

ANNO SCOLASTICO: 2023-2024

LIBRO DI TESTO: Franco Bertini, "Storia è...fatti, collegamenti, interpretazioni". Volume 3: dal Novecento a oggi. Mursia scuola.

- La seconda rivoluzione industriale
- Brevi cenni sulla Sinistra storica: Depretis e Crispi.
- La Belle Époque
- L'Italia giolittiana: politica interna, sociale, economica ed estera.
- La Prima guerra mondiale: cause, fasi del conflitto, dibattito italiano e trattati di pace.
- La Rivoluzione russa (dall'abdicazione dello zar alla nascita dell'Urss).
- Brevi cenni sulla crisi del 1929.
- L'Italia del dopoguerra (la "vittoria mutilata", il disagio sociale e il ritorno di Giolitti)
- L'avvento del fascismo: la conquista del potere, l'affermazione del Regime, il controllo della società, i rapporti con la Chiesa, la politica economica ed estera.
- La Germania del dopoguerra: dalla Repubblica di Weimar all'affermazione del nazismo.
- Il nazismo: l'entrata in scena di Hitler e l'affermazione del totalitarismo.
- La Seconda guerra mondiale

PROGRAMMA SVOLTO

A.S. 2023/2024

DISCIPLINA: Lingua inglese

ASSE CULTURALE: Linguaggi

DOCENTE: Santoro Josmary

LIBRO DI TESTO: C. Oddone, *Graphic Lab: English for graphic design, communication, advertising and multimedia*, editrice San Marco

MODULI	OBIETTIVI Descrittori delle Conoscenze e delle Competenze	UNITA' DI APPRENDIMENTO Contenuti
MOD 1: TITOLO Photography	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e descrivere i fattori chiave nella fotografia • Descrivere i generi fotografici • Identificare gli elementi base di una fotografia. 	UD 7 Titolo: Photography and graphic design <ul style="list-style-type: none"> • Photography • Photographic genres • The elements of a photograph • Film and digital photos

	<p>Individuare le parti che compongono una foto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper descrivere una foto utilizzando formule linguistiche appropriate • Analizzare e confrontare foto tradizionali e digitali. Riconoscere le caratteristiche degli strumenti utilizzati nella fotografia • Riconoscere e descrivere le tecniche del photo editing. Saper individuare eventuali errori in una foto e descriverli • Saper distinguere le caratteristiche e i modi d'uso di Adobe Photoshop. Identificare i comandi utilizzati in Photoshop 	<ul style="list-style-type: none"> • Photo editing • Digital image editing with Adobe Photoshop
MODULI	OBIETTIVI Descrittori delle Conoscenze e delle Competenze	UNITA' DI APPRENDIMENTO Contenuti
MOD 2: TITOLO Videomaking	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere le caratteristiche del cinema, gli elementi principali di un film e le persone che lavorano in questo settore. Identificare i generi di film • Riconoscere e descrivere le caratteristiche dei trailer • Definire il concetto di video. Saper effettuare scelte sulla base del contesto e della funzione di un video • Saper operare scelte appropriate sulla base di elementi dati • Identificare le caratteristiche e gli elementi principali di alcuni tipi di video • Saper riconoscere l'impatto della tecnologia nella produzione cinematografica • Saper classificare i vari tipi di video editing. Riconoscere gli strumenti disponibili per effettuare il video editing • Saper identificare le caratteristiche principali dei 	<p>UD 8 Titolo: Filming and videomaking</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cinematography • Trailers • Videography • Types of videos • Video editing • Tutorial videos

	tutorial. Descrivere le fasi di creazione di un tutorial	
--	--	--

Periodicamente sono state proposte alla classe esercitazioni INVALSI.

EDUCAZIONE CIVICA e CURRICOLO DIGITALE

	<i>Ed. civica</i>	<i>Curricolo digitale</i>
5B	1) costituzione → costituzione → i doveri del cittadino → What makes a good citizen?, 2 ore nel 1° quadrimestre 2) sviluppo sostenibile → agenda 2030 → parità di genere → Gender equality, 2 ore nel 2° quadrimestre 3) cittadinanza digitale → l'identità digitale → Digital literacy and online security, 2 ore nel 2° quadrimestre	MOD. 5.2, UD2 Esercitazione Ottenere un elenco di possibili soluzioni in base ad una specifica esigenza come quella di trovare una lista di offerte per un corso di inglese o un elenco di possibilità di lavoro per una determinata figura

Brindisi, 14/05/2024

La Docente

Rosmary Santoro

PROGRAMMA SVOLTO MATEMATICA

RIPETIZIONE: Disequazioni fratte ed equazioni esponenziali

1. DOMINIO DELLE FUNZIONI

- Concetto di funzione
- Funzioni pari o dispari
- Dominio delle funzioni algebriche

2. LIMITI funzioni algebriche razionali

- Notazione classica per intervalli e semirette
- Richiamo del concetto di funzione; concetto di punto di limite (senza definizione formale)
- Limiti nella forma $k/0$ e k/∞ ; limiti nelle forme indeterminate $0/0$ e ∞/∞
- Studio del grafico di una funzione nei punti di bordo del dominio.

3. DERIVATE funzioni algebriche razionali

- Concetto di derivata e retta tangente
- Regole di derivazione

4. STUDIO DI FUNZIONE

Contatti e riferimenti

Pag.

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: **Rita Ortenzia DE VITO**

Codice Fiscale: **91071150741**

Cod. meccanografico **BRIS01400X**

Sito web: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

PEO: bris01400x@istruzione.it

PEC: bris01400x@pec.istruzione.it

PEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18

72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1

72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.

72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

- Fasi principali dello studio di funzione: dominio; studio del segno; intersezione con gli assi; ricerca asintoti.
- Rappresentazione grafica. Lettura del grafico di una funzione.

EDUCAZIONE CIVICA: COSTITUZIONE

- Utilizzo degli strumenti matematico statistici per l'analisi di fenomeni sociali (I diritti civili)

EDUCAZIONE CIVICA: SVILUPPO SOSTENIBILE

- Utilizzo degli strumenti matematico statistici per l'analisi di fenomeni sociali (La parità di genere)

Brindisi, 09/05/2024

Il Docente

Prof.ssa Virginia Perrone

(Firma autografa e sostituita a mezzo stampa ai sensi del D.Lgs n 39/93)

Programma svolto

A.S. 2023/2024

DISCIPLINA: Tecnologie della fotografia e dell'audiovisivo

ASSE CULTURALE: Asse scientifico tecnologico e professionale

DOCENTI: Lorusso Pasquale Antonio / Carrozzo Maria Luisa

INDIRIZZO: Servizi culturali e dello spettacolo

CLASSE 5 SEZ B

QUADRO ORARIO: 99 ore (3 ore settimanali)

N.ro totale ALUNNI: 10

- n. alunni con disabilità certificate (DVA): 2
- n. alunni con DSA certificati: 0
- n. alunni con altri BES: 0

LIBRI DI TESTO: Medi@lab Andrea Rosati, Floriana Maruca, edizioni Hoepli

Corso di Linguaggio audiovisivo e multimediale, Michele Corsi, edizioni Hoepli

A. ANALISI DELLA SITUAZIONE

1. PROFILO GENERALE DEL GRUPPO CLASSE

Si rimanda alla Relazione finale del docente (Allegata al documento del 15 maggio).

B. ARGOMENTI SVOLTI

1. COMPETENZE, ABILITÀ E CONOSCENZE

MODULI	OBIETTIVI Descrittori delle Conoscenze e delle Competenze	UNITA' DI APPRENDIMENTO Contenuti
MOD 1: Tecniche e tecnologie di ripresa fotografica e audiovisiva	-Usare le funzioni manuali di una fotocamera e videocamera; - Conoscere e utilizzare le diverse fasi della attività progettuale (programmazione, pianificazione, esecuzione, controllo) e le tecnologie impiegate.	UD 01 IMPOSTAZIONI E PARAMETRI DI RIPRESA VIDEO -Formati -aspect ratio -framerate -risoluzione -Movimenti di macchina -Stabilizzazione e utilizzo gimbal -Regola dei 180° per l'otturatore
Tempi: settembre-gennaio	-Individuare le strategie di risoluzione di un problema, formulare un'ipotesi di soluzione verificarne la correttezza e la fattibilità -Riconoscere le ottiche fotografiche e audiovisive	UD 02 TECNICHE DI RIPRESA FOTOGRAFICA -Approfondimento sul genere del ritratto e le sue topologie (tradizionale, ambientale, "candid", fashion, lifestyle, surreale, concettuale, astratto) -Sviluppo di un concept specifico: il ciclo realizzativo di un progetto fotografico legato al ritratto concettuale -Tipologie di approccio al genere del ritratto: stili e tecniche di Disderi, Nadar, Diane Arbus -Utilizzo del flash a slitta (numero guida, legge dell'inverso del quadrato, modalità automatica e manuale, uso con e senza luce continua, sincronizzazione su prima e seconda tendina) -La fotografia concettuale di Mimmo Jodice

--	--	--

MOD 2: tecniche e tecnologie di postproduzione fotografica e audiovisiva ottobre – gennaio	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere la tipologia, la qualità e la temperatura colore della luce; -tecniche avanzate di montaggio video -Color correction e color grading -gestione audio. -Conoscere e applicare le tecniche fotografiche e di videomontaggio adeguate nei processi operativi. -Conoscere e utilizzare tecniche, tecnologie, strumenti, materiali, le strumentazioni fotografiche, informatiche e multimediali più diffusi. -Studio delle tecniche informatiche, fotografiche e grafiche, finalizzate all'elaborazione progettuale. -Analisi e applicazione di una metodologia progettuale finalizzata alla realizzazione di prodotti grafico-visivi multimediali ideati su tema assegnato. 	UD 01 Fotoritocco e fotomontaggio: -fotoritocco e fotomontaggio col software Photoshop UD 02 Titolo: L'EDITING VIDEO -creare elaborati audiovisivi complessi - maschere e tracking
--	--	--

MOD 3: Cinema e televisione a confronto Febbraio-Aprile	<ul style="list-style-type: none"> -Saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-prodotto- contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e multimediale. -Individuare gli aspetti comunicativi, estetici, concettuali, espressivi, commerciali e funzionali che interagiscono e caratterizzano la comunicazione visiva multimediale. -Conoscenza e uso delle tecniche, delle 	UD 01 Titolo: Cinema, tv e web a confronto <ul style="list-style-type: none"> - Differenza linguaggio e montaggio televisivo/cinematografico - Generi televisivi ed extratelevisivi UD 02 titolo: il montaggio multicamera - creazione e gestione file proxy -montaggio multicamera
---	---	---

	tecnologie, degli strumenti, dei materiali e delle strumentazioni tradizionali e contemporanee della produzione audiovisiva.	
--	--	--

MOD 4: Organizzazione e progettazione prodotto audiovisivo Aprile-Maggio	-Saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-prodotto- contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e multimediale. -Individuare gli aspetti comunicativi, estetici, concettuali, espressivi, commerciali e funzionali che interagiscono e caratterizzano la comunicazione visiva multimediale. -Conoscenza e uso delle tecniche, delle tecnologie, degli strumenti, dei materiali e delle strumentazioni tradizionali e contemporanee della produzione audiovisiva.	UD 01 Titolo: Pianificare una comunicazione multimediale (preproduzione) - Sceneggiatura tecnica o decoupage - Lo spoglio della sceneggiatura - I nuovi media: multimedialità, transmedialità, crossmedialità
--	--	---

CURRICOLO DIGITALE

MOD 5.3: TITOLO utilizzare creativamente le tecnologie digitali Tempi: 2 ore (febbraio)	Conoscenze: La figura professionale del web designer. Metodi e criteri per la realizzazione grafica di template per i social media: gabbia, griglia, colonne, colori, immagini ecc. Competenze: -Individuare e caratterizzare gli elementi comunicativi per il web attraverso l'analisi dello spazio visivo, delle gabbie e delle colonne, dell'uso del colore, dei testi, dei caratteri tipografici e degli stili, dei moduli, ecc. -Progettare graficamente Social Media Template con l'uso della tecnologia mobile.	UD1 L'uso creativo dei social media e della tecnologia mobile Creazione di cinemografie
--	--	--

2. STRATEGIE E METODOLOGIE DIDATTICHE

- x Lezione frontale
- x Dialogo costruttivo e cooperativo con gli alunni
- x Esercizi applicativi guidati
- x Problem solving
- x Attività di recupero (pause didattiche)
- x Attività di approfondimento
- x Attività di laboratorio
- x Didattica digitale
- x Flipped Classroom

3. STRUMENTI DIDATTICI

- a) Eventuali sussidi didattici e/o multimediali o testi di approfondimento:

Verranno mostrati agli studenti produzioni, esempi fotografici e video; saranno messe a disposizione dispense a cura dei docenti reperibili sulla piattaforma Classroom anche in considerazione del fatto che molti non hanno i libri di testo.

- b) Attrezzature e spazi didattici utilizzati:

Laboratori tecnici audio/video

Macchine fotografiche/videocamere e attrezzatura tecnica e tecnologica di supporto

4. MODALITÀ DI VALUTAZIONE

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE	STRUMENTI DI VALUTAZIONE PER CONOSCENZE E ABILITÀ
Verifiche scritte/pratiche: Prove strutturate e semi strutturate, esercitazioni pratiche, compiti in classe e attività laboratoriali.	Almeno due per quadrimestre	-Livello di conoscenze e abilità raggiunto rispetto ai livelli di partenza. -Impegno speso nel tentativo di superare le difficoltà. -Puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati- -Utilizzo e organizzazione del materiale, capacità organizzative
Verifiche orali: interrogazione classica e domande dal posto	Almeno una per quadrimestre	-Livello di conoscenze e abilità raggiunto rispetto ai livelli di partenza.

		-Capacità di organizzazione ed esposizione dei concetti. -Uso appropriato della terminologia appropriata.
Osservazione sistematica	Intero anno scolastico	-Inserimento nel contesto scolastico, -Rispetto delle regole scolastiche; -Motivazione e partecipazione; -Autonomia e lavoro individuale; -Cura del materiale.

5. MODALITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

MODALITA' DI RECUPERO	MODALITA' DI POTENZIAMENTO
-Attività di ripasso e approfondimento in classe, semplificando i contenuti; -Interventi individualizzati per allievi con diversi livelli di profitto e apprendimento.	Proposta di partecipazione a mostre, eventi ed attività fuori classe. Attività di prove pratiche supplementari/approfondimenti.

6. EDUCAZIONE CIVICA

MOD 1: TITOLO Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale Tempi: ottobre Totale ore: 2	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere il valore storico/artistico del proprio territorio Comprendere la necessità di conservare e valorizzare i beni culturali e artistici Partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità 	UD 01 Titolo: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile La tutela del paesaggio Riprese video nella riserva naturale di Torre Guaceto
MOD 2: Costituzione Tempi: febbraio	<ul style="list-style-type: none"> Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. 	UD 01 Titolo: Diritto del lavoro I diritti civili, le libertà individuali <ul style="list-style-type: none"> Sessione fotografica: realizzazione di una foto di denuncia contro la violenza sulle donne

A.S.	Disciplina	Totale ore settimanali	Classe	Sez.	Docente/i
2023/2024	LINGUAGGIO E TECNICHE DEL PRODOTTO FOTOGRAFICO E AUDIOVISIVO	2	5 [^]	B	Prof. D'ARPE VINCENZO Prof.ssa Carrozzo Maria Luisa
Indirizzo: Servizi culturali e dello spettacolo					
Testo adottato: Corso di linguaggio audiovisivo e multimediale di Michele Corsi					
Totale ore: 1	<ul style="list-style-type: none"> Partecipare al dibattito culturale. Saper esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri riconosciuti e garantiti dalla Costituzione Acquisire capacità di pensiero critico 		<ul style="list-style-type: none"> Le dieci fotografie che hanno cambiato la storia dei diritti umani 		

PROGRAMMA SVOLTO

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE:

<i>U.D. – MODULO – PERCORSO FORMATIVO</i>	PERIODO
Modulo 1: IL LINGUAGGIO UNIVESALE DELLE IMMAGINI <ul style="list-style-type: none"> L'ambiente visione del corto "Il giorno che verrà" La situazione ambientale a Brindisi negli anni '50 Tecniche e realizzazione di un comunicato stampa efficace La fotografia per documentare gli eventi Immagini che raccontano storie e conservano ricordi 	Settembre/Ottobre/ Novembre/Dicembre
Modulo 2: LE VARIE FORME DI ESPRESSIONE DELLA COMUNICAZIONE AUDIOVISIVA <ul style="list-style-type: none"> Servizi giornalistici Cortometraggi interviste live spot sigla videoclip trailer <p>Il linguaggio audiovisivo di Calvino. Tecniche narrative e visive per trasportare il lettore in mondi fantastici, combinando realismo e fantasia in modi sorprendenti. L'odio, la discriminazione e la violenza: come i messaggi audiovisivi possono essere manipolati e utilizzati in modo ingannevole</p>	Gennaio/ Febbraio
Modulo 3: MESSAGGIO PUBBLICITARIO	Marzo/Aprile/Maggio

<ul style="list-style-type: none"> •La struttura del messaggio pubblicitario. Fasi di produzione di uno spot: fase progettuale e fase esecutiva. •La pubblicità progresso •L'importanza delle fotografia nella pubblicità •Schizzi premilinari e bozzetti. Storyboard •Scrivere una relazione finale sul progetto realizzato 	
ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE NELL'INTERO ANNO SCOLASTICO	70

Brindisi, lì 10/5/2024

Gli alunni

I Docenti

(Prof. D'arpe Vincenzo)

(Prof.ssa Carrozzo Maria Luisa)

PROGRAMMA SVOLTO

A.S.	Disciplina	Totale ore settimanali	Classe	Sez.	Docente/i
2023/2024	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO FOTOGRAFICO E AUDIOVISIVO	6	5 ^A	B	Prof. D'ARPE VINCENZO Prof.ssa LECCI DEBORA
Indirizzo: Servizi culturali e dello spettacolo					
Testo adottato: Corso di linguaggio audiovisivo e multimediale di Michele Corsi					

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE:

U.D. – MODULO – PERCORSO FORMATIVO	PERIODO
Modulo 1: PROGETTARE UN PROGETTO AUDIOVISIVO Progetto "Io sono ambiente"	Settembre/Ottobre/ Novembre
UD. 1.1 Pianificazione pre-produzione	
UD. 1.2 Produzione: attività pratiche nell'uso di fotocamere, videocamere e microfoni presso Torre Guaceto.	
UD. 1.3 Post produzione: montaggio video	
UD. 1.4 Presentazione prodotto finale	

Modulo 2: LA SCENEGGIATURA	Dicembre/Gennaio/Febraio
UD. 2.1 Cos'è il soggetto	
UD. 2.2 realizzazione pratica di un soggetto	
UD. 2.2 Cos'è una scaletta	
UD. 2.3 Realizzazione pratica di una scaletta	
UD. 2.3 La sceneggiatura	
UD. 2.4 Esercitazione pratica: scrivere una sceneggiatura	
UD. 2.5 Realizzazione di un cronoprogramma e un piano finanziario della sceneggiatura ideata	
Modulo 3: PIANIFICAZIONE EVENTI	Marzo/Aprile/Maggio
UD. 3.1 creazione di un concept	
UD. 3.2 creazione di un cronoprogramma	
UD. 3.3 creazione di un budget e piano finanziario - analizzare i principali fattori di un piano economico finanziario per determinare un preventivo in relazione ai criteri economici e parametri artistico-culturali.	
UD. 3.4 creazione eventi sui social	
UD. 3.5 budget e piano finanziario	
ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE NELL'INTERO ANNO SCOLASTICO	1 9 2

PROGRAMMA SVOLTO

A.S. 2023/2024

DISCIPLINA: STORIA DELLE ARTI VISIVE

ASSE CULTURALE: Scientifico-tecnologico

DOCENTE: PROF.SSA PAOLA D'ANNA

INDIRIZZO: Servizi Culturali e dello spettacolo

CLASSE 5^A SEZ B

QUADRO ORARIO: (n. 2 ore settimanali)

N.ro totale ALUNNI: 12 alunni di cui 2 non frequentanti

Contatti e riferimenti

Responsabile del procedimento
Codice Fiscale: **91071150741**
Cod. meccanografico **BRIS01400X**
Sito web: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it
PEO: bris01400x@istruzione.it
PEC: bris01400x@pec.istruzione.it
PEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

Pag.

Dirigente Scolastico: **Rita Ortenzia DE VITO**

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18
72100 Brindisi - tel. 0831 592480
Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1
72100 Brindisi - tel. 0831 418861
Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.
72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

n. alunni con disabilità certificate (DVA): n. 1

- n. alunni con DSA certificati: n. 0
- n. alunni con altri BES: 0

LIBRO DI TESTO: Itinerario nell'arte – versione verde Cricco-Di Teodoro ed. Zanichelli

C. PROGRAMMA SVOLTO DURANTE L'ANNO SCOLASTICO

2. COMPETENZE, ABILITÀ E CONOSCENZE

MODULI	OBIETTIVI Descrittori delle Conoscenze e delle Competenze	UNITA' DI APPRENDIMENTO Contenuti
MOD 1: L'arte della luce e dell'ombra	<ul style="list-style-type: none"> • Ampliamento e corretto utilizzo della terminologia specifica della disciplina; • Potenziare la capacità descrittiva; • Realizzare una mappa concettuale; • Operare riconoscimenti e confronti iconografici; • Saper tematizzare in modo coerente un fatto storico-artistico riconoscendo soggetti, fatti, elementi, manufatti; • Produrre testi e/o schede di lettura di un'opera; • Individuare nell'arte uno strumento di conoscenza. 	UD 01: <ul style="list-style-type: none"> • Caravaggio • Artemisia Gentileschi
Tempi: Ottobre/Novembre		
MODULI	OBIETTIVI Descrittori delle Conoscenze e delle Competenze	UNITA' DI APPRENDIMENTO Contenuti
Tempi: Gennaio Febbraio		

MODULI	OBIETTIVI Descrittori delle Conoscenze e delle Competenze	UNITA' DI APPRENDIMENTO Contenuti
MOD 3: L'impressionismo La rivoluzione dell'attimo fuggente	<ul style="list-style-type: none"> • Avviare un ampliamento della terminologia di base specifica della disciplina; • Potenziare la capacità descrittiva; • Sapersi orientare in una semplice mappa concettuale e saperne avviare la costruzione in maniera autonoma; • Operare i primi riconoscimenti e confronti sulle tecniche costruttive; • Saper tematizzare in modo coerente un fatto storico-artistico riconoscendo soggetti, fatti, elementi, manufatti; 	UD 01: <ul style="list-style-type: none"> • Le belle époque • Manet Edourd • Monet Claude • Degas Edgard • Renoir
Tempi: Marzo Aprile Totale ore 16		
MODULI	OBIETTIVI Descrittori delle Conoscenze e delle Competenze	UNITA' DI APPRENDIMENTO Contenuti
Tempi: Maggio		

EDUCAZIONE CIVICA: "Mahsa Amini: il prezzo della libertà".

MODULI	OBIETTIVI Descrittori delle Conoscenze e delle Competenze	UNITA' DI APPRENDIMENTO Contenuti
MOD 1: Caravaggio e Artemisia Gentileschi: il prezzo della libertà nell'arte e nella vita	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere una storia di cronaca antica • Paragone tra il prezzo da pagare per un arte libera e una vita libera • Diritto alla parola, diritto alla verità, diritto alla giustizia. 	UD 01: studio di tre vite artistiche UD 02: visione di film e documentari su Caravaggio e Artemisia Gentileschi ed infine visita al Mostra temporanea "Caravaggio e il suo tempo" UD 03: Produzione di un museo virtuale sull'artista (prodotto di ed. digitale)
Tempi: I° quadrimestre n. 2 ore II° quadrimestre n.2 ore Totale ore 4 Tempi per visita alla mostra		

CURRICULO DIGITALE

CURRICULO DIGITALE	OBIETTIVI Descrittori delle Conoscenze e delle Competenze	UNITA' DI APPRENDIMENTO Contenuti
<p>UDA 5</p> <p>5.3 Costruzione di musei virtuali</p> <p>Tempi:</p> <p>I° quadrimestre n. 2 ore</p> <p>II° quadrimestre n. 2 ore</p> <p>Totale n. 4 ore</p>	<p>Conoscenze:</p> <p>la figura professionale del web designer. Metodi e criteri per la realizzazione grafica template per i social media: gabbia, griglia, colonne, colori e immagini ecc.</p> <p>Competenze:</p> <p>Coordinare il percorso progettuale di prodotti grafici per il web con i layout preliminari, la gestione dei testi, l'elaborazione digitale e i vari metodi di realizzazione.</p>	<p>UD1: Museo virtuale su Artemisia Gentileschi, Kalo Frida ed un artista contemporanea a scelta dall'alunno.</p>

Brindisi, 15/05/2024

Il Docente 

PROGRAMMA SVOLTO

A.S. 2023/2024

DISCIPLINA: LABORATORIO TECNOLOGICO**DOCENTE: ANGOLANO GABRIELLA**

INDIRIZZO: SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO

CLASSE 5° SEZ. B

QUADRO ORARIO N. 171 4 ore settimanali)

N.ro totale ALUNNI: 12 frequentanti

- n. alunni con disabilità certificate (DVA): 2
- n. alunni con DSA certificati: 0
- n. alunni con altri BES: 0

LIBRO DI TESTO: LIBRO DI TESTO: MEDI@LAB di A.Rosati e F.Maruca - Editore Hoepli

A. ANALISI DELLA SITUAZIONE IN INGRESSO**1. PROFILO GENERALE DEL GRUPPO CLASSE** (*caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione*)

La classe 5°sez B è composta da 12 alunni. Nella classe sono presenti 2 alunni DVA

Il gruppo-classe è piuttosto omogeneo per il senso di responsabilità e le abilità di base. Buona parte degli alunni si distingue per l'impegno costante e partecipa attivamente alle lezioni, desiderosi di apprendere, di migliorare e potenziare le loro capacità, contribuendo così ad un proficuo dialogo educativo. Ma una piccola parte degli allievi dimostra ancora una modesta motivazione nello studio, l'attenzione durante le lezioni è superficiale, e necessita di continui stimoli per evitare cali di attenzione. Si progetterà, quindi, una lezione attiva, dinamica volta a favorire il

ragionamento ed il confronto di posizioni , alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto. Dal punto di vista disciplinare il gruppo- classe è molto coeso, e sono molto rispettosi la docente.

Dalle osservazioni e dalle attività iniziali si evidenzia che la classe ha buone capacità globali che consentono di iniziare tranquillamente le attività previste dalle unità didattiche.

2. CASI PARTICOLARI DA RILEVARE (evidenziare alunni con particolari difficoltà cognitive, scarsa attitudine allo studio, disagi socio-culturali. Eventuali proposte per un Percorso personalizzato)

All'interno del gruppo classe sono presenti due alunni con disabilità certificata, di cui solo un alunno è seguito dall' insegnante di sostegno per 18 ore; per entrambi è prevista una programmazione per obiettivi minimi

3. FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI:

- X griglie, questionari conoscitivi, test socio-metrici
- X tecniche di osservazione
- X colloqui con gli alunni
- colloqui con le famiglie
- colloqui con gli insegnanti della scuola/classe di provenienza

4. LIVELLI DI PROFITTO

DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO	LIVELLO BASSO (voti < 6)	LIVELLO MEDIO (voti 6-7)	LIVELLO ALTO (voti 8-9-10)
LABORATORIO TECNOLOGICO	(N. Alunni 1)	(N. Alunni 9)	(N. Alunni 2)

5. PROVE UTILIZZATE PER LA RILEVAZIONE DEI REQUISITI INIZIALI:

(Test d'ingresso -Prove per classi parallele; verifiche polivalenti; colloqui)

Test d'ingresso, colloqui orali, prove parallele per classi, correzione di esercizi e compiti svolti in classe e a casa

**PROGETTAZIONE DIPARTIMENTO AUDIOVISIVO
QUARTO ANNO "SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO
COMPETENZE -ABILITA'-CONOSCENZE**

MODULI	OBIETTIVI Descrittori delle Conoscenze e delle Competenze	UNITA' DI APPRENDIMENTO Contenuti
MOD 1: Potenziamento audiovisivo e fotografico	<u>Conoscenze:</u> - Processi di realizzazione del prodotto fotografico, audiovisivo e performativo live. - Tecniche base di regia.	UD 01 saper le parti costitutive caratteristiche tecniche , principi di funzionamento, tipico utilizzo di telecamere, monitor , regia video mixer audio da poter "Realizzare prodotti visivi, audiovisivi e sonori, anche in collaborazione

<p>Tempi: settembre/ottobre/ novembre</p>	<p>- Tecniche e tecnologie di montaggio ed edizione applicate ad un format documentario. - Tecniche e tecnologie di illuminazione e ripresa fotografica e audiovisiva. - Scomposizione, frammentazione e analisi linguistica di un prodotto fotografico e audiovisivo.</p> <p><u>Competenze:</u> -Utilizzare stili e linguaggi coerenti al contesto creativo e produttivo per realizzare un prodotto fotografico, audiovisivo, per lo spettacolo ed il web. -Partecipare in modo creativo alla progettazione e realizzazione di un prodotto visivo, audiovisivo e sonoro, in funzione del target di riferimento.</p>	<p>con enti e istituzioni pubbliche e private, in coerenza con il target individuato.</p> <p>UD 02 tecniche di ripresa con telecamera in studio ENG</p> <p>UD 03 Tecnologie e tecniche specialistiche di fotografia, suono, ripresa, post- produzione (color correction)</p>
--	--	--

MODULI	OBIETTIVI Descrittori delle Conoscenze e delle Competenze	UNITA' DI APPRENDIMENTO Contenuti
<p>MOD 2: PROGETTARE E REALIZZARE LA MESSINSCENA</p> <p>Tempi: dicembre/ gennaio/febbraio</p>	<p><u>Conoscenze:</u> -Conoscenza delle caratteristiche del genere trattato e delle tematiche inerenti all'efficacia della comunicazione del prodotto audiovisivo - Saper utilizzare le principali funzioni e i basilari strumenti della piattaforma di editing "Premiere Pro". - Saper ideare un semplice piano di lavorazione.</p> <p><u>Competenze:</u> -Riconoscere il contributo specifico dell'illuminazione della scenografia e degli altri elementi della messinscena all'interno di qualsiasi prodotto audiovisivo. -Saper risolvere semplici problemi di illuminazione e messinscena nella realizzazione di fiction. - Coordinare i principali operatori del set e dello stage di una produzione di settore</p>	<p>UD 01 allestimento dell'illuminazione e del set per la fotografia di ritratto e still Life e per semplici realizzazioni video. UD 02 gli illuminatori (lampade e corpi illuminanti) tipologie e caratteristiche e parti costitutive. UD 03 mettere in scena un prodotto audiovisivo e allestire il set tendo conto dell'illuminazione e approntare o sovrintendere tutto ciò che riguarda l'aspetto visivo " scenografia- trucco- acconciatura- costumi"</p>

MODULI	OBIETTIVI Descrittori delle Conoscenze e delle Competenze	UNITA' DI APPRENDIMENTO Contenuti
MOD 3: IL SONORO Tempi: marzo	Conoscenze: -Conoscere i diversi stili di suono dei tipici prodotti audiovisivi - Conoscere la nascita del sonoro -Conoscere la componente del sonoro Competenze: -Saper analizzare, utilizzare o rielaborare la realtà in elementi visivi e sonori. -Riconoscere la differenza tra voce, musica e rumore.	UD 01 descrizione del suono UD 02 parti costitutive e principi di funzionamento di microfoni e registratori audio. UD 03 I suoni diegetici ed extradiegetici UD 04 tipologie di microfoni e caratteristiche, tecniche e loro utilizzo caratteristico.
MOD 4: PROGETTARE E GESTIRE LA COMUNICAZIONE AUDIOVISIVA DI UNA CAMPAGNA PROMOZIONALE Tempi: aprile/maggio/giugno	Conoscenze: Essere capace di gestire con l'ausilio del docente l'intero iter progettuale di un'opera audiovisiva, dalla ricerca del soggetto alle tecniche di proiezione, dal progetto grafico (storyboard), dalla ripresa, dal montaggio, dal fotoritocco e dalla post-produzione, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina teorica ed il laboratorio. -Conoscere i diversi stili di montaggio dei tipici prodotti audiovisivi Competenze: -Saper analizzare, utilizzare o rielaborare la realtà in elementi visivi e sonori. -Riconoscere gli schemi, gli attacchi di montaggio visionando un prodotto audiovisivo. Saper montare con vari tipi di schemi	UD 01 La campagna promozionale: analisi grafica dello storyboard UD 02 Ideazione, progettazione, messa in opera di una campagna di promozione di un prodotto audiovisivo sui principali new media. UD 04 Generalità del montaggio nella fiction e non fiction, , gli schemi di montaggio (incrociato, alternato e parallelo), editing (gli attacchi) e cutting. UD 05 Fase esecutiva del montaggio di uno spot pubblicitario, con utilizzo dei software specifici di montaggio video (Adobe Premiere) esercitazione laboratoriale UD 06 Presentazione finale del progetto su vari mezzi di comunicazione.

EDUCAZIONE CIVICA

MOD 1: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	Competenze: -Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. -Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. -Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.	UDA 01: realizzazione di un prodotto audiovisivo che rispetta il punto 14 dell'agenda 2030 rispettando a l'interno dell'elaborato le figure professionali
Tempi: dicembre		
Totale ore 2	Conoscenze: -Saper riconoscere, capire ed esporre le finalità dell'Agenda 2030 -Capacità di acquisire un pensiero critico -Partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità -Il diritto all'istruzione	

MOD 2: "CITTADINANZA DIGITALE"	Conoscenze: - Saper individuare i dati da tutelare e conoscere gli strumenti per farlo -La protezione dei dati	UD.01 scatti in movimento
Tempi: Marzo	Competenze: - Competenza digitale Imparare a imparare Competenze sociali e civiche	
Totale ore 2		

CURRICULUM DIGITALE

MOD 5.2 5.2 Identificare i bisogni e le risposte tecnologiche Tempo 3 ore	Conoscenze: Tipologie di bisogni che possono trovare una risposta nella tecnologia: <ul style="list-style-type: none">- corsi di formazione mirati (lingue, fotografia, HiTech ecc)- ricerca di lavoro- ricerca di un servizio privato (pec,	UD1. <ul style="list-style-type: none">- Ricerca di siti che offrono corsi su un determinato argomento (lingue, fotografia, management ecc)- Individuazione di siti che svolgono attività di intermediazione per la ricerca
--	---	--

	firma elettronica, servizi bancari) - registrarsi ad un servizio un servizio pubblico (spid, CIE, INPS, ecc) Competenze: -individuare esigenze e scegliere semplici strumenti digitali per soddisfarle -Utilizzare soluzioni tecnologiche per trovare lavoro -Utilizzare una piattaforma di apprendimento digitale per migliorare le opportunità di carriera	di lavoro - Principali servizi offerti dalle aziende private - Principali servizi offerti dalle aziende pubbliche
--	--	---

2. STRATEGIE E METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Dialogo costruttivo e cooperativo con gli alunni
- Esercizi applicativi guidati
- Problem solving
- Attività di recupero (pause didattiche)
- Attività di approfondimento
- Attività di laboratorio
- Didattica digitale
- Flipped Classroom

3. STRUMENTI DIDATTICI

a) Eventuali sussidi didattici e/o multimediali o testi di approfondimento:

Si prevede l'utilizzo di libri di testo, giornali, enciclopedie, videoregistratori, diaproiettori, registratori, computer, lavagne interattive multimediali, sussidi audiovisivi, laboratori e attrezzature

b) Attrezzature e spazi didattici utilizzati: Laboratori, lim e aula

4. MODALITÀ DI VALUTAZIONE

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE	STRUMENTI DI VALUTAZIONE PER CONOSCENZE E ABILITÀ
Verifiche scritte/pratiche	Prove strutturate e semi strutturate, esercitazioni e compiti in classe e/o laboratoriali.	-Livello di conoscenze e abilità raggiunto rispetto ai livelli di partenza -Impegno speso nel tentativo di superare le difficoltà -Puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati

		-Utilizzo e organizzazione del materiale, capacità organizzative
Osservazione sistematica	Intero anno scolastico	-Inserimento nel contesto scolastico; -Rispetto delle regole scolastiche; -Motivazione e partecipazione; -Autonomia e lavoro individuale; -Cura del materiale;

5. MODALITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

MODALITÀ DI RECUPERO	MODALITÀ DI POTENZIAMENTO
-Attività di ripasso e approfondimento in videolezione, dedicando le ore di sportello/recupero semplificando i contenuti; -Attività di prove pratiche supplementari -Interventi individualizzati per allievi con diversi livelli di profitto e apprendimento.	Proposta di partecipazione a concorsi attinenti al piano di studi, per far emergere abilità creative e spirito artistico degli allievi.

Brindisi, 13/05/2024

Il Docente
Prof.ssa Gabriella Angolano
Firma autografa sostituita a mezzo
stampa ai sensi del D. Lgs. 39/93"

PROGRAMMA SVOLTO

A.S.	Disciplina	Totale ore settimanali	Classe	Sez.	Docente
2023/2024	Scienze Motorie	2	5B		GIANCOSIMO PAGLIARA

Programma 5B 2023/2024

- Potenziamento fisiologico
- Capacità coordinative
- Capacità condizionali
- Tecniche di allenamento
- Pratica delle attività sportive
- Sport di squadra e individuali
- Conoscenza delle principali regole degli sport
- Ambiente e Territorio
- Conoscenza di attrezzi, strumenti e loro utilizzo (in funzione delle attività svolte)
- Il tabagismo e le dipendenze
- Storia dello Sport
- Promozione di uno stile di vita attivo
- Prevenzione infortuni

Brindisi, 10/05/2023

Il docente


PROGRAMMA SVOLTO

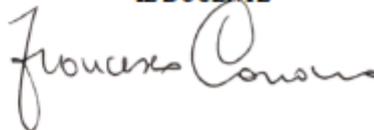
A.S.	Disciplina	Totale ore settimanali	Classe	Docente
2023/2024	RELIGIONE CATTOLICA	1	5B	Carozzo Francesco

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE:

U.D. – Modulo – Percorso Formativo	Periodo
La sfida e i limiti dell'IA Barbienieimer - il valore della scelta Scegliere perchè? La battaglia di Hacksaw ridge L'obiezione di coscienza, definizione e opzioni possibili nella Costituzione La Coscienza, sacramento dell'uomo Canone inverso: il presente e il passato della memoria.	Settembre Gennaio
Rassegna stampa Una nuova etica: il fine giustifica i mezzi? Etica e bioetica: definizione e ambiti di trattazione Dalla cultura dello scarto e cultura dell'incontro Maternità surrogata e Aborto, Eutanasia e Suicidio assistito, Povertà e Migrazioni, la Tratta degli esseri umani, Donazione degli organi, Guerra e pace, Scienza e fede.	Febbraio Maggio
ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE NELL'INTERO ANNO SCOLASTICO	19

Brindisi, 10 maggio 2024

IL DOCENTE


PROGRAMMA SVOLTO**A.S. 2023/2024****DISCIPLINA: Tecniche e Tecnologie dello Speakeraggio e del Doppiaggio**

ASSE CULTURALE: scientifico tecnologico**DOCENTE/I: Alessandra Mandese**

INDIRIZZO: Servizi culturali e dello spettacolo

CLASSE 5 SEZ...B.....

QUADRO ORARIO (N. ...33 ore settimanali)

N.ro totale ALUNNI: 12

n. alunni DVA: 2

n. alunni con altri BES: 0

A ANALISI DELLA SITUAZIONE IN INGRESSO**A PROFILO GENERALE DEL GRUPPO CLASSE****B PROGETTAZIONE****a.a.i.1 COMPETENZE, ABILITÀ E CONOSCENZE**

MODULI	OBIETTIVI Descrittori delle Conoscenze e delle Competenze	UNITA' DI APPRENDIMENTO Contenuti
MOD 1: TITOLO Test ingresso	Test d'ingresso orientativo per la valutazione delle competenze possedute, in termini di abilità e conoscenze, a inizio percorso formativo al fine di definire quali argomenti approfondire anche attraverso l'attività laboratoriale.	UD 01 <ul style="list-style-type: none"> • differenza tra lingua italiana e dialetto..... •
Tempi: mesi 3		UD 02 Titolo: <ul style="list-style-type: none"> • ...elementi di dizione... UD 03 Titolo: <ul style="list-style-type: none"> • Costruzione armonica di una frase in lingua italiana
Totale ore ...10.....		

<p>MOD 2: TITOLO</p> <p>Tempi: mesi 3</p> <p>Totale ore10..</p>	<p>Gli alunni hanno imparato cosa sia una corretta” Presenza scenica”, posturale e linguaggio paraverbale</p> <p>Hanno imparato la lettura di un testo e come applicare la dizione a un testo di lettura</p> <p>Hanno fatto pratiche per un corretto uso del microfono in fase di registrazione</p>	<p>UD 01 Titolo:</p> <ul style="list-style-type: none">comprensione di una possibilità artistica delle nostre espressioni sia fisiche che vocali <p>UD 02 Titolo: Conoscenza dell'ortoepia e fonetica</p> <p>UD 03 Titolo: Controllo della propria voce .attraverso l'utilizzo del microfono</p>
--	---	--

<p>MOD 3: TITOLO</p> <p>Sono uno speaker</p> <p>Tempi: 3 mesi</p> <p>Totale ore10..</p>	<p>Gli allievi hanno imparato le tecniche di spikeraggio redazionali, documentari e learning</p> <p>Simulazione di una giornata tipo presso uno studio di registrazione audio</p>	<p>UD 01 Titolo:</p> <ul style="list-style-type: none"> La conoscenza delle possibilità ai auto presentazione ai fini spettacolari o comunicativi <p>UD 02 Titolo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ...conoscenza e pratica dell'arte dello spikeraggio <p>UD 03 Titolo:</p> <ul style="list-style-type: none"> Esperienza e pratica attraverso la simulazione all'interno di una vera attività lavorativa.
--	---	---

2. STRATEGIE E METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale x
- Dialogo costruttivo e cooperativo con gli alunni x
- Esercizi applicativi guidati x
- Problemsolving x
- Attività di recupero (pause didattiche)
- Attività di approfondimento x
- Attività di laboratorio x
- Didattica digitale x
- FlippedClassroom

3. STRUMENTI DIDATTICI

- a Eventuali sussidi didattici e/o multimediali o testi di approfondimento:

Appunti del docente

- b Attrezzature e spazi didattici utilizzati:
laboratorio scolastico audio video

4. MODALITÀ DI VALUTAZIONE

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE	STRUMENTI DI VALUTAZIONE PER CONOSCENZE E ABILITÀ
Registrazioni audio	settimanale	Audio prodotti in laboratorio
Registrazioni audio	settimanale	idem
Registrazioni audio	settimanale	idem

5. MODALITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

MODALITA' DI RECUPERO	MODALITA' DI POTENZIAMENTO
Attività pratiche	Lezioni frontali e in laboratorio audio video

Brindisi 15/05/2024

Alessandra Mandese

La Docente

PROGRAMMA SVOLTO**A.S. 2023/2024****DISCIPLINA: Tecniche e Tecnologie dello
Speakeraggio****ASSE CULTURALE: scientifico tecnologico****DOCENTE/I: Cosimo Molfetta**INDIRIZZO: Servizi culturali e dello
spettacolo

CLASSE 5 SEZ...B.....

QUADRO ORARIO (N. ...33..... (...) ore settimanali)

N.ro totale ALUNNI: 12

n. alunni DVA: 2

n. alunni con altri BES: 0

A. ANALISI DELLA SITUAZIONE IN INGRESSO**1. PROFILO GENERALE DEL GRUPPO CLASSE**

Si rimanda alla Relazione finale del docente (All. 3 Documento del 15 maggio).

1. COMPETENZE, ABILITÀ E CONOSCENZE

MODULI	OBIETTIVI Descrittori delle Conoscenze edelle Competenze	UNITA' DI APPRENDIMENTO Contenuti
MOD 1: TITOLO Test ingresso e introduzione	Test d'ingresso orientativo per la valutazione delle conoscenze possedute. Illustrazione e definizione del percorso.	UD 01 Titolo: Test di Ingresso diversi test riguardavano elementi basilari di conoscenze generali del mondo della radio e sono stati formulati, alcuni con modalità quiz e gli ultimi due con risposte libere, lasciando all'alunno la possibilità di offrire il suo personale pensiero sull'argomento del quesito. UD 02 Titolo: Introduzione Illustrazione del percorso formativo, Cos'è la radio, quando nasce e perché. Perché parlare bene è già saper comunicare. L'importanza della dizione e della comunicazione empatica.

MOD 2: TITOLO		
Tempi: mesi 3	Introduzione 2 (seguito)	UD 01 Titolo: Introduzione 2 le vie dell'ascolto, scrittura, registrazione, postproduzione tra lezioni teoriche, attività laboratoriali, visita guidata negli studi radiofonici..
Totale ore10..	STORIA DELLA RADIO E TECNICHE DI DIZIONE.	UD 02 Titolo: Il lavoro dello speaker e del dj radiofonico. Evoluzione della figura professionale negli anni. Introduzione ai fondamenti della dizione: le vocali

MOD 3: TITOLO	IMPARIAMO A COMUNICARE	UD 01 Titolo: Comunicazione empatica Come creare rapporti, comunicazione non verbale, i segnali di gradimento, i segnali di rifiuto.
Tempi: 3 mesi	STRUMENTI DI RADIOFONIA	comunicazione verbale non verbale e segni di gradimento e segni di rifiuto

<p>Totale ore10..</p>		<p>UD 02 Titolo: PUBLIC SPEAKING. COMEPARLARE IN PUBBLICO Tecniche basilari per comunicare in pubblico in maniera efficace e corretta. La comunicazione empatica, come creare rapporti, i segnali di gradimenti, i segnali di rifiuto. Comunicazione assertiva e postura assertiva.</p> <p>UD 03 Titolo: LA RESPIRAZIONE Esercizi di fonazione. Come parlare e comunicare meglio. corso di base di respirazione secondo incontro, esercizi pratici per aumentare il volume d'aria nei polmoni ed utilizzare la respirazione diaframmatica. Esempi pratici di voce di 'testa', voce di 'pancia'</p> <p>UD 04 Titolo: Strumenti di radiofonia Utilizzo programmi software per la realizzazione di contenuti audio. Strumenti fondamentali per la radiofonia contemporanea. Registrazione di una classifica musicale</p> <p>UD 05 Titolo: Pratica in ambiente radio Oltre alle esperienze in classe, e in laboratorio, gli alunni, più volte prendono parte ad esercitazioni pratiche presso gli studi radiofonici dell'emittente "Ciccio Riccio", attraverso visite guidate, esperienze sulla strumentazione, e attività di speakeraggio in studio e collaborazione alla realizzazione diretta di interviste ad artisti e personaggi noti ospiti di Ciccio Riccio. Realizzazione simulata di spot e jingle radio.</p>
--	--	---

2. STRATEGIE E METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale x
- Dialogo costruttivo e cooperativo con gli alunni x
- Esercizi applicativi guidati x
- Problem solving x
- Attività di recupero (pause didattiche)
- Attività di approfondimento x

- Attività di laboratorio x
- Didattica digitale x
- FlippedClassroom

3. STRUMENTI DIDATTICI

a) Eventuali sussidi didattici e/o multimediali o testi di approfondimento:

Appunti del docente

b) Attrezzature e spazi didattici

utilizzati: laboratorio scolastico audio video

4. MODALITÀ DI VALUTAZIONE

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE	STRUMENTI DI VALUTAZIONE PER CONOSCENZE E ABILITÀ
Registrazioni audio	mensile	Audio prodotti in laboratorio
Registrazioni audio	mensile	ide m
Registrazioni audio	mensile	ide m

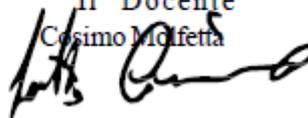
1. MODALITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

MODALITÀ DI RECUPERO	MODALITÀ DI POTENZIAMENTO
Attività pratiche	Lezioni frontali e in laboratorio audiovideo

Brindisi 14/05/2024

Il Docente

Cosimo Molfetta



ALLEGATI 3

RELAZIONE FINALE

A.S. 2023/2024	Disciplina: ITALIANO	Totale ore annue	Classe: V	Sez: B	Docente: Cosimo Prima
Presentazione della classe	<p>La classe è composta da 16 alunni, due dei quali alunni DVA con relativi Pei approvati dal CdC.</p> <p>La classe ha mostrato un comportamento corretto e adeguato al contesto. L'impegno e l'interesse sono risultati costanti per la maggior parte degli alunni, lievemente discontinui per pochi. La partecipazione è stata complessivamente positiva. Sono stati conseguiti risultati discreti anche in rapporto alle capacità individuali.</p> <p>In relazione al percorso didattico programmato, si riscontra un leggero ritardo nello svolgimento dei contenuti, dovuto in primo luogo alla necessità, per il docente subentrato come supplente nel corso dell'anno, di conoscere e stabilire una relazione con gli studenti e di riallacciarsi alla programmazione avviata precedentemente, in secondo luogo alla partecipazione, da parte della classe, a vari progetti e incontri formativi.</p> <p>Rispetto a quanto previsto, dunque, dalla PAM (programmazione annuale di materia), i moduli non risultano completamente svolti.</p>				
Metodologia utilizzata	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lezione frontale ➤ Lezione dialogata ➤ Lavori di gruppo ➤ Didattica digitale ➤ Problem solving 				

Mezzi, spazi e strumenti di recupero	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Libri di testo ➤ Sussidi didattici e multimediali (video proiettore, LIM) ➤ Pc <p>Spazi didattici utilizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Aula ➤ laboratorio multimediale <p>Strumenti utilizzati per il recupero:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Attività guidate ➤ Mappe concettuali
Verifiche e valutazione	<p>Come da delibera del Collegio dei Docenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Elaborati scritti ➤ Colloquio orale ➤ <p>Alla valutazione è stato attribuito un valore sommativo e formativo in modo da permettere un confronto tra i risultati previsti e quelli ottenuti e favorire, di conseguenza, un riadattamento degli interventi.</p> <p>Indicatori del comportamento e dei processi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Il livello di partenza dell'allievo ➤ Le sue reali potenzialità ➤ La costanza nella presenza ➤ L'impegno manifestato ➤ Le competenze conseguite
Data 12/05/2024	Firma del Docente: Cosimo Prima

RELAZIONE FINALE

A.S. 2023/2024	Disciplina: STORIA	Totale ore annue	Classe: V	Sez: B	Docente: Cosimo Prima
----------------	------------------------------	---------------------	---------------------	------------------	---------------------------------

Presentazione della classe	<p>La classe è composta da 16 alunni, due dei quali alunni DVA con relativi Pei approvati dal CdC.</p> <p>La classe ha mostrato un comportamento corretto e adeguato al contesto. L'impegno e l'interesse sono risultati costanti per la maggior parte degli alunni, lievemente discontinui per pochi. La partecipazione è stata complessivamente positiva. Sono stati conseguiti risultati discreti anche in rapporto alle capacità individuali.</p> <p>In relazione al percorso didattico programmato, si riscontra un leggero ritardo nello svolgimento dei contenuti, dovuto in primo luogo alla necessità, per il docente subentrato come supplente nel corso dell'anno, di conoscere e stabilire una relazione con gli studenti e di riallacciarsi alla programmazione avviata precedentemente, in secondo luogo alla partecipazione, da parte della classe, a vari progetti e incontri formativi.</p> <p>Rispetto a quanto previsto, dunque, dalla PAM (programmazione annuale di materia), i moduli non risultano completamente svolti.</p>
Metodologia utilizzata	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lezione frontale ➤ Lezione dialogata ➤ Lavori di gruppo ➤ Didattica digitale ➤ Problem solving
Mezzi, spazi e strumenti di recupero	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Libri di testo ➤ Sussidi didattici e multimediali (video proiettore, LIM) ➤ Pc <p>Spazi didattici utilizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Aula ➤ laboratorio multimediale <p>Strumenti utilizzati per il recupero:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Attività guidate ➤ Mappe concettuali

Verifiche e valutazione	<p>Come da delibera del Collegio dei Docenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Colloquio orale <p>Alla valutazione è stato attribuito un valore sommativo e formativo in modo da permettere un confronto tra i risultati previsti e quelli ottenuti e favorire, di conseguenza, un riadattamento degli interventi.</p> <p>Indicatori del comportamento e dei processi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Il livello di partenza dell'allievo ➤ Le sue reali potenzialità ➤ La costanza nella presenza ➤ L'impegno manifestato ➤ Le competenze conseguite
Data 12/05/2024	Firma del Docente: Cosimo Prima

RELAZIONE FINALE COORDINATORE DI EDUCAZIONE CIVICA

A.S. 2023/2024	Disciplina: Educazione civica	Totale ore annue: 56	Classe: V	Sez: Bcs	Docente: Cosimo Mattiacci
Presentazione della classe	<p>La classe è formata da 12 alunni, di cui due non frequentati, un DVA, con relativo Pei approvato dal CdC.</p> <p>Tutto il gruppo classe ha mostrato interesse per i contenuti svolti del curriculum di educazione civica trasversale, intitolato "Mahsa Amini: il prezzo della libertà", approvato all'inizio dell'anno da tutto il CdC; ha raggiunto gli obiettivi generali dell'insegnamento trasversale di educazione civica, con riferimento alle tre macroaree (Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale) e ha maturato le competenze di cui all'allegato C – linee guida 23/6/2020; ha altresì raggiunto gli obiettivi generali, le abilità e le competenze di cittadinanza digitale, richiesti a livello europeo; ha maturato consapevolezza sulle scelte in ingresso ed in uscita del percorso scolastico con la partecipazione al progetto "tri-orienta", occasione di riflessione sugli stili di vita e di comunicazione assertiva.</p> <p>Si può affermare che gli alunni hanno raggiunto la maturità personale e professionale per inserirsi nel mondo del lavoro, per proseguire gli studi, ma, soprattutto, per essere buoni cittadini consapevoli, responsabili e attivi.</p> <p>Quasi tutti gli alunni hanno conseguito una valutazione trasversale discreta/ottima per gli argomenti svolti del curriculum e per l'atteggiamento responsabile tenuto nella partecipazione all'attività didattica in tutte le materie e nell'impegno domiciliare.</p>				
Metodologia utilizzata	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lezioni frontali partendo da casi concreti ➤ Lavori di gruppo 				

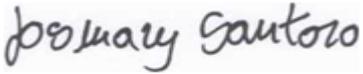
Mezzi, spazi e modalità di recupero	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Libro di testo: FAENZA FRANCESCA EDUCAZIONE CIVICA - VOL. UNICO (LD) U ZANICHELLI EDITORE; ➤ Sussidi didattici e LIM ➤ Video You Tube <p>Spazi didattici utilizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Aula e laboratorio <p>Modalità utilizzati per il recupero:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Itinere e autonomo
-------------------------------------	--

Verifiche e valutazione	<p>Come da delibera del Collegio dei Docenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Elaborati scritti ➤ Colloquio orale ➤ Attività laboratoriali e di gruppo <p>Sulla base di apposita griglia, alla valutazione trasversale è stato attribuito un valore sommativo e formativo in modo da permettere un confronto tra i risultati previsti e quelli ottenuti e favorire, di conseguenza, un riadattamento degli interventi</p> <p>Indicatori del comportamento e dei processi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ conoscenze ➤ abilità ➤ competenze e atteggiamenti
Data 14/05/2024	<p>Firma del Docente: Cosimo Mattiacci Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 comma 2 d.l.39/93</p>

RELAZIONE FINALE

A.S. 2023/2024	<p>Disciplina: Lingua inglese</p>	<p>Totale ore annue: 99</p>	<p>Classe: 5</p>	<p>Sez: B</p>	<p>Docente: Santoro Josmary</p>
----------------	--	---------------------------------	----------------------	-------------------	--

Presentazione della classe	<p>La classe è formata da 12 alunni di cui 2 non frequentanti. Nella classe è presente un alunno DVA con relativo Pei approvato dal CdC.</p> <p>Tutto il gruppo classe ha mostrato interesse per la materia e partecipazione alle attività proposte dalla docente, con obiettivi minimi raggiunti dalla maggior parte degli alunni. Il comportamento è sempre stato corretto e rispettoso, il che ha contribuito a creare un clima di classe favorevole alla costruzione di un rapporto cordiale e disteso tra l'insegnante e gli alunni.</p> <p>Per quanto riguarda il profitto, si può constatare che gli alunni hanno partecipato all'attività didattica con un impegno pressoché costante, conseguendo risultati accettabili anche in rapporto alle capacità individuali. Nello specifico, rispetto all'inizio dell'anno scolastico si è registrato un deciso miglioramento nel rendimento scolastico relativo alla Lingua inglese, grazie soprattutto ad un crescente impegno nello studio domestico. Questo ha portato metà della classe a ottenere risultati tra il discreto e il buono, e un'altra metà ad attestarsi sulla sufficienza. Solo in un caso la valutazione risulta essere fortemente negativa.</p>
Metodologia utilizzata	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lezioni frontali ➤ Dialogo costruttivo e cooperativo con gli alunni ➤ Lavori di gruppo ➤ Problem solving ➤ Esercizi guidati ➤ Utilizzo della piattaforma G-Suite ➤ Attività di recupero e di approfondimento ➤ Attività di laboratorio
Mezzi, spazi e strumenti di recupero	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Libro di testo: C. Oddone, <i>Graphic Lab: English for graphic design, communication, advertising and multimedia</i>, editrice San Marco ➤ Sussidi didattici e multimediali, video proiettore, LIM ➤ Pc in laboratorio linguistico <p>Spazi didattici utilizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Aula ➤ Laboratorio linguistico <p>Strumenti utilizzati per il recupero:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ percorsi di studio per contenuti semplificati ➤ uso di mappe concettuali ➤ attività guidate ➤ esercitazioni ➤ ripetizione ➤ studio assistito

Verifiche e valutazione	<p>Come da delibera del Collegio dei Docenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Elaborati scritti/pratici ➤ Colloquio orale ➤ Attività laboratoriali e di gruppo <p>Alla valutazione è stato attribuito un valore sommativo e formativo in modo da permettere un confronto tra i risultati previsti e quelli ottenuti e favorire, di conseguenza, un riadattamento degli interventi.</p> <p>Indicatori del comportamento e dei processi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Il livello di partenza dell'allievo ➤ Le sue reali potenzialità ➤ La costanza nella presenza ➤ L'impegno manifestato ➤ Le competenze conseguite
Data 13/05/2024	<p>Firma del Docente:</p> 

RELAZIONE FINALE

A.S. 2023/2024	Disciplina: MATEMATICA	Totale ore annue: 99	Classe: 5	Sez: B	Docente: PERRONE VIRGINIA
Presentazione della classe	<p>La classe è formata da 12 alunni, di cui 10 regolarmente frequentanti, uno dei quali alunno DVA con relativo PEI approvato dal CdC, il quale segue una programmazione con obiettivi minimi.</p> <p>La situazione della classe risulta abbastanza eterogenea, pur essendo formata interamente da alunni che hanno frequentato la stessa classe nei precedenti anni scolastici.</p> <p>Parte della classe ha mostrato maggiore interesse per la materia, altri sufficiente, con obiettivi minimi raggiunti comunque dalla maggior parte del gruppo classe.</p> <p>Per quanto riguarda il profitto si può constatare che gli alunni hanno partecipato all'attività didattica con interesse ed impegno abbastanza serio e costante, conseguendo discreti risultati anche in rapporto alle capacità individuali, fatta qualche eccezione.</p> <p>Sulla base delle differenti modalità strategiche nonché di differenziazioni metodologiche, per quanto riguarda il profitto, al termine dell'anno scolastico, la classe ha raggiunto differenti livelli di apprendimento: un gruppo di studenti ha conseguito risultati positivi e ben oltre la sufficienza, parte della classe ha raggiunto livelli sufficienza piena, dimostrandosi sempre ben disposta ad apprendere e aperta alle sollecitazioni fornite, mentre solo un piccolo gruppo di studenti, che ha conseguito risultati appena sufficienti, manifesta incertezze nell'esercizio di alcune attività. Per pochi studenti la situazione resta incerta.</p>				

<p>Metodologia utilizzata</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lavori di gruppo ➤ Problem solving ➤ Utilizzo della piattaforma G-Suite ➤ Utilizzo di Classroom e Argo Scuola Next/Bacheca ➤ Lezione frontale ➤ Dialogo costruttivo e cooperativo con gli alunni ➤ Esercizi applicativi guidati ➤ Attività di recupero (pause didattiche) ➤ Attività di approfondimento ➤ Attività di laboratorio ➤ Didattica digitale ➤ Flipped Classroom
<p>Mezzi, spazi e strumenti di recupero</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Libri di testo: BERGAMINI-BAROZZI-TRIFOLI MODULI DI MATEMATICA MOD V "DERIVATE E STUDIO DI FUNZIONI" - ED. ZANICHELLI <p style="text-align: center;">BERGAMINI-BAROZZI-TRIFOLI MODULI DI MATEMATICA MOD U "LIMITE" - ED. ZANICHELLI</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Materiale fornito dal docente (appunti, mappe concettuali), DESMOS (elaboratore grafico) ➤ Sussidi didattici e multimediali, video proiettore, LIM ➤ Pc, Telefonini; <p>Spazi didattici utilizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Aula <p>Strumenti utilizzati per il recupero:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Esercitazioni scritte aggiuntive individuali o di gruppo ➤ Pause didattiche
<p>Verifiche e valutazione</p>	<p>Come da delibera del Collegio dei Docenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Elaborati scritti ➤ Colloquio orale ➤ Attività laboratoriali e di gruppo <p>Alla valutazione è stato attribuito un valore sommativo e formativo in modo da permettere un confronto tra i risultati previsti e quelli ottenuti e favorire, di conseguenza, un riadattamento degli interventi.</p> <p>Indicatori del comportamento e dei processi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Il livello di partenza dell'allievo ➤ Le sue reali potenzialità ➤ La costanza nella presenza ➤ L'impegno manifestato ➤ Le competenze conseguite

Data 09/05/2024	Firma del Docente: PERRONE VIRGINIA <i>Firma autografata sostituita a mezzo stampa ai sensi del D. Lgs. 39/93</i>
--------------------	--

RELAZIONE FINALE

A.S. 2023/2024	Disciplina:	Totale ore annue:	Classe:	Sez:	Docenti:
	Tecnologie della fotografia e dell'audiovisivo	99	5 [^]	B	Prof. Lorusso Pasquale Antonio Prof.ssa Carrozzo Maria Luisa
Presentazione della classe	La classe è coesa e piuttosto omogenea dal punto di vista delle conoscenze e competenze, con alcune eccellenze. Quasi tutti hanno seguito e partecipato con attenzione in un contesto tendenzialmente sereno e stimolante. Alcuni hanno necessitato di incoraggiamento e talvolta ammonimenti. Il livello complessivo di scolarizzazione e maturità è più che accettabile.				

Metodologia utilizzata	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lezioni frontali partendo dall'analisi di casi studio ➤ Lavori di gruppo ➤ Problem solving ➤ Utilizzo della piattaforma G-Suite ➤ Utilizzo di Classroom e Argo Scuola Next/Bacheca
------------------------	--

Mezzi, spazi e strumenti di recupero	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Libri di testo: "Corso di linguaggio audiovisivo e multimediale" di Michele Corsi Medi@lab Andrea Rosati, Floriana Maruca, edizioni Hoepli ➤ Sussidi didattici e multimediali, presentati su piattaforma classroom. ➤ video proiettore, LIM e Pc. <p>Spazi didattici utilizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Aula, laboratorio multimediale.
--------------------------------------	--

Verifiche e valutazione	<p>Come da delibera del Collegio dei Docenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Elaborati scritti/pratici ➤ Colloquio orale ➤ Attività laboratoriali e di gruppo <p>Alla valutazione è stato attribuito un valore sommativo e formativo in modo da permettere un confronto tra i risultati previsti e quelli ottenuti e favorire, di conseguenza, un riadattamento degli interventi.</p> <p>Indicatori del comportamento e dei processi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Il livello di partenza dell'allievo ➤ Le sue reali potenzialità ➤ La costanza nella presenza ➤ L'impegno manifestato ➤ Le competenze conseguite
Data 14/05/2023	<p>Firma dei Docenti: Lorusso Pasquale Antonio Carozzo Maria Luisa</p> <div style="display: flex; justify-content: space-around; align-items: center;">   </div>

RELAZIONE FINALE

	Disciplina:	Totale ore annue:	Classe:	Sez:	Docente/i:
A.S. 2023/2024	Linguaggio e tecniche della fotografia e dell'audiovisivo	70	5°	B	Prof. D'ARPE VINCENZO Prof.ssa Carozzo Maria Luisa
Presentazione della classe	<p>La classe 5°B è composta da 12 studenti iscritti, due alunni non frequentanti dal primo quadrimestre.</p> <p>La classe ha evidenziato sin dall'inizio un atteggiamento interessato e propositivo verso la materia, animato da buona volontà, e disponibilità ad aderire a tutte le iniziative disciplinari.</p> <p>Sulla base dei risultati a conclusione dell'anno scolastico emerge che la maggior parte degli allievi presenta una preparazione nell'insieme più che discreta, per partecipazione, costanza e capacità autonoma di organizzare lo studio.</p> <p>Un piccolo gruppo invece, essendo dotato di competenze di base modeste, raggiunge conoscenze semplici ed essenziali funzionali agli apprendimenti se, sollecitati e guidati con frequenti ripassi e vari strumenti didattici compensativi.</p> <p>Dal punto di vista disciplinare è una classe consapevole e rispettosa del ruolo del docente e del regolamento scolastico. I rapporti interpersonali sono ben strutturati e basati sul rispetto reciproco, sull'accettazione dell'altro e delle diversità presenti nella classe.</p>				

<p>Metodologia utilizzata</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lezioni frontali partendo dall'analisi di casi studio ➤ Lavori di gruppo ➤ Problem solving ➤ Utilizzo della piattaforma G-Suite ➤ Utilizzo di Classroom e Argo Scuola Next/Bacheca
<p>Mezzi, spazi e strumenti di recupero</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Libri di testo: "Corso di linguaggio audiovisivo e multimediale" di Michele Corsi ➤ Sussidi didattici e multimediali, video proiettore, LIM ➤ Pc. <p>Spazi didattici utilizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Aula, laboratorio multimediale,
<p>Verifiche e valutazione</p>	<p>Come da delibera del Collegio dei Docenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Elaborati scritti/pratici ➤ Colloquio orale ➤ Attività laboratoriali e di gruppo <p>Alla valutazione è stato attribuito un valore sommativo e formativo in modo da permettere un confronto tra i risultati previsti e quelli ottenuti e favorire, di conseguenza, un riadattamento degli interventi.</p> <p>Indicatori del comportamento e dei processi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Il livello di partenza dell'allievo ➤ Le sue reali potenzialità ➤ La costanza nella presenza ➤ L'impegno manifestato ➤ Le competenze conseguite

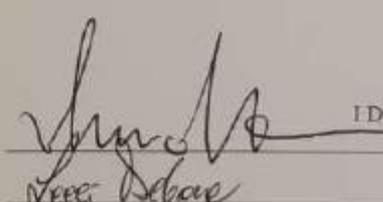
Brindisi, 10/05/2024

RELAZIONE FINALE

A.S. 2023/2024	Disciplina: Progettazione e realizzazione del prodotto fotografico e audiovisivo	Totale ore annue: 192	Classe: 5°	Sez: B	Docente/i: Prof. D'Arpe Vincenzo Prof.ssa Lecci Debora
Presentazione della classe	<p>La classe è composta da 12 alunni, di cui 2 alunni non frequentanti. All'interno del gruppo classe è presente 1 alunno DVA con programmazione equipollente.</p> <p>Gli alunni hanno dimostrato senso di responsabilità e propensione al dialogo educativo, grazie anche al contributo di alcuni elementi trainanti che hanno costituito un punto di riferimento e di forza nel creare un atteggiamento di rispetto e di fiducia reciproca. Questo ha favorito un buon affiatamento e uno stimolo per una sana crescita culturale, che ha portato a risultati complessivamente soddisfacenti, ma differenziati. Gli alunni più motivati hanno approfondito la loro preparazione, acquisendo padronanza dei contenuti, sviluppando capacità di rielaborazione personale, affinando le competenze espositive e il senso critico, e maturando una preparazione buona. Altri alunni pur inizialmente con un livello culturale non pienamente sufficiente e un interesse non sempre costante, hanno raggiunto alla fine dell'anno un grado di preparazione complessivamente sufficiente.</p> <p>Al termine di questo quinquennio, la classe ha dimostrato un buon e positivo profitto, grazie a una motivazione costante e ricca, accompagnata da una partecipazione attiva. Possiamo quindi affermare che hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati.</p>				
Metodologia utilizzata	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lezioni frontali partendo dall'analisi di casi studio ➤ Lavori di gruppo ➤ Problem solving ➤ Utilizzo della piattaforma G-Suite ➤ Utilizzo di Classroom e Argo Scuola Next/Bacheca 				

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Pc. <p>Spazi didattici utilizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Aula, laboratorio multimediale,
Verifiche e valutazione	<p>Come da delibera del Collegio dei Docenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Elaborati scritti/pratici ➤ Colloquio orale ➤ Attività laboratoriali e di gruppo <p>Alla valutazione è stato attribuito un valore sommativo e formativo in modo da permettere un confronto tra i risultati previsti e quelli ottenuti e favorire, di conseguenza, un riadattamento degli interventi.</p> <p>Indicatori del comportamento e dei processi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Il livello di partenza dell'allievo ➤ Le sue reali potenzialità ➤ La costanza nella presenza ➤ L'impegno manifestato ➤ Le competenze conseguite

Brindisi, 10/05/2024



I DOCENTI

RELAZIONE FINALE

A.S. 2023/2024	Disciplina: Storia delle arti visive	Totale ore annue: 46	Classe: 5	Sez: B	Docente: Paola D'Anna
----------------	--	-------------------------	--------------	-----------	--------------------------

Presentazione della classe	<p>La classe è formata da n. 12 alunni, di cui n. 2 non più frequentanti, di cui n. 6 maschi e n. 6 femmine. Uno degli alunni frequentanti è un DVA con relativo Pei approvata dal CdC.</p> <p>Tutto il gruppo classe ha mostrato interesse per la materia, con obiettivi obietti ottimi raggiunti dalla maggior parte della classe e solo per un piccolo gruppo ha raggiunto gli obiettivi in modo discreto. Durante l'anno scolastico sono state svolte con una media del buono le tre prove parallele previste, che trattavano l'argomento come una prova di realtà, poi è stata svolta sia nel primo che nel secondo quadrimestre l'UDA di educazione civica, la classe ha affrontato la parità di genere nell'arte ed infine l'UDA di educazione digitale ove ognuno di loro ha creato un museo virtuale trattando tre artiste donne, argomento trasversalmente già trattato nel l'UDA di educazione civica suddetta.</p>
Metodologia utilizzata	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lezioni frontali partendo dall'analisi di casi concreti ➤ Stesura di relazioni relative alle prove effettuate durante le esercitazioni di laboratorio ➤ Lavori di gruppo ➤ Utilizzo della piattaforma G-Suite ➤ Utilizzo di Google Moduli ➤ Utilizzo di Classroom e Argo Scuola
Mezzi, spazi e strumenti di recupero	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Libri di testo: Itinerario nell'arte Versione Verde compatta- vol. 3 Autori Cricco-Di Teodoro ed. Zanichelli ➤ Sussidi didattici e multimediali, video proiettore, LIM ➤ Pc, Telefonini; <p>Spazi didattici utilizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Aula, laboratorio multimediale, laboratorio di grafica <p>Strumenti utilizzati per il recupero:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Non vi è stata necessità di attività di recupero

Verifiche e valutazione	<p>Come da delibera del Collegio dei Docenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Elaborati scritti/pratici ➤ Colloquio orale ➤ Attività laboratoriali e di gruppo <p>Alla valutazione è stato attribuito un valore sommativo e formativo in modo da permettere un confronto tra i risultati previsti e quelli ottenuti e favorire, di conseguenza, un riadattamento degli interventi.</p> <p>Indicatori del comportamento e dei processi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Il livello di partenza dell'allievo ➤ Le sue reali potenzialità ➤ La costanza nella presenza ➤ L'impegno manifestato ➤ Le competenze conseguite
Data 14/05/2024	Firma del Docente:

RELAZIONE FINALE

A.S. 2023/2024	Disciplina: LT	Totale ore annue: 132	Classe: 5	Sez: B	Docente/i: ANGOLANO GABRIELLA
Presentazione della classe	<p>La classe 5°sez B è composta da 12 alunni. Nella classe sono presenti 2 alunni DVA. Il gruppo-classe è piuttosto omogeneo per il senso di responsabilità e le abilità di base. Buona parte degli alunni si distingue per l'impegno costante e partecipa attivamente alle lezioni, desiderosi di apprendere, di migliorare e potenziare le loro capacità, contribuendo così ad un proficuo dialogo educativo. Ma una piccola parte degli allievi dimostra ancora una modesta motivazione nello studio, l'attenzione durante le lezioni è superficiale, e necessita di continui stimoli per evitare cali di attenzione. Si progetterà, quindi, una lezione attiva, dinamica volta a favorire il ragionamento ed il confronto di posizioni, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto. Dal punto di vista disciplinare il gruppo-classe è molto coeso, e sono molto rispettosi la docente. Dalle osservazioni e dalle attività iniziali si evidenzia che la classe ha buone capacità globali che hanno consentito di iniziare tranquillamente le attività previste dalle unità didattiche. Per quanto riguarda il profitto raggiunto si può constatare che alunni hanno partecipato all'attività didattica con interesse ed impegno abbastanza serio e costante, conseguendo buoni risultati anche in rapporto alle capacità individuali.</p>				

Metodologia utilizzata	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lezioni frontali partendo dall'analisi di casi concreti ➤ Stesura di relazioni relative alle prove effettuate durante le esercitazioni di laboratorio ➤ Lavori di gruppo ➤ Problem solving ➤ Utilizzo della piattaforma G-Suite ➤ Utilizzo di Google Moduli
------------------------	--

Mezzi, spazi e strumenti di recupero	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Libri di testo: Medialab ➤ Sussidi didattici e multimediali, video proiettore, LIM ➤ Pc, Spazi didattici utilizzati: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Aula, laboratorio multimediale, Strumenti utilizzati per il recupero: <ul style="list-style-type: none"> ➤
--------------------------------------	--

Verifiche e valutazione	Come da delibera del Collegio dei Docenti: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Elaborati scritti/pratici ➤ Colloquio orale ➤ Attività laboratoriali e di gruppo Alla valutazione è stato attribuito un valore sommativo e formativo in modo da permettere un confronto tra i risultati previsti e quelli ottenuti e favorire, di conseguenza, un riadattamento degli interventi. <p>Indicatori del comportamento e dei processi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Il livello di partenza dell'allievo ➤ Le sue reali potenzialità ➤ La costanza nella presenza ➤ L'impegno manifestato ➤ Le competenze conseguite
Data 13/05/2024	Firma del Docente

RELAZIONE FINALE

A.S. 2023/2024	Disciplina: SCIENZE MOTORIE	Totale ore annue: 66	Classe: 5	Sez: B	Docente/i: PAGLIARA GIANCOSIMO
Presentazione della classe	<p>n. totale alunni iscritti: 12 n.maschi 6 n. femmine: 6 n. studenti che frequentano per la seconda volta: 1 non frequentante n. studenti con ripetenze nel curriculum scolastico precedente: 0 n. studenti provenienti da altre scuole: 0 n. studenti con DVA certificati : 2 n. studenti con DSA certificati : 0- n. studenti potenziali con BES : 0</p> <p>La classe ha dimostrato un ottimo impegno durante l'anno scolastico ed una propensione positiva alle attività didattiche proposte. Il comportamento è stato generalmente corretto ed in linea con il contesto scolastico.</p>				
Metodologia utilizzata	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lezioni frontali ➤ Lavori di gruppo ➤ Ricerca di contenuti web ➤ Lezioni pratiche 				
Mezzi, spazi e strumenti di recupero	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Libri di testo ➤ Spazi didattici utilizzati: ➤ Palestra all'aperto ➤ Strumenti utilizzati per il recupero: ➤ Itinere, approfondimenti 				

Verifiche e valutazione	<p>Come da delibera del Collegio dei Docenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Elaborati scritti/pratici ➤ Colloquio orale ➤ Attività laboratoriali e di gruppo <p>Alla valutazione è stato attribuito un valore sommativo e formativo in modo da permettere un confronto tra i risultati previsti e quelli ottenuti e favorire, di conseguenza, un riadattamento degli interventi.</p> <p>Indicatori del comportamento e dei processi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Il livello di partenza dell'allievo ➤ Le sue reali potenzialità ➤ La costanza nella presenza ➤ L'impegno manifestato ➤ Le competenze conseguite
Data 10/05/2024	<p>Firma del Docente/i: Pagliara Giancosimo</p> 

RELAZIONE FINALE

A.S. 2023/2024	Disciplina: Religione Cattolica	Totale ore annue: 19	Classe: 5	Sez: B	Docente: Francesco Carrozzo
Presentazione della classe	<p>Il gruppo classe ha mostrato un più che buono interesse per la materia, con obiettivi minimi raggiunti da tutto il gruppo classe.</p> <p>Per quanto riguarda il profitto si può constatare che gli alunni hanno partecipato all'attività didattica con distinto interesse ed impegno serio e costante conseguendo risultati anche in rapporto alle capacità individuali.</p> <p>Sulla base delle differenti modalità strategiche nonché di differenziazioni metodologiche, per quanto riguarda il profitto, al termine dell'anno scolastico, la classe ha raggiunto differenti livelli di apprendimento: un gruppo ristretto di studenti ha conseguito risultati ottimi, la restante parte della classe ha raggiunto livelli più che buoni dimostrandosi quasi sempre ben disposta ad apprendere e aperta alle sollecitazioni.</p>				
Metodologia utilizzata	<p>Lezioni frontali partendo dall'analisi di casi concreti</p> <p>Stesura di relazioni, ppt</p> <p>lezioni peer to peer</p> <p>Lavori di gruppo, ricerche personali</p> <p>Problem solving</p> <p>Laboratori, videoconferenze</p> <p>Utilizzo di Classroom e Argo Scuola Next/Bacheca</p>				

Mezzi, spazi e strumenti di recupero	<p>Libri di testo: All'ombra del sicomoro, DeA scuola - Marietti editore, libri vari. Sussidi didattici e multimediali, video proiettore, LIM, Pc; Instagram: Will_ita, Repubblica, Corriere</p> <p>Spazi didattici utilizzati: Aula, laboratorio multimediale, spazi esterni</p> <p>Strumenti utilizzati per il recupero: recupero in itinere</p>
--------------------------------------	--

Verifiche e valutazione	<p>Come da delibera del Collegio dei Docenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Elaborati scritti/pratici <input type="checkbox"/> Colloquio orale <input type="checkbox"/> Attività laboratoriali e di gruppo <p>Alla valutazione è stato attribuito un valore sommativo e formativo in modo da permettere un confronto tra i risultati previsti e quelli ottenuti e favorire, di conseguenza, un riadattamento degli interventi.</p> <p>Indicatori del comportamento e dei processi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> Il livello di partenza dell'allievo Le sue reali potenzialità La costanza nella presenza L'impegno manifestato Le competenze conseguite
-------------------------	--

Brindisi, 10 maggio 2024

IL DOCENTE



RELAZIONE FINALE

A.S. 2022/2023	Disciplina:	Totale ore annue:	Classe:	Sez:	Docente/i:
A.S. 2022/2023	Tecniche e Tecnologie dello spekeraggio e del doppiaggio	33 + 33	5	B	Alessandra Mandese Cosimo Molfetta
Presentazione della classe	<p>La classe è formata da 12 alunni, di cui 2 non frequentanti.</p> <p>Tutto il gruppo classe ha mostrato interesse per la materia, con buoni obiettivi raggiunti dalla maggior parte del gruppo classe.</p> <p>Per quanto riguarda il profitto si può constatare che alunni hanno partecipato all'attività didattica con interesse ed impegno abbastanza serio e costante conseguendo discreti risultati anche in rapporto alle capacità individuali</p>				

Metodologia utilizzata	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lezioni frontali partendo dall'analisi di casi concreti ➤ Lavori di gruppo ➤ Problemsolving
------------------------	---

Mezzi, spazi e strumenti di recupero	<p>➤ Pc, Telefonini;</p> <p>Spazi didattici utilizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Aula di registrazione audio /voce <p>Strumenti utilizzati per il recupero:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤
--------------------------------------	--

Verifiche e valutazione	<p>Come da delibera del Collegio dei Docenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Elaborati scritti/pratici ➤ Colloquio orale ➤ Attività laboratoriali e di gruppo <p>Alla valutazione è stato attribuito un valore sommativo e formativo in modo da permettere un confronto tra i risultati previsti e quelli ottenuti e favorire, di conseguenza, un riadattamento degli interventi.</p> <p>Indicatori del comportamento e dei processi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Il livello di partenza dell'allievo ➤ Le sue reali potenzialità ➤ La costanza nella presenza ➤ L'impegno manifestato ➤ Le competenze conseguite
Data 15.05.2024	<p>Firma del Docente/i:</p> <p>Alessandra Mandese e Cosimo Molfetta</p>

ALLEGATO 4

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 e successive integrazioni

A.S. 2023/2024

CLASSE: V BCS

DOCENTE COORDINATORE DI EDUCAZIONE CIVICA: Cosimo Mattiacci

Titolo

"Mahsa Amini: il prezzo della libertà"



1. QUADRO NORMATIVO

Con il Decreto n. 35 del 22 giugno 2020, il Ministero dell'istruzione ha consegnato alle scuole di ogni ordine e grado, le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica ai sensi dell'articolo 3 della Legge 20 agosto 2019, n. 92.

2. OBIETTIVI GENERALI DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA:

- Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali economici, giuridici, civici e ambientali della società.
- Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri.
- Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana.
- Sviluppare la conoscenza delle Istituzioni dello Stato italiano.
- Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Unione europea.
- Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale diritto alla salute e al benessere della persona.
- Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

3. MACROAREA DI RIFERIMENTO: «Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale»

4. COMPETENZA FOCUS RIFERITA AL PECUP

Allegato C – LINEE GUIDA 23/06/2020

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali..
- Partecipare al dibattito culturale.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

5. ATTIVITA'/AZIONI

- Lezione frontale e dialogata
- Analisi di testi
- Lettura guidata delle immagini e di testi musicali
- Attività didattica
 - multimediale su classe virtuale
 - Elaborazione di presentazioni multimediali che illustrino le tematiche trattate
 - Progetti multidisciplinari
 - Incontri/convegni in presenza e/o da remoto

6. PROGRAMMAZIONE

DISCIPLINE	N. ORE	CONTENUTI		
		I° Quadrimestre	II° Quadrimestre	
Ed.Civica	11	La bandiera e lo stemma dell'Italia; La Costituzione della Repubblica italiana (da chi e quando è stata scritta, quando è entrata in vigore, la struttura e le caratteristiche) Principi fondamentali: artt. 1, 2, 3 e 4; I diritti civili: la libertà; scuola e la famiglia; I diritti politici: il diritto di voto;	8	Lo Stato italiano: tipo di Stato, e forma di Stato e di governo; Gli organi Costituzionali dello Stato italiano: Parlamento: Governo; Magistratura; Presidente della Repubblica; Cittadinanza e identità digitale; Documento elettronico e firma elettronica: diversi tipi; posta elettronica(email) ordinaria e certificata(PEC).
Religione	2	<i>Il concetto di persona secondo la dottrina cristiana</i>	2	<i>dichiarazione universale dei diritti umani</i>
Italiano	1	I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE	2	LA DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI UMANI
Speakeraggio	1	i doveri del cittadino	1	agenda 2030 → parità di genere
Storia	1	I principi fondamentali della Costituzione; Valorizzazione dei beni immateriali UNESCO e		

		tutela del paesaggio		
Storia delle arti visive	2	studio di due vite artistiche; visione di film e documentari su Caravaggio e Artemisia Gentileschi ed infine visita al Mostra temporanea "Caravaggio e il suo tempo"	2	Produzione di un museo virtuale sull'artista (prodotto di ed. digitale)
LTE	1	le libertà individuali	3 1	L'intelligenza artificiale nellavita dei cittadini; La lotta contro il cambiamento climatico
Matematica	1	Utilizzo degli strumenti matematico statistici per l'analisi di fenomeni sociali (I diritti civili)	1	Utilizzo degli strumenti matematico statistici per l'analisi di fenomeni sociali (La parità di genere)
Inglese	2	i doveri del cittadino → What makes a good citizen?	4	parità di genere → Gender equality; l'identità digitale → Digital literacy and online security
Scienze motorie	1	le libertà individuali	1	Citta e comunità sostenibili
PRFA			2	L'identità digitale: le pratiche di sicurezza online, inclusi la gestione delle password, le impostazioni di privacy e la consapevolezza dei rischi online.
LFA			2	L'intelligenza artificiale nella vita dei cittadini

TFA	4	La tutela del paesaggio; La web democracy; le libertà individuali		
Totale ore	27		29	
Totale generale ore		56		

PRODOTTO FINALE

Della trattazione trasversale degli argomenti del curricolo, gli alunni hanno realizzato dei power point.

5. STRATEGIA DI VERIFICA E VALUTAZIONE

I docenti hanno inserito nei propri registri gli elementi di valutazione in decimi.

La valutazione è basata su verifiche strutturate (test a risposta chiusa) e tiene conto anche dell'esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica, sulla base delle griglie approvate per l'insegnamento dell'Educazione Civica, disponibili sul sito Web dell'istituto nell'apposita area di educazione civica.

Brindisi, li 14/05/2024

DOCENTE COORDINATORE

EDUCAZIONE CIVICA

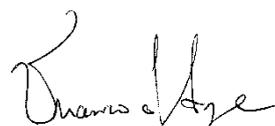
Prof. Cosimo Mattiacci

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 comma 2 d.l.39/93

ALLEGATO 5**Relazione finale del Tutor interno****Nome del Tutor:** Prof. D'Arpe**Triennio 2021/22 – 2022/23 – 2023/24**

La relazione finale sulle attività PCTO e sul percorso di alternanza scuola-lavoro della classe 5° B, settore Servizi Culturali e dello Spettacolo, rappresenta un momento fondamentale per riflettere sull'esperienza formativa degli studenti. Durante l'anno scolastico, gli studenti hanno intrapreso diverse attività nell'ambito delle attività PCTO, con particolare partecipazione al progetto "IO sono Ambiente". Hanno realizzato un video volto a divulgare le buone pratiche per la tutela dell'ambiente, concentrando la loro attenzione sul suggestivo Parco di Torre Guaceto. Questo ha permesso loro non solo di esplorare questioni ambientali cruciali, ma anche di affinare le competenze nella comunicazione visiva e digitale. Parallelamente, hanno partecipato attivamente al percorso di alternanza scuola-lavoro, svolgendo diverse attività presso le aziende partner. Gli obiettivi del percorso sono stati molteplici, concentrandosi sullo sviluppo di competenze tecniche e trasversali, come il lavoro di squadra, la gestione del tempo, l'autonomia, la comunicazione efficace e la flessibilità. Gli studenti hanno avuto l'opportunità di incontrare rappresentanti dell'Università di Bari e dell'Ispettorato del Lavoro, arricchendo così il loro percorso formativo con preziose informazioni sulle possibilità di studio e di carriera, nonché sulle regole e le dinamiche del mondo del lavoro. È importante sottolineare che entrambi i percorsi sono stati supportati da una adeguata preparazione teorica e metodologica, nonché da una costante supervisione da parte dei tutor scolastici e aziendali. Questo ha permesso loro di cogliere appieno i vantaggi dell'esperienza e di minimizzare eventuali rischi o difficoltà. I risultati ottenuti confermano che gli studenti sono maturati, sono più consapevoli e motivati nel percorso di studio scelto. Questi percorsi formativi hanno rappresentato un'importante occasione di crescita sia per gli studenti che per le aziende coinvolte, evidenziando il valore dell'interazione tra istituti scolastici e mondo del lavoro nel preparare le nuove generazioni al futuro.

Brindisi, 9 Maggio 2024

FIRMA del Tutor: Prof. D'Arpe Vincenzo

Triennio 2021/22 – 2022/23 – 2023/24

Denominazione progetto PCTO 3° anno "CREATIVA...MENTE"
 Denominazione progetto PCTO 4° anno "CREATIVA...MENTE II"
 Denominazione progetto PCTO 5° anno "CREATIVA...MENTE III"

RIEPILOGO PER ALUNNO DELLE ORE SVOLTE TRIENNIO

ALUNNO	ORE 3°ANNO	ORE 4°ANNO	ORE 5°ANNO	TOTALE ORE
Bianchino Alessandro	130	98	94	322
Carbone Carlotta	82	76	64	222
Cavalera Mattia	139	115	98	352
De Iaco Sara	99	106	91	296
Diviesto Erika	67	76	96	239
Guidotti Samuele	59	61	108	228
Malagnino Sara	124	91	92	307
Manieri Marco	180	61	98	339
Masi Georgiy	126	113	64	303
Randino Rosachiara	140	118	55	313

PROSPETTO RIASSUNTIVO ORE DI STAGE

3° anno	ENTE ASSOCIAZIONE AZIENDA	TOTALE ORE	VALUTAZIONE (se prevista)
	BASS CULTURE SRL: Locus Festival Locorotondo attività di videomaking, copertura fotografica, allestimento e gestione audio.	63 (7h x 9g)	
4° anno	ENTE ASSOCIAZIONE AZIENDA	TOTALE ORE	VALUTAZIONE (se prevista)
	PON 10.1.1A-FSEPON-PU-2019-49	94	Attestati inserita nel fascicolo alunno
	INCONTRI CON ESPERTI (Dott. Giovanni Marangi, Davide Carrito e Dott. Vincenzo Bellini)	7	
	VISITA AZIENDALE E USCITE DIDATTICHE	58	
	ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO	12	
5° anno	ENTE ASSOCIAZIONE AZIENDA	TOTALE ORE	VALUTAZIONE (se prevista)
	- "Io Sono Ambiente"; - ITS APULIA DIGITAL VIDEO : DESIGN; - Università di Bari; - Ispettorato del lavoro; - Marina Militare Italiana; - Ciccio Riccio; - AVIS Brinidisi;	98	Certificazione delle competenze inserita nel fascicolo alunno e certificato di attestazione al corso

PROSPETTO RIASSUNTIVO ORE DI FORMAZIONE IN CLASSE

FORMAZIONE IN AULA Uda nelle discipline curriculari 3° anno	UDA INTERDISCIPLINARE Creativa- Mente	ORE	VALUTAZIONE Se prevista
-Educazione civica	Storia e Memoria: Giornata del ricordo/Giornata della Memoria	5	

FORMAZIONE IN AULA Uda nelle discipline curriculari 4° anno	UDA INTERDISCIPLINARE Valesio: un'opportunità di lavoro per il territorio	ORE	VALUTAZIONE Se prevista
-Laboratorio tecnologico -Progettazione e realizzazione audiovisiva e della fotografia -Educazione Civica	Conferenza Educazione Civica "Moro Vive" con la partecipazione dell'On. Gero Grassi	4	
Laboratorio tecnologico -Progettazione e realizzazione audiovisiva e della fotografia -Linguaggi dell'audiovisivo e della fotografia -Tecniche e tecnologia dell'audiovisivo e della fotografia	- PON 10.2.2A-FSEPON-PU-2021-17 "AI NASTRI DI PARTENZA" modulo 5 - "Introduzione alla Fotografia Naturalistica"	30	
-Laboratorio tecnologico - Progettazione e realizzazione audiovisiva e della fotografia - Linguaggi dell'audiovisivo e della fotografia	PON 10.2.2A-FSEPON-PU2021-17 "AI NASTRI DI PARTENZA" modulo 9 "Live Streaming"	30	
Laboratorio tecnologico -Progettazione e realizzazione audiovisiva e della fotografia -Linguaggi dell'audiovisivo e della fotografia	PON 10.1.1A-FSEPON-PU-2019-49 "DiversaMENTE a Scuola"	30	

FORMAZIONE IN AULA Uda nelle discipline curriculari 5° anno	UDA INTERDISCIPLINARE Orientiamoci al futuro	ORE	VALUTAZIONE Se prevista
Laboratorio tecnologico -Progettazione e realizzazione audiovisiva e della fotografia -Linguaggi dell'audiovisivo e della fotografia -Tecniche e tecnologia dell'audiovisivo e della fotografia	Progetto "Io sono Ambiente"	49	Valutazione quadrimestrale

--	--	--	--

DATA	INCONTRI CON ESPERTI	ATTIVITA' SVOLTA	ORE	CERTIFICAZIONE Se prevista
24/11/23 28/11/23	Docente Università di Bari	Incontro sulle opportunità di lavoro Legate all 'Università di Bari.	12	
Dal 04/10/2023 al 12/10/2023	Presidente Ente Parco Rocky Malatesta	Progetto "IO SONO AMBIENTE" MIM e Ministero dell' Ambiente	49	
30/01/2024	C.P.I di Brindisi	Orientamento in uscita e attività PCTO Presentazione servizi C.P.I di Brindisi.	4	
5/03/2024	Incontro con Comando stazione Navale Brindisi	Orientamento in uscita e attività PCTO con il comando stazione Navale Brindisi.	3	
7/03/2024	Incontro con Ispettorato Territoriale del Lavoro	Orientamento in uscita e attività PCTO Presentazione servizi Ispettorato territoriale del Lavoro di Brindisi.	2	

DATA	INCONTRI CON ESPERTI	ATTIVITA' SVOLTA	ORE	CERTIFICAZIONE Se prevista
12/03/2024	DJ di Ciccio Riccio	Visita agli studi radiofonici di Ciccio Riccio	2	
21/03/2024	AVIS Brindisi	Incontro Avis Brindisi	2	
07/04/2022	ITS APULIA DIGITAL Enrico Corallo	Incontro ITS APULIA DIGITAL VIDEO DESIGN	24	

PRODUZIONE FINALE: La classe ha realizzato n. 8 video per promuovere e divulgare le ricchezze naturalistiche del Parco di Torre Guaceto.

Obiettivi Previsti Raggiunti:

Hanno acquisito esperienza lavorativa negli studi professionali e competenze digitali utilizzando piattaforme e programmi dedicati, anche l'esperienza del progetto "Io sono Ambiente" è stata significativa per la loro crescita professionale.

Problematiche riscontrate nell'attuazione dei percorsi, nella redazione della modulistica e nei monitoraggi:
nessuno

Brindisi, 6 Maggio 2024

FIRMA del Tutor: Prof.ssa Lecci Debora



ALLEGATO 6

SIMULAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO DELL'ESAME DI STATO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-
mente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse costeta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *concio*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciarono a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici.

Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da Oliver Sacks, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica "può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui"?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non "ha alcuna relazione con il mondo reale"?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E *l'automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da Luigi Ferrajoli, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezza, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da Vera Gheno e Bruno Mastroianni, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

ALLEGATO 7

**SIMULAZIONE SECONDA PROVA
A.S. 2023/24****INDIRIZZO SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLOESEMPIO DI GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

Candidato: _____ Classe: _____

Patendo dall'analisi della sceneggiatura e dello storyboard allegata.

Si richiede al candidato di progettare:

- Soggetto: Creare un soggetto dettagliato che delinei la trama, i personaggi principali e gli elementi chiave della storia, offrendo una visione complessiva del progetto.
- Cronoprogramma generale delle attività: Pianificare un piano temporale dettagliato per tutte le attività necessarie alla realizzazione del progetto, indicando fasi di pre-produzione, produzione e post-produzione, con una durata totale.
- Spoglio: Eseguire uno spoglio della sceneggiatura fornita, identificando le scene principali, i luoghi, i personaggi e gli eventi chiave.
- Decoupage tecnico: Creare un decoupage tecnico dettagliato che mostri come verranno girate e montate le scene, includendo indicazioni precise riguardo agli angoli di ripresa, ai movimenti della macchina da presa, alla posizione degli attori e agli effetti speciali.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito l'accesso ad Internet.

Tipologia C Nuclei tematici fondamentali a cui fare riferimento (n. 1 - 2 - 6):

- Fasi della realizzazione del prodotto fotografico e/o audiovisivo in coerenza con il target individuato.
- Concept di un prodotto con elaborazione di schemi di ripresa foto/video, di montaggio e del suono.
- Valutazione dell'aspetto economico delle diverse fasi di produzione predisponendo, in base al budget, soluzioni funzionali alla realizzazione.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA**A.S. 2023/24****INDIRIZZO SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLOESEMPIO DI GRIGLIA DI VALUTAZIONE****Candidato:** _____ **Classe:** _____

Patendo dall'analisi della sceneggiatura e storyboard allegata.

Si richiede al candidato di progettare:

- **Soggetto:** Creare un soggetto dettagliato che espanda la trama, delinei i personaggi principali e fornisca una visione generale della storia.
- **Spoglio:** Eseguire uno spoglio della sceneggiatura fornita, evidenziando le scene principali, i luoghi, i personaggi e gli eventi chiave.
- **Decoupage tecnico:** Creare un decoupage tecnico dettagliato che mostri come verranno girate e montate le scene, includendo indicazioni precise sugli angoli di ripresa, sui movimenti della macchina da presa, sulla posizione degli attori e sugli effetti speciali.
- **Piano di lavorazione:** Pianificare un piano dettagliato per tutte le attività necessarie alla realizzazione del film, indicando fasi di pre-produzione, produzione e post-produzione, inclusi casting, location scouting, riprese, montaggio e promozione, con una tempistica realistica per ciascuna fase.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito l'accesso ad Internet.

Tipologia C Nuclei tematici fondamentali a cui fare riferimento (n. 1 - 2 - 6):

- Fasi della realizzazione del prodotto fotografico e/o audiovisivo in coerenza con il target individuato.
- Concept di un prodotto con elaborazione di schemi di ripresa foto/video, di montaggio e del suono.
- Valutazione dell'aspetto economico delle diverse fasi di produzione predisponendo, in base al budget, soluzioni funzionali alla realizzazione.

**SIMULAZIONE SECONDA PROVA
A.S. 2023/24**

INDIRIZZO SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO ESEMPIO DI GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Candidato: _____ **Classe:** _____

Patendo dall'analisi dei seguenti materiali, nello specifico:

- sinossi breve,
- sinossi,
- storyboard,
- animatic,
- note di regia.

Si richiede al candidato di

- Progettare una sceneggiatura completa basata sui materiali forniti, inclusi dettagli sui dialoghi, azioni e ambientazioni.
- Creare un decoupage tecnico che illustri in dettaglio come verranno girate le scene, inclusi angolazioni della telecamera, movimenti della macchina da presa e posizionamento degli attori.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito l'accesso ad Internet.

Tipologia C Nuclei tematici fondamentali a cui fare riferimento (n. 1 - 2 - 6):

- Fasi della realizzazione del prodotto fotografico e/o audiovisivo in coerenza con il target individuato.
- Concept di un prodotto con elaborazione di schemi di ripresa foto/video, di montaggio e del suono.
- Valutazione dell'aspetto economico delle diverse fasi di produzione predisponendo, in base al budget, soluzioni funzionali alla realizzazione.

ALLEGATO 10

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

(Approvato nel Collegio dei Docenti del 31.01.2024 delibera n. 40)

Riferimenti normativi:

- D.P.R. n. 235/2007 – Regolamento recante modifiche ed integrazioni al DPR 2 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.
- D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009 – Criteri e modalità applicative della valutazione del comportamento.
- C.M. n. 10 del 23 gennaio 2009 – Valutazione degli apprendimenti e del comportamento
- D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009 – Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169
- Legge 107/2015 (Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione).

Si precisa che con *Disegno di Legge 924 bis di revisione della disciplina in materia di valutazione del comportamento delle studentesse e degli studenti* il Ministero dell'Istruzione e del Merito intende apportare le modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, in modo da:

1. prevedere che l'attribuzione del voto di comportamento inferiore a sei decimi e la conseguente non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato avvenga anche a fronte di comportamenti che configurano mancanze disciplinari gravi e reiterate, anche con riferimento alle violazioni previste dal regolamento di istituto;
2. conferire maggior peso al voto di comportamento dello studente nella valutazione complessiva, riferito all'intero anno scolastico, in particolar modo, in presenza di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico e degli studenti;
3. prevedere che per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado che abbiano riportato una valutazione pari a sei decimi nel comportamento, il Consiglio di classe in sede di scrutinio finale sospenda il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di promozione, subordinandolo alla presentazione da parte degli studenti, prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo, di un elaborato critico in materia di Cittadinanza attiva e solidale assegnato dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale, la cui mancata presentazione o la cui valutazione, da parte del consiglio di classe, non sufficiente, comportano la non ammissione dello studente all'anno scolastico successivo.

Tale Disegno di Legge, attualmente al vaglio della Commissione Istruzione del Senato, orienta le indicazioni ministeriali ad un maggiore rigore che le Istituzioni scolastiche dovranno applicare in termini di valutazione del comportamento degli alunni.

In attesa dell'annunciata riforma le disposizioni normative vigenti forniscono indicazioni per la valutazione degli allievi, con particolare riguardo alla valutazione del comportamento (voto di condotta): il comportamento degli studenti, valutato collegialmente dal Consiglio di Classe riunito per gli scrutini intermedi e finali, concorre alla valutazione complessiva dello studente. In coerenza con la normativa vigente e con quanto previsto dal P.T.O.F. dell'Istituto, dal Patto di Corresponsabilità e dal Regolamento di istituto.

Premesso che:

- l'azione educativa mira a diffondere la piena consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri

- la valutazione del comportamento non è uno dispositivo genericamente punitivo, ma afferisce all'area degli obiettivi formativi ed educativi e, in particolare, intende contribuire ad accrescere i valori di convivenza civile, consapevolezza dei valori di cittadinanza e senso di appartenenza alla comunità scolastica;
- l'attribuzione del voto di condotta si sostanzia in un giudizio che l'Autorità scolastica rende in ordine ad aspetti non solamente didattici, ma, prima ancora, essenzialmente formativi ed educativi degli studenti, rappresentando il punto di incontro tra l'azione di più agenzie educative (in primo luogo, la famiglia, ma anche la scuola stessa) le quali sono chiamate ad interagire quanto più possibile in maniera consapevole e coordinata. Il voto in condotta esprime un giudizio che investe sia la maturità personale complessiva della persona, sia la sua capacità di interazione con l'ambiente, nonché il grado di inserimento in quel sistema di valori che, sulla base della Carta Costituzionale, sono da considerarsi fondanti della società e del vivere civile.
- La graduazione dei voti di condotta dell'alunno risponde alla esigenza di rendere ciascun allievo consapevole delle conseguenze delle proprie azioni e delle eventuali sanzioni, nell'ottica della funzione di formazione globale che è riconosciuta alla istituzione scolastica.

Con il presente regolamento si stabilisce di valutare i seguenti parametri per l'attribuzione del voto di comportamento:

- A. **Completezza del corredo scolastico**, che richiede allo studente (e alla famiglia) di provvedere alla dotazione completa di quanto necessario per garantire lo svolgimento della "normale" attività didattica: libri di testo necessari al percorso formativo proposto, che devono accompagnare gli studenti in tutti i contesti di studio, sia in aula che a casa; dotazione della divisa per le attività motorie: tuta, scarpe da ginnastica pulite (ricambio da utilizzare in palestra), maglietta di ricambio e prodotti per l'igiene personale; cura e ordinato utilizzo del materiale scolastico di prima necessità (quaderni, penne, matite, squadrette, compassi, calcolatrice, album) e dei Dispositivi per la Protezione Individuale forniti dalla scuola; dotazione dell'attrezzatura per il disegno e per lo svolgimento di altre attività in cui sono previsti particolari strumenti.
- B. **Frequenza** (con riferimento alle assenze, ai ritardi e alle uscite anticipate). Il consiglio di classe tiene conto delle situazioni personali che impediscono, di norma o per periodi limitati, una frequenza assidua. Si tiene conto, altresì, delle motivazioni addotte nella richiesta di giustificazione o di permesso di entrata/uscita. Non costituiscono adeguate motivazioni, se addotte ripetutamente e in assenza di condizioni oggettivamente rilevabili quanto di seguito riportato: motivi personali, "non è suonata la sveglia", problemi di trasporto, indisposizione/malessere. Le deroghe sono definite dalla Normativa ministeriale di riferimento e dalle delibere degli Organi Collegiali interni di competenza. Ovviamente va considerato il rapporto direttamente proporzionale tra le assenze maturate dall'alunno e il raggiungimento degli obiettivi formativi che in assenza dell'alunno in classe possono essere raggiunti in maniera parziale o superficiale
- C. **Puntualità nelle consegne dei compiti assegnati in termini di rispetto dei tempi, della completezza, dell'affidabilità e della responsabilità dell'impegno assunto**: compiti per casa, restituzione di modulistica, ordine nei materiali scolastici, anche per le attività di PCTO, di stage aziendale, di progetti di ampliamento dell'Offerta formativa (PON, PNRR, Progetti MIM, partecipazione al Centro Sportivo Studentesco e ad iniziative che impegnano lo studente in attività con Enti esterni, sia pubblici che privati;
- D. **Partecipazione alla vita scolastica e all'attività didattica**, intesa, a seconda delle personalità dei singoli, come qualità della presenza, testimoniata dal tipo di interventi, disponibilità alla collaborazione con i docenti e con i compagni, anche nelle attività di PCTO, capacità di interagire costruttivamente in contesti di gruppo tra pari e con figure adulte, impegno alla rielaborazione critica e al confronto costruttivo e democratico all'interno della comunità scolastica e in contesti esterni ad essa.
- E. **Motivazione e interesse nei confronti delle proposte educative e formative anche nelle attività di PCTO e di tutte le proposte progettuali, curricolari ed extracurricolari;**

- F. **Impegno nello studio individuale**, indipendentemente dai prerequisiti di partenza: in tal caso sarà valorizzato il processo di apprendimento e lo sforzo effettuato dall'alunno per raggiungere almeno gli obiettivi minimi, anche con l'aiuto delle risorse professionali interne messe a disposizione dal sistema scolastico
- G. **Rispetto delle persone, degli ambienti, delle strutture e delle attrezzature scolastiche** in tutti i contesti di studio e di lavoro, sia interni alla comunità scolastica sia esterni (aziende, associazioni, visite e viaggi di istruzione);
- H. **Rispetto delle norme e dei regolamenti d'Istituto.**

TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

VOTO	CRITERI									
10	<p>Comportamento sempre e assolutamente corretto, responsabile e collaborativo sia durante le attività curriculari che extracurriculari, testimoniato da:</p> <p>A. Costante diligenza e puntualità nella gestione consapevole del corredo scolastico (libri, attrezzatura per il disegno e le attività laboratoriali, divisa per Scienze motorie)</p> <p>B. Frequenza assidua anche a eventuali attività integrative (progetti, PCTO, ampliamento O.F.) e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Indicatore</th> <th>Primo Quadrimestre</th> <th>Intero anno scolastico</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Giorni assenza</td> <td>Max. 6</td> <td>Max. 12</td> </tr> <tr> <td>Ritardi e/o uscite anticipate</td> <td>Max. 6</td> <td>Max. 12</td> </tr> </tbody> </table> <p>C. Puntualità assidua e costante nelle consegne dei compiti assegnati (attività didattiche in aula, lavoro domestico, impegni progettuali)</p> <p>D. Partecipazione attiva all'attività didattica, con un atteggiamento propositivo e collaborativo non limitato alla correttezza formale</p> <p>E. Motivazione ed interesse notevoli nei confronti delle proposte educative e formative</p> <p>F. Impegno costante e proficuo nello studio individuale in tutte le discipline</p> <p>G. Rispetto assiduo e puntuale delle persone, degli ambienti, delle strutture e delle attrezzature scolastiche</p> <p>H. Rispetto assiduo e puntuale delle norme e dei regolamenti scolastici.</p>	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico	Giorni assenza	Max. 6	Max. 12	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 6	Max. 12
Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico								
Giorni assenza	Max. 6	Max. 12								
Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 6	Max. 12								
9	<p>Comportamento responsabile e collaborativo sia durante le attività curriculari che extracurriculari, testimoniato da:</p> <p>A. Costante diligenza e puntualità nella gestione consapevole del corredo scolastico (libri, attrezzatura per il disegno e le attività laboratoriali, divisa per Scienze motorie)</p> <p>B. Frequenza assidua anche a eventuali attività integrative (progetti, PCTO, ampliamento O.F.) e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Indicatore</th> <th>Primo Quadrimestre</th> <th>Intero anno scolastico</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Giorni assenza</td> <td>Max. 7</td> <td>Max. 14</td> </tr> <tr> <td>Ritardi e/o uscite anticipate</td> <td>Max. 7</td> <td>Max. 14</td> </tr> </tbody> </table> <p>C. Puntualità nelle consegne (attività didattiche in aula, lavoro domestico, impegni progettuali)</p> <p>D. Partecipazione attiva all'attività didattica, con un atteggiamento costruttivo e collaborativo</p> <p>E. Motivazione ed interesse costruttivi nei confronti delle proposte educative e formative in quasi tutti gli ambiti</p>	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico	Giorni assenza	Max. 7	Max. 14	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 7	Max. 14
Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico								
Giorni assenza	Max. 7	Max. 14								
Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 7	Max. 14								

	<p>F. Impegno costante nello studio individuale in tutte le discipline</p> <p>G. Rispetto puntuale delle persone, degli ambienti, delle strutture e delle attrezzature scolastiche</p> <p>H. Rispetto puntuale delle norme e dei regolamenti scolastici.</p>									
8	<p>Comportamento generalmente corretto sia durante le attività curriculari che extracurricolari. In presenza di rilievi e/o note (verbalizzate) ha dimostrato di modificare in positivo il proprio comportamento:</p> <p>A. diligenza nella gestione consapevole del corredo scolastico (libri, attrezzatura per il disegno e le attività laboratoriali, divisa per Scienze motorie)</p> <p>B. Frequenza assidua anche a eventuali attività integrative (progetti, PCTO, ampliamento O.F.) e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Indicatore</th> <th>Primo Quadrimestre</th> <th>Intero anno scolastico</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Giorni assenza</td> <td>Max. 8</td> <td>Max. 16</td> </tr> <tr> <td>Ritardi e/o uscite anticipate</td> <td>Max. 8</td> <td>Max. 16</td> </tr> </tbody> </table> <p>C. Discreta Puntualità nelle consegne (attività didattiche in aula, lavoro domestico, impegni progettuali)</p> <p>D. Partecipazione all'attività didattica, con qualche distrazione che comporta richiamo durante le lezioni</p> <p>E. Buona Motivazione ed interesse nei confronti delle proposte educative e formative in quasi tutti gli ambiti</p> <p>F. Impegno nello studio individuale in tutte le discipline</p> <p>G. Rispetto pressoché puntuale delle persone, degli ambienti, delle strutture e delle attrezzature scolastiche</p> <p>H. Rispetto pressoché puntuale delle norme e dei regolamenti scolastici.</p>	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico	Giorni assenza	Max. 8	Max. 16	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 8	Max. 16
Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico								
Giorni assenza	Max. 8	Max. 16								
Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 8	Max. 16								

7	<p>Comportamento non sempre corretto che ha dato luogo a rilievi/sanzioni (richiami scritti o orali, note disciplinari da 1 a 3 note o richiamo scritto), testimoniato da:</p> <p>A. Incostante diligenza nella gestione consapevole del corredo scolastico (libri, attrezzatura per il disegno e le attività laboratoriali, divisa per Scienze motorie)</p> <p>B. frequenza non sempre assidua anche a eventuali attività integrative (progetti, PCTO, ampliamento O.F.) e inadeguato rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Indicatore</th> <th>Primo Quadrimestre</th> <th>Intero anno scolastico</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Giorni assenza</td> <td>Max. 10</td> <td>Max. 20</td> </tr> <tr> <td>Ritardi e/o uscite anticipate</td> <td>Max. 10</td> <td>Max. 20</td> </tr> </tbody> </table> <p>C. Sufficiente puntualità nelle consegne (attività didattiche in aula, lavoro domestico, impegni progettuali)</p> <p>D. Partecipazione all'attività scolastica, con distrazioni che comportano richiami verbali e scritti durante le lezioni</p> <p>E. Motivazione ed interesse non sempre costanti nei confronti delle proposte educative e formative in quasi tutti gli ambiti</p> <p>F. Impegno non sempre adeguato nello studio individuale in tutte le discipline</p> <p>G. Rispetto adeguato delle persone, degli ambienti, delle strutture e delle attrezzature scolastiche</p> <p>H. Rispetto adeguato delle norme e dei regolamenti scolastici.</p>	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico	Giorni assenza	Max. 10	Max. 20	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 10	Max. 20
Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico								
Giorni assenza	Max. 10	Max. 20								
Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 10	Max. 20								

6	<p>Comportamento non sempre corretto che ha dato luogo a rilievi/sanzioni (richiami scritti e orali, o note disciplinari, o sospensione delle lezioni da 1 a 3 giorni per violazione uso cellulare): testimoniato da:</p> <p>A. Scarsa diligenza e puntualità nella gestione consapevole del corredo scolastico (libri, attrezzatura per il disegno e le attività laboratoriali, divisa per Scienze motorie)</p> <p>B. Frequenza incostante anche a eventuali attività integrative (progetti, PCTO, ampliamento O.F.) e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni:</p> <table border="1" data-bbox="359 454 1157 544"> <thead> <tr> <th>Indicatore</th> <th>Primo Quadrimestre</th> <th>Intero anno scolastico</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Giorni assenza</td> <td>Max. 20</td> <td>Max. 40</td> </tr> <tr> <td>Ritardi e/o uscite anticipate</td> <td>Max. 15</td> <td>Max. 30</td> </tr> </tbody> </table> <p>C. Incostante puntualità nelle consegne (attività didattiche in aula, lavoro domestico, impegni progettuali)</p> <p>D. Disattenzione e partecipazione passiva all'attività scolastica, con disturbo dell'attività didattica</p> <p>E. Frequente Disinteresse nei confronti delle proposte educative e formative in quasi tutti gli ambiti disciplinari</p> <p>F. Impegno pressochè sufficiente nello studio individuale di alcune discipline, con frequenti lacune diffuse in diversi ambiti</p> <p>G. Rispetto non sempre adeguato delle persone, delle strutture e delle attrezzature scolastiche;</p> <p>H. Rispetto non sempre adeguato delle norme e dei regolamenti scolastici</p>	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico	Giorni assenza	Max. 20	Max. 40	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 15	Max. 30
Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico								
Giorni assenza	Max. 20	Max. 40								
Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 15	Max. 30								
5	<p>Comportamento spesso non corretto e poco rispettoso dei doveri richiesti al profilo studente che ha dato luogo a rilievi/sanzioni (richiami scritti e orali, o note disciplinari, o sospensione delle lezioni da 1 a 10 per violazioni plurime del Regolamento d'Istituto), testimoniato da:</p> <p>A. Negligenza e irresponsabilità nella gestione consapevole del corredo scolastico (libri, attrezzatura per il disegno e le attività laboratoriali, divisa per Scienze motorie)</p> <p>B. Scarsa Frequenza</p> <table border="1" data-bbox="359 1144 1157 1234"> <thead> <tr> <th>Indicatore</th> <th>Primo Quadrimestre</th> <th>Intero anno scolastico</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Giorni assenza</td> <td>Max. 30</td> <td>Max. 60</td> </tr> <tr> <td>Ritardi e/o uscite anticipate</td> <td>Max. 20</td> <td>Max. 40</td> </tr> </tbody> </table> <p>C. Inadeguata puntualità nelle consegne (attività didattiche in aula, lavoro domestico, impegni progettuali)</p> <p>D. Disattenzione continua e scarsa partecipazione all'attività scolastica, con frequente disturbo dell'attività didattica</p> <p>E. Disinteresse diffuso per le varie discipline e insufficiente motivazione alle proposte formative</p> <p>F. Impegno inadeguato e insufficiente in quasi tutte le discipline</p> <p>G. Comportamento irrispettoso delle persone, delle strutture e delle attrezzature scolastiche</p> <p>H. Comportamento irrispettoso delle norme e dei regolamenti scolastici</p>	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico	Giorni assenza	Max. 30	Max. 60	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 20	Max. 40
Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico								
Giorni assenza	Max. 30	Max. 60								
Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 20	Max. 40								
4	<p>Comportamento che manifesta un rifiuto sistematico delle regole dell'istituto, atteggiamenti ed azioni che evidenziano grave intolleranza, aggressività o totale mancanza di rispetto nei confronti dei compagni, dei docenti e/o del personale che opera nella scuola. Episodi di gravità tale da essere sanzionati dal Consiglio di Classe con sospensione fino a 15 gg. o dal Consiglio d'Istituto con sospensione oltre 15 gg.: testimoniato da:</p> <p>A. Sprovvisa dotazione del corredo scolastico (libri, attrezzatura per il disegno e le attività laboratoriali, divisa per Scienze motorie)</p> <p>B. Frequenza: alunno assente ritirato di fatto o in violazione di obbligo scolastico o non scrutinabile per superamento limite massimo di assenze, o sospeso per più di 15 giorni</p>									

	<p>C. Consegne dei compiti assegnati mai o quasi mai pervenute</p> <p>D. Mancata partecipazione all'attività didattico-formativa proposta</p> <p>E. Assenza di interesse e motivazione alle proposte formative</p> <p>F. Assenza totale di impegno per le varie discipline</p> <p>G. Comportamento completamente irrispettoso delle persone, delle strutture e delle attrezzature scolastiche</p> <p>H. Comportamento completamente irrispettoso delle norme e dei regolamenti scolastici</p>
--	---

Il CdC in sede di scrutinio si atterrà ai suddetti criteri.

I voti di condotta 10 e 9 presuppongono, necessariamente, che lo studente non solo non abbia subito sanzioni disciplinari, ma altresì che non abbia riportato note di condotta individuali.

Per l'attribuzione dei voti 10, 9 è necessaria la presenza di tutti gli indicatori sotto elencati.

Sono consentite deroghe al criterio della frequenza, a giudizio unanime del Consiglio di Classe, solo per l'attribuzione dei voti 8 e 9 e solo per comprovati e certificati motivi.

VOTO DI PREMIALITÀ

Il Consiglio di Classe dispone di un voto aggiuntivo di premialità che può essere assegnato allo studente che abbia regolarizzato la propria posizione amministrativa nel rapporto con l'Istituzione scolastica (Regolarizzazione amministrativa).

La **Regolarizzazione amministrativa**, afferisce alla completezza degli atti documentali richiesti allo studente che regolarizzano l'ufficialità dell'iscrizione all'Istituzione scolastica: 1. domanda d'iscrizione che la Scuola richiede sia confermata ogni anno stante i frequenti abbandoni e l'alto tasso di dispersione spesso registrata con l'assenza continuativa dalle lezioni ("ritiro di fatto") senza formale rinuncia agli studi; Aggiornamento della documentazione INPS per il riconoscimento Legge 104/92; documentazione NIAT (o valutazione da struttura privata) per alunni con BES; 2. pagamento delle tasse governative; 3. pagamento del contributo scolastico necessario a garantire l'elevato standard dell'Offerta formativa: copertura assicurativa per tutte le attività, compresi stage aziendali, partecipazione a competizioni sportive, esperienze di studio all'estero; dotazione dei dispositivi di Protezione Individuali necessari per determinate attività laboratoriali; strumentazione digitale e attrezzatura per attività laboratoriali; Sportello d'ascolto e Orientamento; corsi finalizzati al conseguimento della certificazione di informatica, lingua inglese, lingua francese, stampa 3D, Digital marketing, Patentino Drone, Saldatura, CAD, Macchine CNC; contributo per il conseguimento delle Certificazioni di cui al punto precedente; dotazione libri di testo; contributi viaggi di istruzione e visite guidate.

In tal modo lo studente viene messo nelle condizioni di poter raggiungere i migliori risultati scolastici nell'ottica del successo formativo, attraverso un investimento di risorse professionali ed economiche aggiuntive, anche con il contributo delle famiglie e il proprio impegno personale, rispetto alle risorse di Organico personale scolastico e contributi economici erogati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per il funzionamento di base della Scuola. Inoltre l'impegno di regolarizzare la propria posizione amministrativa è trasversale alle competenze richieste dall'Educazione Civica, riconducibile al senso di responsabilità e ai doveri dello studente diligente, alle competenze di cittadinanza, al riconoscimento del ruolo istituzionale della Scuola che offre un servizio essenziale, quale l'istruzione e la formazione, il cui valore è commisurato alla qualità dell'Offerta formativa e agli obiettivi di risultato di sistema che la Scuola raggiunge, in sinergia con le famiglie e le altre Istituzioni.

Il Voto di premialità può essere applicato su tutti i Corsi di studio, diurni e serali.

Relativamente al Contributo scolastico interno, considerato che alcune famiglie, per oggettivi e comprovati motivi che vengono valutati e condivisi dal Dirigente scolastico, spesso avanzano richiesta di dilazionare il versamento del contributo, si consente tale possibilità per le classi dalla 2^a alla 5^a, suddividendo la quota in due tranches di pagamento, pur fissando termini prescrittivi per i versamenti, come di seguito specificato:

1. 1° quota di versamento entro il 31 gennaio di ciascun anno scolastico (fine 1° quadrimestre);
2. 2° quota di versamento entro il 31 marzo di ciascun anno scolastico (2° quadrimestre).

Sussistendo tali prerequisiti il Voto di premialità potrà essere assegnato anche agli studenti che scelgono la dilazione del versamento, sia per la valutazione del comportamento nel 1° quadrimestre sia nello scrutinio finale.

ALLEGATO 9

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
PRIMA PROVA – ITALIANO
ESAME DI STATO
2023-2024

CANDIDATO.....CLASSE.....

INDICATORE GENERALE	Pt _____ /60
TIPOLOGIA _____	Pt _____ /40
PUNTEGGIO TOTALE	Pt _____ /100
CONVERSIONE PUNTEGGIO IN VENTESIMI	Pt _____ /20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (MAX 60 PT)

INDICATORI		PUNTI	DESCRITTORI	PUNTI
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organicamente strutturati	10	Sufficienti	6
	Ordinati ed efficaci	9	Discontinui	5
	Ordinati	8	Dispersivi	4
	Adeguati	7	Disorganici	3-0
2. Coesione e coerenza testuale	Organizzate, articolate e originali	10	Schematiche ma nel complesso organizzate	6
	Organizzate, articolate e attente	9	Qualche incongruenza	5
	Organizzate e articolate	8	Disordinate	4
	Organizzate e abbastanza articolate	7	Incoerenti e disordinate	3-0
3. Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e appropriato	10	Lessico povero	6
	Lessico pertinente e vario	9	Lessico con qualche imprecisione	5
	Lessico adeguato al contesto	8	Lessico improprio	4
	Lessico quasi sempre appropriato	7	Lessico improprio	3-0
4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Sintassi corretta, ortografia corretta e punteggiatura efficace	10	Sintassi semplicistica, ortografia e punteggiatura con qualche errore	6
	Sintassi corretta, ortografia e punteggiatura corrette	9	Errori di sintassi, ortografia scorretta, punteggiatura imprecisa	5
	Sintassi, ortografia e punteggiatura corrette	8	Sintassi, punteggiatura e ortografia scorrette	4
	Sintassi semplice ma corretta, ortografia e punteggiatura corrette, ma non sempre accurate	7	Gravissimi e numerosi errori di sintassi, punteggiatura e ortografia	3-0
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	conoscenze e riferimenti culturali eccellenti	10	conoscenze e riferimenti sufficienti	6
	conoscenze e riferimenti culturali ottimi	9	conoscenze e riferimenti mediocri	5
	conoscenze e riferimenti buoni	8	conoscenze e riferimenti insufficienti	4
	conoscenze e riferimenti discreti	7	conoscenze e riferimenti gravemente insufficienti o inesistenti	3-0
6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Evidenti, significativi e originali	10	Presenti, ma non sempre evidenti e significativi	6
	Evidenti, significativi e articolati	9	Poco significativi, appena accennati	5
	Evidenti e significativi	8	Banali	4
	Abbastanza evidenti e significativi	7	Assenti	3-0

Contatti e riferimenti

Pag.

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: Rita Ortenzia DE VITO

Codice Fiscale: 91071150741

Cod. meccanografico BRIS01400X

Sito web: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

PEO: bris01400x@istruzione.it

PEC: bris01400x@pec.istruzione.it

PEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18

72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1

72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.

72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

Att
Pass

TOTALE PT. (MAX 60)	/60
TIPOLOGIA A		
7A. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione (max 10 pt)	Rispetto dei vincoli della consegna eccellente	10
	Rispetto dei vincoli della consegna ottimo	9
	Rispetto dei vincoli della consegna buono	8
	Rispetto dei vincoli della consegna discreto	7
	Rispetto dei vincoli della consegna sufficiente	6
	Rispetto dei vincoli della consegna mediocre	5
	Rispetto dei vincoli della consegna insufficiente/gravemente insufficiente/ inesistente	4-0
8A. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 10 pt)	Eccellente capacità di comprendere il testo	10
	Ottima capacità di comprendere il testo	9
	Buona capacità di comprendere il testo	8
	Discreta capacità di comprendere il testo	7
	Sufficiente capacità di comprendere il testo	6
	Mediocre capacità di comprendere il testo	5
	Insufficiente/gravemente insufficiente/ inesistente capacità di comprendere il testo	4-0
9A. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10 pt)	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica eccellente	10
	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica ottima	9
	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica buona	8
	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica discreta	7
	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica sufficiente	6
	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica mediocre	5
	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica insufficiente/gravemente insufficiente/ inesistente	4-0
10A. Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10 pt)	Interpretazione eccellente	10
	Interpretazione ottima	9
	Interpretazione buona	8
	Interpretazione discreta	7
	Interpretazione sufficiente	6
	Interpretazione mediocre	5
	Interpretazione insufficiente/gravemente insufficiente/ inesistente	4-0
TOTALE PT. (max 40)		

/40
--	----------

TIPOLOGIA B		
7b. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 20 pt)	Individuazione di tesi e argomentazioni eccellente	20
	Individuazione di tesi e argomentazioni ottima	18
	Individuazione di tesi e argomentazioni buona	16
	Individuazione di tesi e argomentazioni discreta	14
	Individuazione di tesi e argomentazioni sufficiente	12
	Individuazione di tesi e argomentazioni mediocre	10
	Individuazione di tesi e argomentazioni insufficiente, gravemente insufficiente, inesistente	8-0
8b. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 10 pt)	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti eccellente	10
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti ottima	9
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti buona	8
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti discreta	7
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti sufficiente	6
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti mediocre	5
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti insufficiente/ gravemente insufficiente/ inesistente	4-0
9b. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10 pt)	Ampia, approfondita, articolata	10
	Esauriente, articolata	9
	Corretta	8
	Quasi corretta	7
	Superficiale, incompleta	6
	Imprecisa, limitata, scorretta	5
	Insufficiente/ gravemente insufficiente/ inesistente	4-0
TOTALE PT. (max 40)	/40

Art
Pas

Contatti e riferimenti

Pag.

170
 Responsabile del procedimento
 Codice Fiscale: **91071150741**
 Cod. meccanografico **BRIS01400X**
 Sito web: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it
 PEO: bris01400x@istruzione.it
 PEC: bris01400x@pec.istruzione.it
 PEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

Dirigente Scolastico: **Rita Ortenzia DE VITO**

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18
 72100 Brindisi - tel. 0831 592480
 Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1
 72100 Brindisi - tel. 0831 418861
 Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.
 72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

TIPOLOGIA C		
7c. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 20 pt)	Rispetto della traccia corretto, accurato e pertinente, intitolazione eccellente, parafrasi efficace	20
	Rispetto della traccia corretto e pertinente, intitolazione e parafrasi ottime	18
	Rispetto della traccia corretto, intitolazione e parafrasi buone	16
	Rispetto della traccia quasi corretto, intitolazione e parafrasi discrete	14
	Rispetto della traccia corretto ma con qualche imperfezione, intitolazione e parafrasi imprecise	12
	Rispetto della traccia impreciso e non sempre corretto, intitolazione e parafrasi inadeguate	10
	Mancato rispetto della traccia, intitolazione e parafrasi scorretti o assenti	8-0
8c. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 10 pt)	Esposizione eccellente, ben articolata e accurata	10
	Esposizione ottima e articolata	9
	Esposizione corretta e ben organizzata	8
	Esposizione discreta	7
	Esposizione sufficiente	6
	Esposizione mediocre e disordinata	5
	Esposizione insufficiente e scorretta/ gravemente insufficiente / inesistente	4-0
9c. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	Ampia, approfondita, articolata	10
	Esauriente, articolata	9
	Corretta	8
	Quasi corretta	7
	Superficiale, incompleta	6
	Imprecisa, limitata, scorretta	5
	Molto imprecisa, gravi errori / Gravemente insufficiente, gravissimi errori/ inesistente	4-0
TOTALE PT.(max 40)	/40

TABELLA DI CONVERSIONE DA CENTESIMI A VENTESIMI

Punteggio in centesimi	Da 100 a 98	Da 97 a 93	Da 92 a 88	Da 87 a 83	Da 82 a 78	Da 77 a 73	Da 72 a 68	Da 67 a 63	Da 62 a 58	Da 57 a 53
Punteggio in ventesimi	20	19	18	17	16	15	14	13	12	11

Punteggio in centesimi	Da 52 a 48	Da 47 a 43	Da 42 a 38	Da 37 a 33	Da 32 a 28	Da 27 a 23	Da 22 a 18	Da 17 a 13	Da 12 a 8	Da 7 a 3	Da 2 a 0
Punteggio in ventesimi	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1	0

ALLEGATO 10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

ITALIANO

PER ALUNNI DVA con PROGRAMMAZIONE PER OBIETTIVI MINIMI

(in piena coerenza con il P.E.I.)

tenendo a riferimento indicatori, descrittori e punteggi di seguito indicati
O.M. n.ro 45 del 09 Marzo 2023**ESAME DI STATO****2023-2024**

CANDIDATO.....CLASSE.....

INDICATORE GENERALE	Pt _____/60
TIPOLOGIA _____	Pt _____/40
PUNTEGGIO TOTALE	Pt _____/100
CONVERSIONE PUNTEGGIO IN VENTESIMI	Pt _____/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (MAX 60 PT)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	DESCRITTORI	PUNTI
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organicamente strutturate, in piena autonomia, con sicurezza operativa e in modo personalizzato	10	Sufficienti solo se guidato	6
	Ordinate ed efficaci, in piena autonomia e con sicurezza operativa	9	Discontinue anche se guidato	5
	Ordinate in autonomia	8	Dispersive anche se totalmente guidato	4
	Adeguate solo se parzialmente guidato	7	Disorganiche anche se totalmente guidato	3-0
2. Coesione e coerenza testuale	Organizzate, articolate e originali, in piena autonomia e con sicurezza operativa	10	Schematiche ma nel complesso organizzate solo se guidato	6
	Organizzate, articolate e attente, in piena autonomia e con sicurezza operativa	9	Qualche incongruenza anche se guidato	5
	Organizzate e articolate in autonomia	8	Disordinate anche se totalmente guidato	4
	Organizzate e abbastanza articolate solo se parzialmente guidato	7	Incoerenti e disordinate anche se totalmente guidato	3-0
3. Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e appropriato, in piena autonomia e con sicurezza operativa	10	Lessico povero anche se guidato	6
	Lessico pertinente e vario, in piena autonomia e con sicurezza operativa	9	Lessico con qualche imprecisione anche se guidato	5
	Lessico adeguato al contesto in autonomia	8	Lessico improprio anche se totalmente guidato	4
	Lessico quasi sempre appropriato solo se parzialmente guidato	7	Lessico improprio anche se totalmente guidato	3-0
4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed	Sintassi corretta, ortografia corretta e punteggiatura efficace in piena autonomia e con sicurezza operativa	10	Sintassi semplicistica, ortografia e punteggiatura con qualche errore anche se guidato	6
	Sintassi corretta, ortografia e punteggiatura corrette in piena	9	Errori di sintassi, ortografia scorretta, punteggiatura imprecisa anche se guidato	5

A
Pa

efficace della punteggiatura	autonomia e con sicurezza operativa			
	Sintassi, ortografia e punteggiatura corrette in autonomia	8	Sintassi, punteggiatura e ortografia scorrette anche se totalmente guidato	4
	Sintassi semplice ma corretta, ortografia e punteggiatura corrette, ma non sempre accurate solo se parzialmente guidato	7	Gravissimi e numerosi errori di sintassi, punteggiatura e ortografia anche se totalmente guidato	3-0
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	conoscenze e riferimenti culturali eccellenti in piena autonomia, con sicurezza espositiva e in modo personalizzato	10	conoscenze e riferimenti sufficienti anche se guidato	6
	conoscenze e riferimenti culturali ottimi in piena autonomia e con sicurezza espositiva e in modo personalizzato	9	conoscenze e riferimenti mediocri anche se guidato	5
	conoscenze e riferimenti buoni in autonomia	8	conoscenze e riferimenti insufficienti anche se totalmente guidato	4
	conoscenze e riferimenti discreti solo se parzialmente guidato	7	conoscenze e riferimenti gravemente insufficienti o inesistenti anche se totalmente guidato	3-0
6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Evidenti, significativi e originali in piena autonomia, con sicurezza espositiva e in modo personalizzato	10	Presenti, ma non sempre evidenti e significativi anche se guidato	6
	Evidenti, significativi e articolati in piena autonomia e con sicurezza espositiva	9	Poco significativi, appena accennati anche se guidato	5
	Evidenti e significativi in autonomia	8	Banali anche se totalmente guidato	4
	Abbastanza evidenti e significativi solo se parzialmente guidato	7	Assenti anche se totalmente guidato	3-0
TOTALE PT. (MAX 60)			/60

TIPOLOGIA A		
7A. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione (max 10 pt)	Rispetto dei vincoli della consegna eccellente in piena autonomia	10
	Rispetto dei vincoli della consegna ottimo in piena autonomia	9
	Rispetto dei vincoli della consegna buono in autonomia	8
	Rispetto dei vincoli della consegna discreto se parzialmente guidato	7
	Rispetto dei vincoli della consegna sufficiente solo se guidato	6
	Rispetto dei vincoli della consegna mediocre anche se guidato	5
	Rispetto dei vincoli della consegna insufficiente/gravemente insufficiente/ inesistente anche se totalmente guidato	4-0
8A. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 10 pt)	Eccellente capacità di comprendere il testo in piena autonomia	10
	Ottima capacità di comprendere il testo in piena autonomia	9
	Buona capacità di comprendere il testo in autonomia	8
	Discreta capacità di comprendere il testo se parzialmente guidato	7
	Sufficiente capacità di comprendere il testo solo se guidato	6
	Mediocre capacità di comprendere il testo anche se guidato	5
	Insufficiente/gravemente insufficiente/ inesistente capacità di comprendere il testo anche se totalmente guidato	4-0
9A. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10 pt)	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica eccellente in piena autonomia	10
	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica ottima in piena autonomia	9
	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica buona in autonomia	8
	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica discreta se parzialmente guidato	7
	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica sufficiente se guidato	6
	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica mediocre anche se guidato	5
	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica insufficiente/gravemente insufficiente/ inesistente anche se totalmente guidato	4-0
10A. Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10 pt)	Interpretazione eccellente in piena autonomia	10
	Interpretazione ottima in piena autonomia	9
	Interpretazione buona in autonomia	8
	Interpretazione discreta se parzialmente guidato	7
	Interpretazione sufficiente se guidato	6
	Interpretazione mediocre anche se guidato	5
	Interpretazione insufficiente/gravemente insufficiente/ inesistente anche se totalmente guidato	4-0
TOTALE PT. (max 40)	/40

TIPOLOGIA B		
7b. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 20 pt)	Individuazione di tesi e argomentazioni eccellente in piena autonomia	20
	Individuazione di tesi e argomentazioni ottima in piena autonomia	18
	Individuazione di tesi e argomentazioni buona in autonomia	16
	Individuazione di tesi e argomentazioni discreta se parzialmente guidato	14
	Individuazione di tesi e argomentazioni sufficiente se guidato	12
	Individuazione di tesi e argomentazioni mediocri anche se guidato	10
	Individuazione di tesi e argomentazioni insufficiente, gravemente insufficiente, inesistente anche se totalmente guidato	8-0
8b. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 10 pt)	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti eccellente in piena autonomia	10
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti ottima in piena autonomia	9
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti buona in autonomia	8
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti discreta se parzialmente guidato	7
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti sufficiente se guidato	6
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti mediocri anche se guidato	5
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti insufficiente/ gravemente insufficiente/ inesistente anche se totalmente guidato	4-0
	9b. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10 pt)	Ampia, approfondita, articolata in piena autonomia
Esauriente, articolata in piena autonomia		9
Corretta in autonomia		8
Quasi corretta se parzialmente guidato		7
Superficiale, incompleta anche se guidato		6
Imprecisa, limitata, scorretta anche se guidato		5
Insufficiente/ gravemente insufficiente/ inesistente anche se totalmente guidato		4-0
TOTALE PT. (max 40)	/40

TIPOLOGIA C		
7c. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (max 20 pt)	Rispetto della traccia corretto, accurato e pertinente, intitolazione eccellente, paragrafazione efficace in piena autonomia	20
	Rispetto della traccia corretto e pertinente, intitolazione e paragrafazione ottime in piena autonomia	18
	Rispetto della traccia corretto, intitolazione e paragrafazione buone in autonomia	16
	Rispetto della traccia quasi corretto, intitolazione e paragrafazione discrete se parzialmente guidato	14
	Rispetto della traccia corretto ma con qualche imperfezione, intitolazione e paragrafazione imprecise, se guidato	12
	Rispetto della traccia impreciso e non sempre corretto, intitolazione e paragrafazione inadeguate anche se guidato	10
	Mancato rispetto della traccia, intitolazione e paragrafazione scorretti o assenti anche se totalmente guidato	8-0
8c. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 10 pt)	Esposizione eccellente, ben articolata e accurata in piena autonomia e con sicurezza operativa	10
	Esposizione ottima e articolata in piena autonomia e con sicurezza operativa	9
	Esposizione corretta e ben organizzata in autonomia	8
	Esposizione discreta se parzialmente guidato	7
	Esposizione sufficiente se guidato	6
	Esposizione mediocre e disordinata anche se guidato	5
	Esposizione insufficiente e scorretta/ gravemente insufficiente / inesistente anche se totalmente guidato	4-0
9c. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	Ampia, approfondita, articolata in piena autonomia e con sicurezza operativa	10
	Esauriente, articolata in piena autonomia e con sicurezza operativa	9
	Corretta in autonomia	8
	Quasi corretta se parzialmente guidato	7
	Superficiale, incompleta anche se guidato	6
	Imprecisa, limitata, scorretta anche se guidato	5
	Molto imprecisa, gravi errori / Gravemente insufficiente, gravissimi errori/ inesistente anche se totalmente guidato	4-0
TOTALE PT.(max 40)	/40

ALLEGATO 11

SIMULAZIONE SECONDA PROVA
A.S. 2023/24
INDIRIZZO SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio
Corrispondenza dell'elaborato alla tipologia proposta e corretto sviluppo delle fasi di realizzazione della prova	A) La traccia non viene compresa La conoscenza dell'argomento specifico è frammentaria, lacunosa e scorretta	1
	B) La traccia viene parzialmente compresa La conoscenza dell'argomento specifico è superficiale e non sempre corretta	2
	C) La traccia viene sostanzialmente compresa La conoscenza dell'argomento specifico è essenziale, ma corretta	3
	D) La traccia viene adeguatamente compresa La conoscenza dell'argomento specifico è sicura	4
	E) La traccia viene compresa e rielaborata La conoscenza dell'argomento specifico è sicura ed approfondita	5
Coerenza delle scelte tecniche e delle tecnologie in funzione delle finalità espressive	A) Il quadro di riferimento è inesistente La trattazione tecnica è scarsa, disorganica, incoerente	1
	B) Il quadro di riferimento è approssimativo La trattazione tecnica è nozionistica, non motivata, non sempre organica e coerente	2
	C) Il quadro di riferimento è sintetico, ma pertinente La trattazione tecnica è sufficientemente motivata e supportata da conoscenze pertinenti	3
	D) Il quadro di riferimento è pertinente La trattazione tecnica è, coerente	4
	E) Il quadro di riferimento è pertinente ed approfondito La trattazione tecnica è coerente ed approfondita	5
	F) Il quadro di riferimento è pertinente ed approfondito e presenta spunti di riflessione personale La trattazione tecnica è professionale e con spunti creativi.	6
Corretta attribuzione dei ruoli tecnici identificati nell'elaborato	A) L'iter progettuale in riferimento ai ruoli tecnici non viene sviluppato	1
	B) L'iter progettuale in riferimento ai ruoli tecnici viene parzialmente sviluppato, non sempre in modo specifico e corretto	2
	C) L'iter progettuale in riferimento ai ruoli tecnici viene sostanzialmente sviluppato	3
	D) L'iter progettuale in riferimento ai ruoli tecnici viene adeguatamente e correttamente sviluppato	4
	E) L'iter progettuale in riferimento ai ruoli tecnici viene sviluppato articolatamente e supportato da conoscenze pertinenti	5
Padronanza del linguaggio tecnico specifico di settore	A) L'esposizione è scorretta ed impropria, spesso incomprensibile.	1
	B) L'esposizione è scorrevole, semplice, sostanzialmente corretta nell'utilizzo del linguaggio di settore.	2
	C) L'esposizione è corretta, scorrevole ed appropriata nell'utilizzo del linguaggio di settore.	3
	D) L'esposizione è articolata e professionale nell'utilizzo del linguaggio	4

	disettore.	
PUNTEGGIO FINALE		20

Contatti e riferimenti

179	Responsabile del procedimento	Dirigente Scolastico: Rita Ortenzia DE VITO
-----	-------------------------------	--

Codice Fiscale: **91071150741**Cod. meccanografico **BRIS01400X**Sito web: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.itPEO: bris01400x@istruzione.itPEC: bris01400x@pec.istruzione.itPEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18

72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1

72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.

72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

ALLEGATO 12

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

INDIRIZZO SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO IP18

PER ALUNNI DVA con PROGRAMMAZIONE PER OBIETTIVI MINIMI

(in piena coerenza con il P.E.I.)

tenendo a riferimento indicatori, descrittori e punteggi di seguito indicati
O.M. n.ro 45 del 09 Marzo 2023

ESAME DI STATO

2023-2024

CANDIDATO.....CLASSE.....

PUNTEGGIO IN VENTESIMI	Pt _____/20

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio
Corrispondenza dell'elaborato alla tipologia proposta e corretto sviluppo delle fasi di realizzazione della prova	A) La traccia non viene compresa La conoscenza dell'argomento specifico è frammentaria, lacunosa e scorretta anche se totalmente guidato	1
	B) La traccia viene parzialmente compresa La conoscenza dell'argomento specifico è superficiale e non sempre corretta anche se guidato	2
	C) La traccia viene sostanzialmente compresa La conoscenza dell'argomento specifico è essenziale, ma corretta se guidato	3
	D) La traccia viene adeguatamente compresa La conoscenza dell'argomento specifico è sicura se parzialmente guidato	4
	E) La traccia viene compresa e rielaborata La conoscenza dell'argomento specifico è sicura ed approfondita In piena autonomia	5
Coerenza delle scelte tecniche e delle tecnologie in funzione delle finalità espressive	A) Il quadro di riferimento è inesistente La trattazione tecnica è scarsa, disorganica, incoerente anche se totalmente guidato	1
	B) Il quadro di riferimento è approssimativo La trattazione tecnica è nozionistica, non motivata, non sempre organica e coerente anche se guidato	2
	C) Il quadro di riferimento è sintetico, ma pertinente La trattazione tecnica è sufficientemente motivata e supportata da conoscenze pertinenti se guidato	3
	D) Il quadro di riferimento è pertinente La trattazione tecnica è coerente se parzialmente guidato	4
	E) Il quadro di riferimento è pertinente ed approfondito La trattazione tecnica è coerente ed approfondita in autonomia	5
	F) Il quadro di riferimento è pertinente ed approfondito e presenta spunti di riflessione personale. La trattazione tecnica è professionale e con spunti creativi in piena autonomia	6
Corretta attribuzione dei ruoli tecnici identificati nell'elaborato	A) L'iter progettuale in riferimento ai ruoli tecnici non viene sviluppato anche se totalmente guidato	1

	B)	L'iter progettuale in riferimento ai ruoli tecnici viene parzialmente sviluppato, non sempre in modo specifico e corretto anche se guidato	2
	C)	L'iter progettuale in riferimento ai ruoli tecnici viene sostanzialmente sviluppato se guidato	3
	D)	L'iter progettuale in riferimento ai ruoli tecnici viene adeguatamente e correttamente sviluppato se parzialmente guidato	4
	E)	L'iter progettuale in riferimento ai ruoli tecnici viene sviluppato articolatamente e supportato da conoscenze pertinenti in piena autonomia	5
Padronanza del linguaggio tecnico specifico di settore	A)	L'esposizione è scorretta ed impropria, spesso incomprensibile anche se totalmente guidato	1
	B)	L'esposizione è scorrevole, semplice, sostanzialmente corretta nell'utilizzo del linguaggio di settore se guidato	2
	C)	L'esposizione è corretta, scorrevole ed appropriata nell'utilizzo del linguaggio di settore se parzialmente guidato	3
	D)	L'esposizione è articolata e professionale nell'utilizzo del linguaggio di settore, in piena autonomia	4
PUNTEGGIO FINALE			

ALLEGATO 13

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C = IT
O = MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE E DEL
MERITO

ALLEGATO 14

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE
per Alunni DVA con **PROGRAMMAZIONE PER OBIETTIVI MINIMI** in
riferimento al P.E.I.

La commissione assegna fino ad un massimo di **quaranta punti**,
tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo.	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, anche se guidato.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline. in maniera parziale e incompleta, utilizzandoli in modo non sempre appropriato, anche se guidato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in modo corretto e li utilizza, se guidato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline e utilizza i loro metodi, se parzialmente guidato.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza correttamente i loro metodi autonomamente.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato, anche se guidato.	1-2	
	II	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato anche, se guidato.	3-5	
	III	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro, solo se guidato.	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole adeguatamente tra loro se parzialmente guidato.	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole tra loro in un discorso strutturato e in maniera autonoma.	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, anche se guidato.	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni solo personali e solo in relazione a specifici argomenti, anche se guidato.	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni personali, con una sufficiente rielaborazione dei contenuti acquisiti, solo se guidato.	6-7	
	IV	È in grado di formulare argomentazioni personali pertinenti, rielaborando adeguatamente i contenuti acquisiti.	8-9	
	V	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali, rielaborando i contenuti acquisiti in autonomia.	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto utilizzando un lessico inadeguato, anche se guidato.	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, anche se guidato.	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando, se guidato, un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o settore.	3	
	IV	Si esprime in modo accurato utilizzando, se parzialmente guidato, un lessico, anche tecnico e settoriale, adeguato e corretto.	4	
	V	Si esprime in maniera autonoma con padronanza lessicale, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o settore.	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato, anche se guidato.	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere con difficoltà la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, anche se guidato.	2	
	III	È in grado, se guidato, di compiere un'analisi della realtà sulla base di una riflessione sulle proprie esperienze personali.	3	
	IV	È in grado di compiere, se parzialmente guidato, un'analisi corretta della realtà sulla base di una riflessione sulle proprie esperienze personali.	4	
	V	È in grado di compiere autonomamente un'analisi corretta della realtà sulla base di una riflessione sulle proprie esperienze personali.	5	
Punteggio totale della prova				